



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "NEWTON-PERTINI"

Liceo Scientifico - Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate - Liceo Scientifico Sportivo
Liceo Scienze Umane opzione Economico Sociale - Liceo Linguistico
Istituto Tecnico Meccanica e Meccatronica, Informatica, Chimica, Materiali e Biotecnologie
Istituto Tecnico Amministrazione Finanza e Marketing - Sistemi Informativi Aziendali - Turismo
Istituto Professionale Industria e Artigianato per il Made in Italy



Via Puccini, 27 – 35012 Camposampiero (Padova) – tel. 049.5791003 – 049.9303425
c.f. 92127840285 – e-mail: pdis01400q@istruzione.it – pdis01400q@pec.istruzione.it – www.newtonpertini.edu.it

ESAME DI STATO

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

D.lgs. 62 del 13 aprile 2017

OM n. 55 del 22/03/2024

Approvato nella seduta del consiglio di classe del 9 maggio 2024

A. S. 2023/24

CLASSE 5^aSez. E Indirizzo Scientifico Sportivo

Coordinatore: Prof.ssa Laura Fraccalanza

Dirigente: Dott.ssa Chiara Tonello

SOMMARIO

Parte Prima: Presentazione della classe

1. Presentazione sintetica dell'indirizzo e del profilo professionale emergente	pag. 4
2. Presentazione sintetica della classe	pag. 4
3. Obiettivi generali raggiunti (educativi e formativi)	pag. 6
4. Conoscenze, competenze e capacità nell'ambito delle singole discipline	pag. 6
5. Attività di arricchimento dell'offerta formativa	pag. 6
6. Percorsi CLIL svolti dalla classe	pag. 7
7. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (ex AS-L)	pag. 8
8. Percorsi e progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione Civica	pag.11
9. Criteri e strumenti della valutazione	pag.11
10. Eventuali simulazioni di prove d'esame	pag.11
11. Indicazioni specifiche per DSA, BES, alunni diversamente abili	pag.11
12. Curricolo di orientamento	pag.11

Parte Seconda: Programmi e relazioni finali

Programma e relazione finale di Italiano	pag.15
Programma e relazione finale di Matematica	pag. 23
Programma e relazione finale di Fisica	pag. 33
Programma e relazione finale di Inglese	pag. 41
Programma e relazione finale di Filosofia	pag. 51
Programma e relazione finale di Storia	pag. 62
Programma e relazione finale di Diritto ed economia dello sport	pag. 74
Programma e relazione finale di Scienze naturali	pag. 93
Programma e relazione finale di Discipline sportive	pag. 101
Programma e relazione finale di Scienze motorie	pag. 111
Programma e relazione finale di Religione	pag.123
Curricolo di Educazione Civica	pag. 127

Parte Terza: tracce delle simulazioni di prove scritte e relative griglie di valutazione

Griglie Prima prova	pag. 133
Seconda prova e griglie	pag.136

PARTE PRIMA

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

1. PRESENTAZIONE SINTETICA DELL'INDIRIZZO E DEL PROFILO PROFESSIONALE EMERGENTE

Il LICEO SCIENTIFICO mira a fornire agli studenti strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà così che essi possano porsi con atteggiamento razionale, progettuale e critico di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, acquisendo conoscenze, abilità e competenze adeguate sia al proseguimento degli studi di ordine superiore sia all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, secondo le aspirazioni, le capacità e le scelte di ciascuno. Nello specifico, il LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO si caratterizza per l'approfondimento delle scienze motorie e delle discipline sportive all'interno di un percorso culturale che favorisce anche l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Il corso è finalizzato a guidare gli studenti a sviluppare e a maturare le competenze necessarie per individuare le interazioni tra le diverse forme di sapere scientifico e umanistico, la cultura dello sport, il diritto e l'economia, padroneggiando i linguaggi e le metodologie specifiche delle diverse discipline. Oltre agli obiettivi specifici delle diverse materie, vengono promossi valori educativi come il rispetto delle regole, l'organizzazione di spazi e tempi, la tenacia e lo spirito di collaborazione. A volte con l'ausilio di personale esperto e attrezzature tecniche o attraverso uscite in strutture specializzate, vengono approfonditi gli elementi tecnici fondamentali e i regolamenti degli sport quali: ginnastica artistica, scherma, hockey, rugby, judo, karate, pallavolo, pallacanestro, pallamano, calcio a 5, tiro con l'arco, atletica leggera, boxe, giochi tradizionali e/o inventati per il conseguimento di obiettivi speciali, danza moderna, funky dance, nuoto, tennis, attività motoria con i disabili, giocoleria e sport invernali. Inoltre, gli studenti partecipano a manifestazioni sportive di vario genere e livello in qualità di atleti, organizzatori, giudici-arbitri, stagisti, supporter e hanno la possibilità di accedere a corsi di raccordo con il mondo del lavoro come il brevetto di assistente bagnante e il corso per arbitri di calcio: tali opportunità costituiscono anche esperienze da annoverare nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO). L'orario delle lezioni è interamente antimeridiano così da dare spazio, in orario pomeridiano, sia allo sviluppo di uno studio approfondito (individuale o collaborativo), sia alle diverse opportunità di arricchimento dell'offerta formativa che l'Istituto propone.

QUADRO ORARIO SETTIMANALE

MATERIA	1^	2^	3^	4^	5^
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	--	--	--
STORIA	--	--	2	2	2
FILOSOFIA	--	--	2	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA DELLO SPORT	--	--	3	3	3
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI	3	3	3	3	3
DISCIPLINE SPORTIVE	3	3	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	3	3	3	3	3
RELIGIONE	1	1	1	1	1
TOT.	27	27	30	30	30

2. PRESENTAZIONE SINTETICA DELLA CLASSE

Nell'anno scolastico 2023/2024, la classe 5ªE LSS è stata composta di 28 alunni - 22 maschi e 6 femmine - di cui uno con profilo BES - con relativo PDP - e un altro che proviene dalla quinta dello scorso anno; in un quadro molto diversificato di capacità, attitudini, stili di partecipazione alla vita scolastica, alcuni ragazzi hanno acquisito, in tutti gli ambiti, solidità di competenze e motivazioni unite ad un soddisfacente interesse al profilo curricolare, mentre, in altri, tali caratteristiche si sono evidenziate in modo meno sicuro e continuo. L'elevato numero di studenti e la presenza di alcuni ragazzi che a fatica sono riusciti a mantenere costanti livelli di attenzione e concentrazione, talvolta creando motivo di disturbo in classe, ha reso necessaria l'adozione di specifiche strategie e di sostegno all'apprendimento. Anche per quanto concerne la disponibilità nell'organizzazione e partecipazione alle varie attività si sono evidenziati livelli diversi. Il lavoro pedagogico – didattico in classe è risultato, nel complesso, discretamente proficuo ed efficace, come anche, in linea generale, la risposta dei ragazzi nello studio personale. Sotto questo punto di vista occorre segnalare come nel corso degli anni siano cresciute, pur secondo le attitudini e gli interessi personali, la consapevolezza critica e l'autonomia di giudizio e di lavoro degli studenti. Dunque, la classe presenta, da una parte, un gruppo di ragazzi che ha acquisito un buon metodo di lavoro, maturato autonomia e consapevolezza critica, attuando anche un'efficace preparazione disciplinare all'Esame; dall'altra un gruppo che ha lavorato in modo meno sistematico e approfondito: questi ragazzi presentano dei profili meno

solidi e una certa difficoltà a finalizzare il lavoro disciplinare, soprattutto nel versante della concettualizzazione, scritta e/o orale.

Considerando il lavoro svolto, il Consiglio di classe riconosce una generale crescita della sensibilità culturale degli studenti, che si traduce in una sufficiente padronanza delle competenze linguistico/comunicative e della capacità di inquadramento storico, teorico e critico delle conoscenze, anche in chiave pluridisciplinare. Il profilo degli studenti in uscita si presenta dunque positivo, pur con le inevitabili differenze legate anche agli interessi e alle attitudini personali, alle conoscenze e alle competenze acquisite che presentano ancora delle incertezze, soprattutto in ambito scientifico, fisico matematico e nella produzione italiana scritta.

STORIA DEL TRIENNIO DELLA CLASSE

Classe	Iscritti stessa classe	Iscritti da altra classe/ scuola	Promossi	Promossi con sospensione del giudizio	Non promossi	Ritirati o trasferiti ad altra scuola
Classe terza (as.21/22)	32	1*	20	11	3	4*
Classe quarta (as.22/23)	26	1	18	9	/	/
Classe quinta (as.23/24)	27	1	/	/	/	/

- * Studente ucraino accolto solo per una parte dell'anno scolastico e promosso ai sensi dell'ordinanza 156 del 4/06/2022, in seguito ritornato in patria.

a) CONTINUITA' DIDATTICA NEL TRIENNIO.

Il percorso della classe è stato caratterizzato da una significativa discontinuità didattica per quanto concerne le discipline Lingua e letteratura italiana, Lingua e letteratura inglese e anche le Scienze naturali; i cambi di docente, anche in corso d'anno, e della relativa metodologia, hanno in parte penalizzato l'acquisizione e il consolidamento di conoscenze e competenze relative a quelle discipline.

La seguente tabella evidenzia i nomi dei docenti titolari per singola disciplina e i relativi cambi nel corso del triennio:

MATERIA	DOCENTI CLASSE TERZA	DOCENTI CLASSE QUARTA	DOCENTI CLASSE QUINTA
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	<i>Gallina C.</i>	<i>Lucchese E. / Aprile E.</i>	<i>Demo S.</i>
LINGUA E LETTERATURA STRANIERA	<i>Moio A.</i>	<i>Rampazzo G.</i>	<i>Davirno C.</i>
MATEMATICA E FISICA	<i>Pegoraro E.</i>	<i>Pegoraro E.</i>	<i>Pegoraro E.</i>
FILOSOFIA E STORIA	<i>Fraccalanza L.</i>	<i>Fraccalanza L.</i>	<i>Fraccalanza L.</i>
SCIENZE NATURALI	<i>D'amico F.</i>	<i>Papa S.</i>	<i>Collanega L.</i>
SCIENZE MOTORIE	<i>Cavazzana M.</i>	<i>Vianello S.</i>	<i>Caicci A.</i>
DISCIPLINE SPORTIVE	<i>Carniel F.</i>	<i>Caicci A.</i>	<i>Romanin S.</i>
DIRITTO ED ECONOMIA DELLO SPORT	<i>Faggion L.</i>	<i>Faggion L.</i>	<i>Faggion L.</i>
RELIGIONE CATTOLICA	<i>Casarin V.</i>	<i>Casarin V.</i>	<i>Casarin V.</i>

3. OBIETTIVI GENERALI RAGGIUNTI (Educativi e formativi)

In accordo con le finalità generali indicate nel Piano dell'Offerta Formativa, l'azione educativa è stata finalizzata al raggiungimento dei seguenti

Obiettivi educativi generali

- Maturazione di un comportamento corretto, responsabile e maturo;
- Acquisizione del rispetto reciproco e della collaborazione proficua tra alunni e tra alunni e insegnanti;
- Miglioramento della capacità di ascolto e comprensione delle lezioni degli insegnanti e degli interventi dei compagni;
- Sviluppo della capacità di condurre un dialogo e un dibattito ordinato e produttivo;
- Maturazione del rispetto per gli impegni e le scadenze;
- Sviluppo del rispetto dell'ambiente;
- Educazione alla democrazia e alla tolleranza come sviluppo dei rapporti.

Obiettivi cognitivi trasversali alle diverse discipline:

- Raggiungere un metodo di studio che permetta una maggiore autonomia;
- Rafforzare le capacità di analisi, sintesi e rielaborazione critica e personale;
- Usare e potenziare un lessico appropriato e specifico per ciascuna disciplina;
- Conseguire una buona capacità di lettura e comprensione dei testi;
- Possedere una buona conoscenza dei contenuti delle diverse discipline;
- Essere in grado di stabilire relazioni, di cogliere analogie e differenze, di individuare i rapporti causa effetto;
- Saper tradurre in operatività le conoscenze teoriche;
- Saper utilizzare le conoscenze acquisite in situazioni e problematiche nuove;
- Rafforzare la capacità di relazione e lavoro di gruppo.

Questi obiettivi, però, possono ritenersi conseguiti solo parzialmente da alcuni studenti, mentre altri, in quest'ultimo anno in particolare, hanno maturato maggiore consapevolezza delle proprie inclinazioni ed attitudini. La classe 5ªE, ad eccezione di qualche occasione, ha dimostrato un discreto spirito di collaborazione di gruppo.

Sebbene non si evidenzino situazioni di criticità riguardo le assenze, l'atteggiamento in termini di partecipazione alle lezioni è stato, in alcune discipline in particolare, poco propositivo.

4. CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITA' NELL'AMBITO DELLE SINGOLE DISCIPLINE

Si rimanda alle singole relazioni dei docenti, da p.14 in poi.

5. ATTIVITA' DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA NEL TRIENNIO

CLASSE TERZA

-Tutta la classe:

Incontro con l'autore: Enrico Galliano.

Teatro in inglese "*Animal farm*"

CLASSE QUARTA

Tutta la classe:

Conferenza spettacolo Prof. Benuzzi "*Il metodo infallibile*"

Attività di tennis

Uscita di orienteering sui Colli Euganei

Visita d'istruzione a Firenze (Museo Galileo, Museo e Planetario della Fondazione della Scienza e della Tecnica)

Alcuni studenti: Olimpiadi di matematica e fisica (con lezioni preparatorie pomeridiane) e Giochi d'Autunno organizzati dall'Università Bocconi di Milano

CLASSE QUINTA (NB: alcune attività sono state indicate nella parte relativa all'Educazione civica o in Orientamento)

Tutta la classe

Conferenza spettacolo Prof. Benuzzi "Relatività, la rivoluzione"

Spettacolo teatrale in inglese (*My Fair Lady* di G. B. Shaw)

Lezione tenuta da esperto madrelingua esterno

Certificazioni linguistiche

Attività di tennis

Visita d'istruzione a Valencia (Oceanografico, Museo delle Scienze, Hémisféric con visione filmato su Henry Walter Bates, il naturalista che studiò il mimetismo in Amazzonia).

Visita al Museo del '900 di Mestre (partecipazione al laboratorio "Nei panni degli altri").

Alcuni studenti: Olimpiadi di matematica e Giochi d'Autunno organizzati dall'Università Bocconi di Milano.

Conferenze letterarie sulla letteratura del '900:

- "Gli scrittori italiani e la conquista dello spazio", dott.ssa Alessandra Grandelis, (Uni.Pd)

"Terra di meraviglie". Suggestioni orientali negli scrittori italiani, prof.ssa Claudia Visentini (già docente del Tito Livio di Padova).

6. PERCORSI CLIL SVOLTI DALLA CLASSE

In classe terza e quarta non sono stati effettuati interventi CLIL. Per quanto riguarda la classe quinta, il consiglio di classe ha individuato la disciplina di Matematica in quanto materia di indirizzo. La Docente ha previsto una serie di lezioni in lingua inglese per un monte ore pari a 4, riguardanti parti del programma di Matematica del quinto anno, approfondendo la rappresentazione grafica della funzione derivata prima e derivata seconda a partire dal grafico di una funzione e viceversa, argomento spesso presente in Seconda Prova. Si è osservato inoltre il comportamento di $f(x)$, $f'(x)$ e $f''(x)$ nei punti di discontinuità e di non derivabilità. Gli studenti sono stati invitati ad osservare con particolare attenzione i grafici di funzioni elementari e di funzioni complesse, tenendo conto del significato geometrico della derivata.

Gli argomenti suddetti sono stati trattati utilizzando anche i seguenti video:

SKETCHING DERIVATIVES DISCONTINUITIES, CUSPS AND TANGENTS

<https://www.expii.com/t/sketching-derivatives-discontinuities-cusps-and-tangents-142>

GIVEN FX SKETCH THE FIRST AND SECOND DERIVATIVE GRAPH

<https://www.youtube.com/watch?v=1VUavSfYsvw>

CONCAVITY, INFLECTION POINTS, INCREASING DECREASING, FIRST & SECOND DERIVATIVE - CALCULUS

<https://www.youtube.com/watch?v=15awMHeP1Yc>

FIND THE INTERVALS OF CONCAVITY FROM THE DERIVATIVE GRAPH

<https://www.youtube.com/watch?v=8lyPycrDTaA>

IDENTIFY CONCAVITY FROM A FIRST DERIVATIVE GRAPH

<https://www.youtube.com/watch?v=vM6TiulBels>

La valutazione di tale modulo è stata esclusivamente formativa, si sono adottati criteri riguardanti:

- Correttezza della interpretazione dei concetti appresi;
- Capacità di rielaborazione personale degli argomenti;
- Interesse personale manifestato per l'argomento.

7. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO del triennio

CLASSE TERZA

COMPETENZE CHE SI SONO SVILUPPATE NEL TRIENNIO (dal Profilo EUROPASS e dai Progetti Annuali del Consiglio di Classe)

Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare: • Capacità di gestire efficacemente il tempo e le informazioni; • Capacità di imparare e di lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma; • Capacità di lavorare con gli altri in maniera costruttiva **Competenze in materia di cittadinanza:** • Capacità di agire come cittadini responsabili per partecipare pienamente alla vita comunitaria

Competenza imprenditoriale: • Capacità di assumere l'iniziativa • Capacità di lavorare, sia in modalità collaborativa in gruppo, sia in maniera autonoma • Capacità di gestire l'incertezza, l'ambiguità e il rischio • Capacità di comunicare e negoziare efficacemente con gli altri **Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale:** • Capacità di esprimere esperienze ed emozioni con empatia • Capacità di impegnarsi in processi creativi sia individualmente che collettivamente

PROJECT WORK

Attività a cui hanno partecipato tutti gli studenti

“ Sport in Villa”.

Docente referente: Prof.ssa Monica Cavazzana

Ore totali: 8: 2 in aula in preparazione all'attività(6-05-2022) e 6 attività esterna(20-05-22)

Descrizione in sintesi dell'attività svolta: l'attività, promossa dagli assessori allo sport di Curtarolo e Campo San Marino, è consistita nell'organizzazione, a Villa “Breda”, da parte degli studenti della classe, di attività ludico-sportive per alunne e alunni del comprensorio scolastico di Curtarolo e San Martino.

“ Formazione specifica sicurezza”

Docente referente: Prof. Luca Verger

Ore totali: 4, in aula(9-05-2022)

Descrizione in sintesi dell'attività svolta: formazione sulla sicurezza in conformità a quanto previsto dal D.lgs. 81/08 art.3.

“Corso sulla sicurezza”

Docente referente: Prof. Luca Verger

Ore totali: 4, online

Descrizione in sintesi dell'attività svolta: formazione sulla sicurezza in conformità a quanto previsto dal D.lgs. 81/08 art. 3

“ Student for student “

Docente referente: Mariangela Maragò

ore totali: 16, in classe.

Descrizione in sintesi dell'attività svolta: percorso di approfondimento sulle soft skills e le Data Science promosso dall'Università degli Studi di Padova

INCONTRI CON ESPERTI E/O PROFESSIONISTI ESTERNI

Attività a cui hanno partecipato tutti gli studenti

“ Educazione digitale”

Esperto: Prof. Antonio Condello

Ore totali: 6, in aula (24-01-2022. 31-01-2022. 7-02-2022.)

Descrizione in sintesi dell'attività svolta: consolidamento e potenziamento di competenze digitali di base: uso elenchi puntati, inserimento immagini e tabelle, layout diapositive inserimento testi ,immagini ,diapositive, inserimento di collegamenti interni/esterni.

“Razzismo e sport” Docente referente: Lucia Faggion

Esperto: docente universitario prof. Jacopo Tognon

Ore totali: 3: 1 in preparazione all'incontro, 2 presentazione da parte dell'esperto.

Descrizione in sintesi dell'attività svolta: riflessione sulla grande forza sociale che riveste lo sport, in grado di portare incredibili cambiamenti e innovazioni nella società e di costituire premessa per un cambiamento culturale, favorendo così il superamento di discriminazioni e disuguaglianze.

CLASSE QUARTA

PROJECT WORK

Attività a cui hanno partecipato tutti gli studenti

PCTO SICUREZZA

“ Prevenzione infortuni in palestra”

Docente referente: Annalisa Caicci

Ore totali: 1 , in palestra.(12-09-2022)

Descrizione in sintesi dell'attività svolta: descrizione delle regole da osservare in palestra per la prevenzione degli infortuni

“ Disposizioni generali in caso d'incendio o altra calamità e comportamento corretto da tenere”

Docente referente: Sara Vianello

Ore totali: 1, in classe

Descrizione in sintesi dell'attività svolta: descrizione delle disposizioni generali in caso di incendio e altre calamità ,individuazione delle differenze fra i vari tipi di allarme, ripasso delle vie di esodo.

Progetto” Villa San Francesco”

Docenti referenti: Sara Vianello, Annalisa Caicci

Ore totali: 10, Villa San Francesco 1. Incontro preliminare con i referenti di Villa San Francesco(2ore, 17-11-2022) 2. Incontro con utenti con disabilità (2 ore, 15-11-2022) 3. Incontro con utenti con disabilità(2 ore,29-11-2022)3 Programmazione attività e gestioni gruppi (6-12-2022) 4. Programmazione attività e gestione gruppi (13-12-2022).

Descrizione in sintesi dell'attività svolta:l' esperienza ha avuto come finalità la promozione della consapevolezza che le attività sportive sono uno strumento per lo sviluppo di potenzialità fisiche e intellettuali per ogni persona e consentono, in ogni contesto di vita, di coltivare relazioni significative.

“ Progetto Graticolato”

Docente referente: Sara Vianello

Ore totali: 8

Descrizione in sintesi dell'attività svolta: 1. Uscita presso la struttura per utenti con disabilità “ Il Graticolato”, visita alla struttura, fase di conoscenza con l'utenza e attività di laboratorio in collaborazione(2-05- 2023) 2. Creazione di attività motorie/sportive con utenti con disabilità.(9-05-2023) 3. Creazioni di attività motorie sportive con utenti con disabilità.(23-05-2023)4. Lezioni conclusiva: riflessione sul significato dell'esperienza vissuta(30-05-2023)

INCONTRI CON ESPERTI E/O PROFESSIONISTI ESTERNI:

“ Integrity e match fixing : le minacce dello sport moderno.”

Docente referente: Prof.ssa Lucia Faggion

Esperto esterno: docente universitario professor Jacopo Tognon

Ore totali: 2, on line

Descrizione in sintesi dell'attività svolta: riflessione, condivisa con il gruppo classe, sulla diffusione nel mondo dello sport di una serie di gravi minacce identificabili nel match fixing, nel doping, nella discriminazione e nella violenza, fenomeni profondamente contrari ai principi e ai valori essenziali dello sport

“Progetto Poseidone”

Docente Referente: Matteo Giardini

Professionisti esterni: Fisa, Guardia Costiera di Venezia e Vigili del fuoco in congedo.

Ore totali: 2, in palestra

Descrizione in sintesi dell'attività svolta: 1. Sicurezza e prevenzione degli incidenti in mare lago, piscina 2. Ruoli, compiti, mansioni dei vari soggetti addetti al salvamento 3. Arruolamento nella Marina Militare 4. Pericoli delle acque vive e profonde 5. La figura dell'assistente bagnante: ruoli e sbocchi lavorativi.

Testimoni del tempo futuro. Storie di “Vocazioni”. Scienza, tecnica, orientamento e lavoro entrano al NewtonPertini”

Docente referente: Prof.ssa Laura Fraccalanza

Ore totali: 4 ore, in classe

Descrizione in sintesi dell'attività svolta: incontri con l'ingegner Leonardo Turolla (coach aziendale) e la dottoressa Sabrina Zuccalà (fondatrice della società **4ward360**) con finalità orientative a livello universitario

VISITE AZIENDALI

Titolo: Visita aziendale alla Ducati di Bologna

Docente Referente: Elisabetta Pegoraro.

Ore totali: 6, uscita in visita aziendale a Bologna

Descrizione in sintesi dell'attività svolta: in una prima fase visita al reparto di produzione, con osservazione del funzionamento della catena di montaggio e in una seconda fase partecipazione ad alcuni esperimenti di fisica.

Nominativo ditta/ ente	Tipologia
Ducati	Ducati Motor Holding Spa

CLASSE QUINTA

PROJECT WORK

PCTO SICUREZZA

Formazione specifica emergenze

Docente referente: Annalisa Caicci

Durata: 1 ora, in classe

INCONTRI CON ESPERTI E/O PROFESSIONISTI ESTERNI:

“ Il diritto allo sport alla luce del nuovo articolo 33 della Costituzione”

Docente referente: Prof.ssa Lucia Faggion

Durata: 2 ore, in Auditorium (21-03-2024)

Professionista: docente universitario prof. Jacopo Tognon

Descrizione sintetica dell'attività: riflessione sul significato del valore educativo, sociale

di promozione del benessere psicofisico riconosciuto all'attività sportiva dal nuovo e ultimo comma dell'articolo 33 della Costituzione, introdotto con la Legge Costituzionale n1 2023.

Conferenza spettacolo“ La relatività: la Rivoluzione”

Docente referente: Prof.ssa Parolin

Esperto: Professor Federico Benuzzi

Durata: 2 ore

Descrizione sintetica dell'attività: Il docente ha descritto la storia di una domanda , “partendo dalla prima volta che ce la si è posta, per arrivare alle conclusioni, tanto inimmaginabili quanto potenti”.

8. PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DELL'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA.

Vedasi la relazione predisposta dalla docente referente a p.124.

9. CRITERI E STRUMENTI DELLA VALUTAZIONE

Si vedano i criteri elaborati dai singoli docenti relativamente alla propria disciplina.

10. SIMULAZIONI DI PROVE D'ESAME

La simulazione della prima prove d'esame è programmata dopo il 15 maggio, segue a pag. 132 la traccia relativa alla seconda prova effettuata il 7 maggio e le griglie di valutazione di entrambe le prove.

11. INDICAZIONI SPECIFICHE PER BES, E CASI PARTICOLARI DI STUDENTI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Nella classe è presente un alunno con BES (ai sensi della Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 e successive C.M.) per il quali sono stati attuati alcuni interventi compensativi e dispensativi di cui viene data informazione nel relativo fascicolo.

Inoltre, sono stati elaborati, ai sensi della D.M. 10 aprile 2018, n. 279, due *Piani formativi personalizzati a favore di atleti di alto livello*.

12 CURRICOLO DI ORIENTAMENTO

Progettazione iniziale

SECONDARIA DI SECONDO GRADO – CLASSE QUINTA LICEO SCIENTIFICO				
Obiettivi orientativi Pratiche corrispondenti Chi le gestisce				
Abilità/Competenze	Conoscenze	Attività	Risorse coinvolte (chi gestisce l'attività)	Tempi stimati
Acquisire consapevolezza del proprio percorso di studi	Introduzione alla figura del TUTOR nell'orientamento e le sue funzioni fondamentali secondo la nuova legge. Funzionamento di piattaforma Scuola Futura ed E-portfolio	Riepilogo delle attività svolte nell'anno precedente; introduzione all'esperienza di stage (contatti con gli enti; diario di bordo; figura dei tutor) presentazione in orario curricolare, come da programmazione per percorsi PCTO	Docente TUTOR; docenti del consiglio di classe.	1h

SECONDARIA DI SECONDO GRADO – CLASSE QUINTA LICEO SCIENTIFICO				
Acquisire consapevolezza del proprio percorso di studi	<i>Incontro di introduzione alla piattaforma Scuola Futura ed E-portfolio</i>	Funzionamento di piattaforma Scuola Futura ed E-portfolio.	Docente TUTOR; docenti del consiglio di classe.	1h
Essere in grado di redigere il proprio CV in varie modalità	<i>Elaborare un CV</i>	Laboratorio sul CV	Insegnanti curriculari	2h
Scoperta e gestione dei propri punti di forza, valori, attitudini. Capacità di reperire informazioni	<i>Conoscere i "lavori" e le professioni</i>	Agropolis/Job orienta (in alternativa)	In autonomia/insegnanti accompagnatori?	6h
Scoperta e gestione dei propri punti di forza, valori, attitudini.	<i>Conoscere le tipologie di test di ammissione alle facoltà universitarie</i>	TestBusters (in alternativa)	Esperti esterni	2h
Scoperta e gestione dei propri punti di forza, valori, attitudini. Capacità di reperire informazioni	<i>Conoscere i "lavori" e le professioni</i>	Adecco (in alternativa)	Esperti esterni	5h
Sviluppo del pensiero critico, inquadrare i problemi e le loro soluzioni, diventare cittadini consapevoli	<i>Recupero della storia e della voce di poeti e scrittori per guardare al presente e al futuro</i>	La dialettica servo padrone in F. Hegel e il valore del lavoro; Il lavoro come alienazione o come realizzazione in K. Marx; Gli stadi dell'esistenza come alternative di vita in S. Kierkegaard; La scoperta del sé inconscio in S. Freud; Il lavoro come vocazione in M. Weber; La parabola personale di L. Wittgenstein: da ingegnere a maestro elementare;	Docente curricolare	10h
Essere in grado di immaginare il futuro	<i>Conoscere le principali forme contrattuali</i>	Camera penale	Docente curricolare	2h
Sviluppo del pensiero critico, inquadrare i problemi e le loro soluzioni, diventare cittadini consapevoli	<i>Guardare al presente e al futuro</i>	Uscita in carcere- Ristretti Orizzonti	Docenti curricolari	6h
Sviluppo del pensiero critico, inquadrare i problemi e le loro soluzioni, diventare cittadini consapevoli	<i>Guardare al presente e al futuro</i>	Visita al Museo M9 DI Mestre e partecipazione al laboratorio <i>Nei panni degli altri</i>	Docenti curricolari	6h

SECONDARIA DI SECONDO GRADO – CLASSE QUINTA LICEO SCIENTIFICO				
Sviluppo del pensiero critico, inquadrare i problemi e le loro soluzioni, diventare cittadini consapevoli	<i>Guardare al presente e al futuro</i>	Incontro con la Camera penale	Esperti esterni	2h

Ore e attività effettivamente svolte

Docente	materia	argomenti	ore
FRACCALANZA LAURA	FILOSOFIA	Kierkegaard: la vita come scelta esistenziale	3
FAGGION LUCIA	PROGETTI / POTENZIAMENTO	Progetto “Scuola-carcere”	6
DEMO SILVIA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Presentazione figura del tutor orientamento e del percorso orientativo previsto dal MIM	1
FAGGION LUCIA	PROGETTI / POTENZIAMENTO	Educazione alla legalità: riflessione sul femminicidio.	1
DEMO SILVIA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Piattaforma Unika: verifica di accesso degli studenti e presentazione.	1
FRACCALANZA LAURA	FILOSOFIA	Analisi e comprensione del testo su Marx: il valore formativo del lavoro, anche in relazione alla figura del “servo-padrone” in Hegel	1
DAVIRNO CHIARA	LINGUA E CULTURA INGLESE	Australia in the present days. Il viaggio come opportunità.	1
DAVIRNO CHIARA	LINGUA E CULTURA INGLESE	Presentation of modern Australia: being citizens of the world.	1
DEMO SILVIA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Il capolavoro	1
FRACCALANZA LAURA	FILOSOFIA	Freud, la scoperta del sé dell'inconscio	2
ROMANIN STEFANO	DISCIPLINE SPORTIVE	Incontro con uno psicologo del lavoro: ambiti lavorativi, competenze richieste, settori emergenti.	2
DEMO SILVIA	EDUCAZIONE CIVICA	Alessandra Grandelis: conferenza	2
FRACCALANZA LAURA	PROGETTI / POTENZIAMENTO	Uscita M9 di Mestre e laboratorio “Nei panni degli altri”	5
DAVIRNO CHIARA	LINGUA E CULTURA INGLESE	India e Sudafrica	2
DEMO SILVIA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Il capolavoro	1
		TOTALE	30

PARTE SECONDA

Programmi e relazioni finali



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE *"NEWTON-PERTINI"*

Liceo Scientifico - Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate - Liceo Scientifico Sportivo
Liceo Scienze Umane opzione Economico Sociale - Liceo Linguistico
Istituto Tecnico Meccanica e Meccatronica, Informatica, Chimica, Materiali e Biotecnologie
Istituto Tecnico Amministrazione Finanza e Marketing - Sistemi Informativi Aziendali - Turismo
Istituto Professionale Industria e Artigianato per il Made in Italy

Via Puccini, 27 – 35012 Camposampiero (Padova) – tel. 049.5791003 – 049.9303425
c.f. 92127840285 – e-mail: pdis01400q@istruzione.it – pdis01400q@pec.istruzione.it – www.newtonpertini.edu.it

Classe 5^a E LSS

Relazione finale del docente - Anno Scolastico 2023-2024

Disciplina: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Prof.ssa DEMO SILVIA

Descrizione della classe alla luce degli obiettivi raggiunti in termini di comportamento, conoscenze, competenze, abilità
--

La scrivente ha seguito la classe nel solo ultimo anno del quinquennio, subentrando ai docenti che si sono succeduti nei precedenti anni.

Si è reso necessario non solo recuperare molta parte del programma del biennio, ma anche creare un rapporto di conoscenza reciproca tale da permettere di gettare le basi per il percorso educativo-didattico dell'ultimo anno conclusivo degli studi di secondaria superiore.

Il comportamento della classe è stato perlopiù corretto.

Da un punto di vista strettamente didattico, la maggior parte degli alunni ha mostrato interesse per le tematiche e i periodi affrontati.

La capacità di collegamento, analisi, riflessione è diversificata: alcuni studenti hanno raggiunto risultati buoni o anche più che buoni, altri presentano, invece, difficoltà nell'elaborazione e nell'esposizione a causa di uno studio perlopiù mnemonico e all'utilizzo di un lessico non specifico e non sempre pertinente.

Nuclei di apprendimento fondamentali disciplinari

NUCLEO DI APPRENDIMENTO 1	
Contenuti	
• C. Goldoni, V. Alfieri, V. Monti, G. Parini (8h) • Il Romanticismo in Italia (1h) • A. Manzoni (3h) • U. Foscolo (6h) • G. Leopardi (13h) • La seconda metà dell'Ottocento (1h) • Scapigliatura (1h) • G. Carducci (2h) • Naturalismo e Verismo, Giovanni Verga (5h) • G. D'Annunzio (7h) • G. Pascoli (7h) • Il Novecento (1h) • I. Svevo (4h) • L. Pirandello (4h) <i>(argomenti in corso di svolgimento)</i> • G. Ungaretti (3h) • E. Montale (3h) • U. Saba (2h) • S. Quasimodo (2h)	
Obiettivi di apprendimento	
Conoscenze	Studio diacronico e comparato della letteratura italiana nel quadro europeo dell'Otto e Novecento, attraverso la lettura e l'analisi dei testi.
Abilità	Leggere e interpretare testi esemplari della tradizione storico letteraria italiana, evidenziandone le caratteristiche stilistico formali, contestualizzandoli sul piano storico culturale e collegandoli in un orizzonte intertestuale
Competenze	Saper creare reti linguistiche, tematiche e interdisciplinari a partire dai tematiche trattate. Saper rielaborare i contenuti appresi.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezioni frontali, condivisione dei contenuti, supporti multimediali.

NUMERO E TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA

Primo periodo: 4 prove scritte - 1 prova orale + eventuali prove di recupero orali

Secondo periodo: 8 prove scritte - 2 prove orali + eventuali prove di recupero orali (la simulazione di prima prova è posteriore alla redazione di questo documento e non viene quindi computata)

Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico: Al 9 maggio 2024: 94

Materiali didattici:

Baldi-Giusso-Razetti- Zaccaria, *Il piacere dei testi*, Pearson editore voll. 4-5.1-5.2-6

Dante Alighieri, *Paradiso* (commento di Bosco - Reggio)

Materiale cartaceo fornito dall'insegnante tramite Registro elettronico Classroom

Altri contenuti digitali condivisi in Classroom a supporto dello studio

Attività di recupero

In itinere

Attività di potenziamento e arricchimento

Attività di scrittura: tipologia A, B, C della prima prova d'esame.

Integrazione alunni con bisogni educativi speciali

Non si sono rese necessarie integrazioni per BES

Valutazione

La valutazione è di tipo formativo: indica il grado di assimilazione delle conoscenze; registra il ritmo dell'apprendimento; individua le lacune e gli ostacoli del percorso didattico; permette di apportare le dovute modifiche al programma di insegnamento mediante l'uso di tutti gli strumenti di verifica che l'insegnante riterrà opportuni e idonei. Durante tutto l'anno scolastico, oltre ad interrogazioni e verifiche scritte, si sono tenuti in considerazione attenzione e partecipazione attiva alle lezioni, interventi significativi e risposte a domande di ripasso, precisione, correttezza e puntualità nell'esecuzione dei compiti per casa, costanza e accuratezza nello studio, progresso e miglioramento rispetto ai livelli di partenza, quali aspetti che concorrono alla valutazione finale. Nella valutazione delle verifiche orali si è fatto riferimento alle griglie di valutazione approvate dal Collegio dei docenti e pubblicate sul POF; per quanto riguarda gli alunni con bisogni educativi speciali si rinvia alla documentazione specifica nella modalità richiesta dalla normativa.

Per la valutazione della I prova si allega griglia approvata in sede di Dipartimento disciplinare. La prova di simulazione di Italiano è stata programmata in data successiva al 15 maggio

Camposampiero, 09/05/ 2024

Prof.ssa Silvia Demo

PROGRAMMA

CONTENUTI DISCIPLINARI

Unità di Apprendimento – Argomenti

Alcuni cenni su Goldoni (la vita e le opere, La donna di garbo, La locandiera, La trilogia della villeggiatura), Parini (la vita e le opere, il Giorno, le Odi), Alfieri (la vita e le opere, Della tirannide, Saul, Mirra), Monti (la vita, le opere: Pensieri d'amore VIII), Monti (il Prometeo, i Pensieri d'Amore a confronto con Werther e Leopardi)

Il Romanticismo in Italia (Madame de Stael e la querelle sulla traduzione delle opere romantiche).

Manzoni

Biografia

- Le tragedie: Adelchi (libretto originale), Il conte di Carmagnola
- Odi civili: Il cinque maggio
- Inni sacri: La Pentecoste
- Lettera al Marchese Cesare d'Azeglio e le tre redazioni dei Promessi Sposi

Ugo Foscolo

Biografia

- Le ultime lettere di Jacopo Ortis (lettura integrale dell'opera)
- I Sonetti: A Zacinto, Autoritratto, Alla sera, In morte del fratello Giovanni
- Le Odi: All'amica risanata
- Dei Sepolcri: lettura, parafrasi e commento integrale dell'opera
- Le Grazie: introduzione
- Notizia intorno a Didimo Chierico: introduzione all'opera, lettura, parafrasi e commento vv. 1-49

Percorso sull' autobiografia e l'autoritratto d'autore (materiali forniti via classroom).

Autoritratto di Foscolo e Alfieri

Ippolito Nievo

- Le confessioni di un italiano: incipit del romanzo

Giacomo Leopardi

Biografia

Le lettere e scritti autobiografici

Il pensiero

La poetica del "vago e dell'indefinito" (con scelta di passi antologizzati)

Leopardi e il Romanticismo (Il classicismo romantico di Leopardi)

- I Canti, introduzione generale con lettura e analisi dei seguenti testi poetici: L'infinito, La sera del dì di festa, A Silvia, La quiete dopo la tempesta, Il sabato del villaggio, Canto notturno di un pastore errante dell'Asia, Le ricordanze, Il passero solitario, A se stesso, La ginestra o il fiore del deserto
- Le Operette morali, introduzione generale con lettura e analisi dei seguenti testi: Dialogo della Natura e di un Islandese, Dialogo di un Venditore di almanacchi e di un Passeggere, Dialogo di Federico Ruysch e delle sue mummie, Dialogo di Plotino e Porfirio
- Lo Zibaldone: passi antologici circa la rimembranza, ricordanza, la poetica del vago, dell'indefinito

La seconda metà dell'Ottocento
Il contesto storico-culturale, la cultura del Positivismo

Giosuè Carducci
Biografia
L'evoluzione ideologica e letteraria
- Le Rime nuove: Pianto antico
- Le Odi barbare: Nevicata

Il romanzo dell'Ottocento in Europa

La Scapigliatura e il melodramma

La letteratura post-unitaria e la letteratura per l'infanzia (cenni a Collodi, De Amicis, Salgari, Fogazzaro)

Il Naturalismo francese
La poetica di Zola
Le tendenze romantico-decadenti nel Naturalismo zoliano (punti essenziali); Gustave Flaubert

Il Verismo italiano
Introduzione generale (cenni a Capuana, De Roberto)

Giovanni Verga
Biografia e l'approdo al Verismo
Le tecniche narrative, il linguaggio, la visione del mondo
- Vita dei campi: Rosso Malpelo
- Novelle rustiche: La roba
- Il Ciclo dei Vinti: I Malavoglia (lettura integrale dell'opera), Mastro-Don Gesualdo (riassunto dell'opera e confronto con I Malavoglia)

Il Decadentismo e il Simbolismo: società, cultura, idee

Gabriele D'Annunzio
La vita come opera d'arte
L'estetismo
- I romanzi della rosa: Il piacere (lettura integrale dell'opera), L'innocente, Il trionfo della morte (riassunto delle opere)
- Il fuoco (riassunto)
- Forse che sì forse che no (riassunto)
- Il notturno
- Le Laudi: Maya (Laus Vitae-materiali forniti via classroom), Alcyone (La sera fiesolana), La pioggia nel pineto (La sera fiesolana)

Giovanni Pascoli
Biografia; il percorso culturale, la poetica del fanciullino, la poesia tra classicismo e sperimentalismo
- Il fanciullino I, III, IV, XX
- Myricae: Lavandare, X Agosto, L'assiuolo, Il lampo e il tuono (materiali forniti via classroom)
- I Canti di Castelvecchio: Il gelsomino notturno, La mia sera, Nebbia
- I Primi Poemetti: Digitale purpurea, Italy

Il primo Novecento
Lo scenario: storia, società, cultura, idee

L'età dell'ansia
Le avanguardie in Italia
Cubismo e Futurismo
Dadaismo e Surrealismo

Filippo Tommaso Marinetti
- Il Manifesto della letteratura futurista
- Il Manifesto tecnico della letteratura futurista

Le linee della prosa italiana del primo Novecento

Gramsci
- Quaderni dal carcere (lettura antologica)

Croce
- Manifesto degli intellettuali antifascisti

Gentile

Moravia
- Gli indifferenti (lettura antologica)

Silone

Italo Svevo
Biografia; il ritratto dell'inetto
- Una vita (riassunto)
- Senilità (riassunto)
- La coscienza di Zeno: Prefazione cap. I, Preambolo cap. II, Il fumo cap. III, Il finale cap. VII

Luigi Pirandello
Biografia; pensiero e poetica
- L'umorismo: Parte seconda
- Novelle per un anno: Ciàula scopre la luna; Il treno ha fischiato
- Il fu Mattia Pascal: cap. I, II, VII, XII, XVIII
- Uno, nessuno, centomila: libro I, cap. I; libro VIII, cap. IV
- Quaderni di Serafino Gubbio imperatore (cenni)
La produzione teatrale (riassunto delle opere)
- Così è (se vi pare)
- Sei personaggi in cerca d'autore
- Enrico IV

Carlo Emilio Gadda
Biografia; pensiero e poetica

"Crepuscolo e dintorni": Soffici, Gozzano, Campana, Rebora, Sbarbaro

Aldo Palazzeschi
- L'incendiario: Lasciatemi divertire

(argomenti in corso di svolgimento)

Giuseppe Ungaretti

Biografia; temi e forma delle tre raccolte poetiche

- *L'Allegria di naufragi: Il porto sepolto, Veglia, Sono una creatura, S. Martino del Carso, Soldati, Mattina, I fiumi*
- *Il sentimento del tempo: Colomba*

Eugenio Montale

Biografia; il pensiero e la poetica

Il correlativo oggettivo

- *Ossi di seppia: I limoni, Non chiederci la parola..., Meriggiare pallido e assorto, Spesso il male di vivere ho incontrato*
- *Le occasioni: La casa dei doganieri*
- *La bufera e altro: La primavera hitleriana*

Umberto Saba

Biografia; il pensiero e la poetica

- *Il Canzoniere: A mia moglie, Amai, Ulisse, La capra*

Salvatore Quasimodo

L'ermetismo e i frammenti greci

Dante Alighieri, Divina Commedia, Paradiso:

- Riassunto e contestualizzazione di tutti i canti
- Parafrasi, analisi e commento dei seguenti canti: I, II (riassunto), III, VI (riassunto), V (riassunto), VI, VII (riassunto), VIII(riassunto), IX (riassunto), X (riassunto), XI, XII (riassunto), XIII (riassunto), XIV (riassunto), XV, XVI (riassunto), XVII, XVIII (riassunto), XIX (riassunto), XX (riassunto);
argomenti in corso di svolgimento: canti da XXI a XXXII (riassunto), XXXIII.

Camposampiero, 09/05/2024

Prof.ssa Silvia Demo



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE *"NEWTON-PERTINI"*

Liceo Scientifico - Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate - Liceo Scientifico Sportivo
Liceo Scienze Umane opzione Economico Sociale - Liceo Linguistico
Istituto Tecnico Meccanica e Meccatronica, Informatica, Chimica, Materiali e Biotecnologie
Istituto Tecnico Amministrazione Finanza e Marketing - Sistemi Informativi Aziendali - Turismo
Istituto Professionale Industria e Artigianato per il Made in Italy

Via Puccini, 27 – 35012 Camposampiero (Padova) – tel. 049.5791003 – 049.9303425
c.f. 92127840285 – e-mail: pdis01400q@istruzione.it – pdis01400q@pec.istruzione.it – www.newtonpertini.edu.it

Classe 5^a E LSS

Relazione finale del docente – Anno scolastico 2023-2024

Disciplina: MATEMATICA

Prof.ssa PEGORARO ELISABETTA

Descrizione della classe alla luce degli obiettivi raggiunti in termini di comportamento, conoscenze, competenze, abilità

La classe è composta da 28 studenti che conosco dalla classe terza.

Dal punto di vista didattico, la maggior parte di studenti ha manifestato un certo interesse verso i contenuti proposti. Da parte di altri, invece, l'interesse e l'impegno domestico sono stati spesso discontinui e superficiali e pertanto la preparazione che ne è derivata non è del tutto solida; è mancata spesso la consapevolezza circa l'impegno necessario per affrontare l'anno scolastico e focalizzare l'attenzione verso l'obiettivo finale dell'Esame di Stato. La rielaborazione e l'esposizione dei contenuti sono stati spesso essenziali, superficiali o con lessico specifico impreciso. Il ritmo di lavoro è stato condizionato dalla presenza di lacune pregresse. Per questi motivi alcuni argomenti sono stati trattati in modo essenziale e senza approfondimenti sacrificando gli aspetti più teorici.

Durante l'intero anno scolastico sono stati proposti problemi di matematica di qualsiasi tipo, sugli argomenti nuovi appena trattati e su quelli meno recenti con l'intento consolidare le conoscenze e di favorire lo sviluppo delle competenze di collegamento soprattutto per la prova scritta. Sono stati analizzati e svolti numerosissimi problemi e quesiti delle tipologie coerenti con i Quadri di Riferimento, anche tratti da temi assegnati negli anni precedenti.

Alla fine dell'anno scolastico, quindi, una parte della classe evidenzia complessivamente autonomia e capacità critica nel lavoro, padronanza del linguaggio specifico della disciplina e capacità nell'utilizzarlo adeguatamente; sa rielaborare personalmente quanto appreso, ha raggiunto un soddisfacente grado di preparazione generale, con alcune punte di eccellenza, mentre per un'altra parte si evidenziano numerose incertezze e fragilità legate alla presenza di grosse lacune pregresse, impegno non sempre adeguato se non addirittura molto limitato e scarsa propensione per la disciplina.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

CONOSCENZE

La maggior parte degli alunni possiede le conoscenze fondamentali relative al programma previsto per la classe quinta, ha appreso le regole relative al calcolo dei limiti, alla derivazione, allo studio di funzione e all'integrazione e conosce i principali teoremi giustificativi.

ABILITA'

Le abilità che la maggior parte degli studenti ha acquisito sono:

Calcolare i limiti delle funzioni razionali, intere e fratte. Calcolare i limiti di funzioni composte e i limiti notevoli. Calcolare i limiti che si presentano sotto una delle forme indeterminate. Riconoscere una funzione continua e comprendere il significato del teorema dell'esistenza degli zeri e del teorema di Weierstrass. Comprendere il significato di rapporto incrementale, di derivata in un punto e di funzione derivata. Calcolare la derivata prima e le successive. Ricercare i punti di minimo, di massimo, relativi ed assoluti. Ricercare gli asintoti orizzontali, verticali ed obliqui. Stabilire l'equazione della retta tangente ad un dato punto del grafico di una funzione e di quella condotta da un punto esterno. Determinare gli intervalli di monotonia di una funzione.

Comprendere il significato del Teorema di Rolle, del Teorema di Lagrange, del Teorema di Cauchy, e del Teorema di De L'Hospital. Interpretare geometricamente i punti stazionari e i casi di non derivabilità. Tracciare il grafico di una funzione di equazione $y=f(x)$ seguendo uno schema predeterminato, anche con parametri. Rappresentare graficamente particolari funzioni deducendone il grafico operando traslazioni, dilatazioni e simmetrie di grafici noti.

Calcolare aree sottese dal grafico di una funzione ed il volume di solidi. Comprendere il significato di integrale e primitiva di una funzione. Comprendere il legame tra integrazione e derivazione.

A partire dal grafico di una funzione tracciare i grafici della sua derivata e di una sua primitiva.

Riconoscere l'ordine di una equazione differenziale e se una data funzione è oppure no soluzione di una data equazione differenziale. Risolvere semplici equazioni differenziali del primo ordine a variabili separabili e lineari. Risolvere semplici equazioni differenziali del secondo ordine omogenee.

COMPETENZE

La maggior parte degli alunni sa applicare a situazioni specifiche le conoscenze formali acquisite, è in grado di calcolare correttamente limiti, derivate e integrali e di svolgere uno studio di funzione in maniera completa. Altri alunni sono in grado di affrontare autonomamente solo applicazioni di livello molto semplice, anche se si può contare su un ulteriore miglioramento con l'esercizio nelle ultime prossime settimane.

Tempi di realizzazione dei nuclei di apprendimento fondamentali disciplinari.

U.d.A. – Modulo Percorso Formativo – Approfondimento-Argomenti	Periodo	Ore dedicate allo sviluppo dell'argomento /Modulo
Ripasso degli argomenti dell'anno precedente. Calcolo dei limiti. Continuità e discontinuità. Teoremi sulle funzioni continue.	Dal 13/09/23 al 07/11/23	28
Derivate. Teoremi sulle funzioni derivabili e studio del grafico di una funzione	Dal 08/11/23 al 08/03/24	51
Integrali indefiniti e definiti, calcolo di aree e volumi. Equazioni differenziali. Cenni al calcolo delle probabilità. Ripasso generale	Dal 11/03/24 alla fine dell'anno	25 alla data del 9 maggio (+ altre 16 circa previste entro la fine dell'anno scolastico)

Nuclei di apprendimento fondamentali disciplinari:

NUCLEO DI APPRENDIMENTO 1	
Contenuti	
Limiti e funzioni continue: Ripasso degli argomenti del precedente anno scolastico: I limiti delle funzioni. Le forme indeterminate. I limiti notevoli. Le funzioni continue. I punti di discontinuità di una funzione.	
Obiettivi di apprendimento	
Conoscenze	Limiti e funzioni continue.
Abilità	Verificare il limite di semplici funzioni anche se in forma indeterminata. Calcolare i limiti delle funzioni razionali, intere e fratte. Calcolare i limiti di funzioni composte e i limiti notevoli. Calcolare i limiti che si presentano sotto una delle forme indeterminate Riconoscere una funzione continua e comprendere il significato del teorema dell'esistenza degli zeri, del teorema di Weierstrass e del teorema di Bolzano-Weierstrass.
Competenze	Utilizzare in modo consapevole le tecniche e le procedure di calcolo. Comprendere ed interpretare geometricamente relazioni e grafici.

METODOLOGIE DIDATTICHE

L'insegnamento è stato condotto principalmente mediante lezione frontale (lezioni alla lavagna tese ad evidenziare la terminologia specifica della materia ed i casi particolari). Spesso l'insegnante ha rivolto domande agli allievi dal posto in modo informale per controllare che essi avessero capito gli argomenti trattati, per chiarire dubbi e per correggere gli esercizi assegnati per casa. Si è fatto ampiamente uso del libro di testo leggendo la teoria, gli esempi, le varie regole allo scopo di abituare l'alunno ad una esposizione chiara e per rendergli facilitata la comprensione della terminologia di cui non sempre ha padronanza. Gli alunni hanno dovuto costantemente utilizzare il libro di testo sia per svolgere gli esercizi assegnati dall'insegnante come lavoro a casa sia per studiare la teoria spiegata in classe. L'insegnamento è stato condotto per problemi: si è prospettata cioè una situazione problematica per stimolare i giovani dapprima a formulare ipotesi di soluzione mediante il ricorso non solo alle conoscenze già possedute, ma anche alla intuizione ed alla fantasia, quindi a ricercare un procedimento risolutivo e scoprire le relazioni matematiche che sottostavano al problema, infine alla generalizzazione e formalizzazione del risultato conseguito ed al suo collegamento con le altre nozioni teoriche già apprese. È stata utilizzato ampiamente il registro elettronico per condividere materiali tratti da vari siti internet e schede di esercizi supplementari con gli alunni.

NUMERO E TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA

2 verifiche scritte e 1 scritta valida per voto orale

NUCLEO DI APPRENDIMENTO 2

Contenuti

Obiettivi di apprendimento

Conoscenze	Derivazione.
Abilità	Comprendere il significato di rapporto incrementale, di derivata in un punto e di funzione derivata. Comprendere il significato del Teorema di Rolle, del Teorema di Lagrange, del Teorema di Cauchy, e del Teorema di De L'Hospital. Risolvere graficamente semplici equazioni e disequazioni. Tracciare il grafico probabile di una funzione. Interpretare geometricamente i punti stazionari e alcuni casi di non derivabilità. Tracciare con la migliore approssimazione possibile il grafico di una funzione di equazione $y=f(x)$ seguendo uno schema predeterminato anche con parametri. Rappresentare graficamente particolari funzioni deducendone il grafico operando traslazioni e/simmetrie di grafici noti. Comprendere il significato geometrico del rapporto incrementale e della derivata di una funzione in un punto. Calcolare la derivata prima e le successive. Ricercare i punti di minimo, di massimo, relativi ed assoluti. Ricercare gli asintoti orizzontali, verticali ed obliqui. Stabilire l'equazione della retta tangente ad un dato punto del grafico di una funzione. Determinare gli intervalli di monotonia di una funzione. Risolvere in modo approssimato un'equazione.
Competenze	Comprendere ed interpretare geometricamente relazioni e grafici anche applicati alla propria realtà quotidiana. Sviluppare metodologie rappresentative per l'applicazione agli aspetti scientifici e tecnologici delle strutture matematiche; in particolare applicazioni alla Fisica

METODOLOGIE DIDATTICHE
Come sopra
NUMERO E TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA
3 verifiche scritte

NUCLEO DI APPRENDIMENTO 3	
Contenuti	
Gli integrali. L' integrale indefinito. Gli integrali indefiniti immediati. L'integrazione per sostituzione. L'integrazione per parti (con dimostrazione). L' integrazione delle funzioni razionali fratte (in particolare, il caso delle frazioni con denominatore di secondo grado). Gli integrali definiti. L'integrale definito. Il teorema fondamentale del calcolo integrale (con dimostrazione). Il calcolo delle aree di superfici piane. Il calcolo dei volumi dei solidi di rotazione. Il calcolo dei volumi con il metodo dei gusci cilindrici e con il metodo delle sezioni. Gli integrali impropri. Applicazioni degli integrali alla fisica.	
Obiettivi di apprendimento	
Conoscenze	Integrazione.
Abilità	Calcolare aree sottese dal grafico di una funzione ed il volume di semplici solidi. Comprendere il significato di integrale e primitiva di una funzione. Comprendere il legame tra integrazione e derivazione. A partire dal grafico di una funzione tracciare i grafici della sua derivata e di una sua primitiva.
Competenze	Utilizzare in modo consapevole le tecniche e le procedure di calcolo. Sviluppare metodologie rappresentative per l'applicazione agli aspetti scientifici e tecnologici delle strutture matematiche; in particolare applicazioni alla Fisica.
METODOLOGIE DIDATTICHE	
Come sopra	
NUMERO E TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA	
1 verifica scritta e 1 verifica scritta valida per voto orale Verifiche orali SIMULAZIONE DI SECONDA PROVA DELL'ESAME DI STATO	

NUCLEO DI APPRENDIMENTO 4	
Contenuti	
Equazioni differenziali. Le equazioni differenziali del primo ordine. Le equazioni differenziali del tipo $y' = f(x)$. Le equazioni differenziali a variabili separabili. Le equazioni differenziali lineari del primo ordine. Equazioni differenziali del secondo ordine omogenee a coefficienti costanti. Applicazioni delle equazioni differenziali alla fisica.	
Obiettivi di apprendimento	
Conoscenze	Equazioni differenziali.
Abilità	Riconoscere l'ordine di una equazione differenziale e se una data funzione è oppure no soluzione di una data equazione differenziale. Risolvere semplici equazioni differenziali del primo ordine a variabili separabili e lineari.
Competenze	Riconoscere modelli matematici coinvolgenti l'analisi differenziale riconoscendo legami ed analogie con situazioni reali e/o della Fisica.
METODOLOGIE DIDATTICHE	
Come sopra	
NUMERO E TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA	
Verifiche orali	

NUCLEO DI APPRENDIMENTO 5	
Contenuti	
Probabilità (CENNI). La concezione classica della probabilità. La probabilità della somma logica di eventi. La probabilità condizionata. La probabilità del prodotto logico di eventi. Il problema delle prove ripetute. Il teorema di Bayes. Variabili aleatorie discrete: distribuzione binomiale.	
Obiettivi di apprendimento	
Conoscenze	Calcolo delle probabilità.
Abilità	Saper risolvere semplici problemi sul calcolo delle probabilità anche in situazioni reali, contestualizzando quanto appreso.
Competenze	Comprendere il concetto di probabilità.

METODOLOGIE DIDATTICHE
Come sopra
NUMERO E TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA
Nessuna verifica

ORE EFFETTIVAMENTE SVOLTE FINO AL 09 MAGGIO 2024: 104. L'insegnante prevede di avere a disposizione altre 16 ore circa da dedicare alla conclusione del programma, al ripasso e alle verifiche orali sull'intero programma, per un totale quindi di 120 ore.

Tipologie delle prove di verifica utilizzate

Sono state svolte: prove scritte della durata di una ora o una ora e mezza o due consistenti in problemi su qualsiasi argomento e verifiche orali di vario contenuto (esercizi, problemi, dimostrazioni, quesiti simili a quelli assegnati all'esame). Il 7 maggio tutte le classi quinte del Liceo Scientifico dell'istituto hanno effettuato una simulazione di Seconda Prova della durata di 6 ore proposta dalla casa editrice Zanichelli che è stata valutata.

Metodologie

Come affermato sopra, sono state svolte quasi sempre lezioni frontali di tipo tradizionale. Molto tempo è stato dedicato alla correzione degli esercizi assegnati come lavoro domestico.

Durante le lezioni, agli studenti è stata richiesta una continua partecipazione attiva nello svolgimento di esercizi, nella correzione di compiti assegnati per casa e nella ripetizione di concetti appresi, in modo tale da mantenere alto il livello di attenzione.

Per quanto riguarda i temi pluridisciplinari, si sottolinea il fondamentale collegamento con la fisica.

Materiali didattici (Testo adottato, attrezzature, spazi biblioteca tecnologia audiovisive e/o multimediali utilizzate, orario settimanale di laboratorio, ecc.):

L'insegnante ha fatto ampiamente uso del libro di testo di matematica *Manuale blu 2.0*, vol. 5., Massimo Bergamini, Anna Trifone, Graziella Barozzi, ed. Zanichelli. Sono stati utilizzati anche numerosi altri testi in possesso dell'insegnante, eserciziari, esercizi di diversa tipologia tratti da internet, simulazioni di Seconda Prova. Sono stati proposti agli allievi anche problemi e quesiti tratti dai testi di Seconda Prova degli anni precedenti (materiale recuperato dal sito Matefilia) soprattutto nella parte finale dell'anno scolastico, quando oramai il programma è in fase di conclusione e si possono trattare problemi complessi riguardanti vari argomenti.

Eventuali percorsi CLIL svolti: Si veda parte generale, p.

Progetti e percorsi PCTO:

Si rimanda alla parte generale del Documento del 15 maggio.

Attività di recupero:

Durante l'intero arco dell'anno scolastico è stato svolto continuo ripasso sugli argomenti precedentemente trattati. Un docente di Matematica e Fisica si è reso disponibile ad effettuare sportello nelle sue discipline, ma nessun allievo ha partecipato.

Attività di potenziamento e arricchimento

Agli allievi sono state proposte Gare ed Allenamenti alle gare di Matematica, Olimpiadi di Matematica come attività di arricchimento. Alcuni allievi hanno accolto positivamente la proposta.

Integrazione alunni con bisogni educativi speciali

Per gli alunni con BES (ai sensi della Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 e successive C.M.), per i quali sono stati attuati percorsi individualizzati/personalizzati, viene data informazione nei relativi fascicoli.

Valutazione:

Come griglia di valutazione si è utilizzata la seguente, comune a tutti i Docenti del Dipartimento di Matematica e Fisica del Liceo Scientifico, con la relativa tabella di correzione (versione abbreviata della prima):

INDICATORI / DESCRITTORI	LIVELLI DI VALUTAZIONE	Punteggio
CONOSCENZE Conoscenza degli aspetti teorici. Conoscenza dei procedimenti operativi.	Nulle e/o non pertinenti.	1
	Carenti e confuse.	1,5
	Parziali, a volte in modo scorretto.	2
	Superficiali e incerte.	2,5
	Sufficienti.	3
	Complete.	3,5
	Rigorose e approfondite.	4
ABILITA' Applicazione dei procedimenti risolutivi. Padronanza delle procedure e degli strumenti di calcolo. Chiarezza espositiva e uso del linguaggio specifico.	Non sa applicare i procedimenti; non è in grado di esporre.	0
	Applica procedimenti in modo non appropriato; si esprime in modo confuso, non coerente e con un linguaggio specifico inadeguato.	0,5
	Applica i procedimenti in modo incerto; Si esprime non sempre in modo corretto e coerente e usa un linguaggio specifico in maniera poco precisa.	1
	Applica i procedimenti in situazioni semplici e contesti noti; Si esprime in modo semplice, ma coerente, anche se il linguaggio specifico utilizzato non è del tutto preciso.	1,5
	Applica i procedimenti in situazioni note; Utilizza il linguaggio specifico sostanzialmente in maniera corretta e si esprime con chiarezza.	2
	Applica i procedimenti riuscendo a risolvere esercizi e problemi in modo autonomo; Si esprime in modo preciso ed efficace.	2,5
	Applica i contenuti appresi in situazioni nuove; dimostra padronanza della terminologia specifica ed espone sempre in modo coerente ed appropriato.	3
COMPETENZE Competenze deduttive, logiche, di collegamento, di analisi e rielaborazione personale.	Assenti.	0
	Incoerenti e frammentarie.	0,5
	Incerte e disorganiche.	1
	Schematiche e coerenti.	1,5
	Pertinenti all'interno degli argomenti trattati.	2
	Coerenti e articolate: si orienta con disinvoltura tra i contenuti della disciplina.	2,5
	Articolate, rigorose e originali.	3
Voto finale = somma punteggi		/10

Tabella di correzione:

indicatore	Punteggio descrittore	indicatore	Punteggio descrittore	indicatore	Punteggio descrittore	Voto finale = somma punteggi
CONOSCENZE Punteggio Massimo 4		ABILITA' Punteggio Massimo 3		COMPETENZE Punteggio Massimo 3		

Più in dettaglio, nei compiti scritti è stata valutata la capacità di impostare autonomamente problemi ed esercizi, di portarne a termine la risoluzione, con voti più o meno elevati a seconda della difficoltà intrinseca del problema e della scelta di metodi di risoluzione più o meno semplici ed eleganti.

Nelle verifiche brevi e nelle prove orali è stata richiesta la conoscenza delle tecniche di calcolo e la capacità di applicarle correttamente in ambiti noti; nell'esposizione dei teoremi e delle relative dimostrazioni è stata richiesta ovviamente la necessaria proprietà di linguaggio e il corretto uso della simbologia specifica.

Si ritiene che le verifiche non possano limitarsi a rappresentare uno definitivo stato di fatto, ma hanno lo scopo di accertare, in un determinato momento, il possesso di particolari conoscenze o abilità in vista di un eventuale ed auspicabile recupero o, nei casi positivi, di un ulteriore incremento. In ogni caso, comunque, la valutazione è stata alla fine il frutto del percorso annuale degli studenti.

Si allega inoltre la griglia di valutazione che è stata utilizzata per la correzione della simulazione della seconda prova del 7 maggio.

A disposizione della commissione sono depositati in segreteria tutte le verifiche effettuate durante l'anno.

Camposampiero, 09/05/2024

Prof.ssa Elisabetta Pegoraro

PROGRAMMA

UNITA' DIDATTICA 1: Ripasso e approfondimento degli argomenti del precedente anno scolastico: I limiti delle funzioni. Le forme indeterminate. I limiti notevoli. Le funzioni continue. I punti di discontinuità di una funzione.

UNITA' DIDATTICA 2: La derivata di una funzione. La derivata di una funzione. La retta tangente al grafico di una funzione. La continuità e la derivabilità. I punti di non derivabilità. Le derivate fondamentali (con dimostrazione). I teoremi sul calcolo delle derivate. La derivata di una funzione composta. La derivata di $[f(x)]^{g(x)}$. La derivata della funzione inversa (con dimostrazione). Applicazioni delle derivate alla geometria analitica. Le derivate di ordine superiore al primo. Le applicazioni delle derivate alla fisica.

UNITA' DIDATTICA 3: I Teoremi del calcolo differenziale. Il teorema di Rolle (con dimostrazione). Il teorema di Lagrange (con dimostrazione). Le conseguenze del teorema di Lagrange (con dimostrazione). Il teorema di Cauchy. Il teorema di De L'Hospital.

UNITA' DIDATTICA 4: I massimi, i minimi, i flessi. Le definizioni. Massimi, minimi, flessi orizzontali e derivata prima. Flessi e derivata seconda. I problemi di massimo e di minimo.

UNITA' DIDATTICA 5: Lo studio delle funzioni. Lo studio di una funzione. I grafici di una funzione e della sua derivata. Applicazioni dello studio di una funzione. Risoluzione approssimata di un'equazione con il metodo di bisezione.

UNITA' DIDATTICA 6: Gli integrali. L'integrale indefinito. Gli integrali indefiniti immediati. L'integrazione per sostituzione. L'integrazione per parti (con dimostrazione). L'integrazione delle funzioni razionali fratte (in particolare, il caso delle frazioni con denominatore di secondo grado).

UNITA' DIDATTICA 7: Gli integrali definiti. L'integrale definito. Il teorema fondamentale del calcolo integrale (con dimostrazione). Il calcolo delle aree di superfici piane. Il calcolo dei volumi dei solidi di rotazione. Il calcolo dei volumi con il metodo dei gusci cilindrici e con il metodo delle sezioni. Gli integrali impropri. Applicazioni degli integrali alla fisica.

Entro la fine dell'anno scolastico la Docente prevede di affrontare anche le seguenti unità:

UNITA' DIDATTICA 8: Le equazioni differenziali. Le equazioni differenziali del primo ordine. Le equazioni differenziali del tipo $y' = f(x)$. Le equazioni differenziali a variabili separabili. Le equazioni differenziali lineari del primo ordine. Equazioni differenziali del secondo ordine omogenee a coefficienti costanti. Applicazioni delle equazioni differenziali alla fisica.

UNITA' DIDATTICA 9: Calcolo delle probabilità: Concezione classica della probabilità. Somma logica di eventi. Probabilità condizionata. Prodotto logico di eventi. Teorema di Bayes. Variabili aleatorie discrete: distribuzione binomiale.

Alla luce della lettura del programma svolto dalla Docente, i rappresentanti degli studenti dichiarano che i programmi sono conformi e corrispondono a quanto svolto nel corso dell'anno scolastico.

Camposampiero, 09/05/2024

Prof.ssa Elisabetta Pegoraro



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE *"NEWTON-PERTINI"*

Liceo Scientifico - Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate - Liceo Scientifico Sportivo
Liceo Scienze Umane opzione Economico Sociale - Liceo Linguistico
Istituto Tecnico Meccanica e Meccatronica, Informatica, Chimica, Materiali e Biotecnologie
Istituto Tecnico Amministrazione Finanza e Marketing - Sistemi Informativi Aziendali - Turismo
Istituto Professionale Industria e Artigianato per il Made in Italy

Via Puccini, 27 – 35012 Camposampiero (Padova) – tel. 049.5791003 – 049.9303425
c.f. 92127840285 – e-mail: pdis01400q@istruzione.it – pdis01400q@pec.istruzione.it – www.newtonpertini.edu.it

Classe 5^a E LSS

Relazione finale del docente – Anno scolastico 2023-2024

Disciplina: FISICA

Prof.ssa PEGORARO ELISABETTA

Descrizione della classe alla luce degli obiettivi raggiunti in termini di comportamento, conoscenze, competenze, abilità
--

La classe è composta da 28 studenti che conosco dalla classe terza.

Dal punto di vista didattico, la maggior parte di studenti ha manifestato un certo interesse verso i contenuti proposti. Da parte di altri, invece, l'interesse e l'impegno domestico sono stati spesso discontinui e superficiali e pertanto la preparazione che ne è derivata non è del tutto solida; è mancata spesso la consapevolezza circa l'impegno necessario per affrontare l'anno scolastico e focalizzare l'attenzione verso l'obiettivo finale dell'Esame di Stato. La rielaborazione e l'esposizione dei contenuti sono stati spesso essenziali, superficiali o con lessico specifico impreciso. Il ritmo di lavoro è stato condizionato dalla presenza di lacune pregresse. Per questi motivi alcuni argomenti sono stati trattati in modo essenziale e senza approfondimenti sacrificando gli aspetti più teorici.

Durante l'intero anno scolastico sono stati proposti risolti numerosi problemi di fisica tratti dal libro di testo, da altri libri e da vari siti internet di qualsiasi tipo, sugli argomenti nuovi appena trattati e su quelli meno recenti con l'intento consolidare le conoscenze. Numerosi sono stati i collegamenti con matematica. Alla fine dell'anno scolastico, quindi, una parte della classe evidenzia complessivamente autonomia e capacità critica nel lavoro, padronanza del linguaggio specifico della disciplina e capacità nell'utilizzarlo adeguatamente; sa rielaborare personalmente quanto appreso, ha raggiunto un soddisfacente grado di preparazione generale, con alcune punte di eccellenza, mentre per un'altra parte si evidenziano difficoltà nei collegamenti, numerose incertezze e fragilità legate alla presenza di grosse lacune pregresse, impegno non sempre adeguato se non addirittura molto limitato e scarsa propensione per la disciplina.

Tempi di realizzazione dei nuclei di apprendimento fondamentali disciplinari.

U.d.A. – Modulo Percorso Formativo – Approfondimento-Argomenti	Periodo	Ore dedicate allo sviluppo dell'argomento /Modulo
Circuiti elettrici	Dal 14/09/23 al 26/09/23	6
Fenomeni magnetici e magnetismo	Dal 27/09/23 al 17/11/23	21
Campi variabili nel tempo Relatività	Dal 22/11/23 alla fine dell'anno scolastico	55 alla data del 9 maggio (+ altre 12 circa previste entro la fine dell'anno scolastico)

Nuclei di apprendimento fondamentali disciplinari

NUCLEO DI APPRENDIMENTO 1	
Contenuti	
Circuiti elettrici	
Obiettivi di apprendimento	
Conoscenze	Concetto di corrente elettrica. Definizione e proprietà della resistenza elettrica di un conduttore. Leggi di Ohm. Collegamenti in serie e in parallelo di condensatori e resistenze. Teoremi di Kirchhoff per l'analisi dei circuiti elettrici. Proprietà dei circuiti RC. Effetto Joule. Risoluzione di circuiti in corrente continua applicando le leggi di Kirchhoff.
Abilità	Sapere risolvere circuiti elettrici in corrente continua con resistenze collegate in serie e/o parallelo. Saper analizzare i fenomeni di carica e scarica di un condensatore.
Competenze	Comprendere una legge fisica e saper individuare i legami tra le variabili, Saper distinguere la realtà fisica dai modelli costruiti per la sua interpretazione
METODOLOGIE DIDATTICHE	
L'insegnamento è stato condotto principalmente mediante lezione frontale (lezioni alla lavagna tese ad evidenziare la terminologia specifica della materia ed i casi particolari). Spesso l'insegnante ha fatto domande agli allievi in modo informale per controllare che essi avessero capito gli argomenti trattati, per chiarire dubbi e per correggere gli esercizi assegnati per casa. Si è fatto ampiamente uso del libro di testo leggendo la teoria, gli esempi, le varie regole allo scopo di abituare l'alunno ad una esposizione chiara e per rendergli facilitata la comprensione della terminologia di cui non sempre ha padronanza. Gli alunni hanno dovuto costantemente utilizzare il libro di testo sia per svolgere gli esercizi assegnati dall'insegnante come lavoro a casa sia per studiare la teoria spiegata in classe.	
NUMERO E TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA	
1 verifica scritta	

NUCLEO DI APPRENDIMENTO 2	
Contenuti	
Fenomeni magnetici e magnetismo	
Obiettivi di apprendimento	
Conoscenze	I magneti e le loro interazioni. Interazioni tra correnti. Campo magnetico generato da distribuzioni di correnti stazionarie (fili, spire, solenoidi). Forza di Lorentz. Moto di una particella in un campo magnetico uniforme. Azione di un campo magnetico su una corrente stazionaria. Flusso del campo magnetico. Circuitazione. Motore elettrico. Proprietà magnetiche della materia.
Abilità	Applicare leggi fondamentali che regolano i fenomeni magnetici. Valutare le interazioni tra correnti.
Competenze	Comprendere una legge fisica e saper individuare i legami di proporzionalità tra le variabili. Formulare ipotesi d'interpretazione dei fatti osservati. Ricondurre fenomeni diversi agli stessi principi in una chiave unitaria cogliendo analogie.
METODOLOGIE DIDATTICHE	
Come sopra	
NUMERO E TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA	
2 verifiche scritte	

NUCLEO DI APPRENDIMENTO 3	
Contenuti	
Campi variabili nel tempo	
Obiettivi di apprendimento	
Conoscenze	Campi elettrici e magnetici variabili nel tempo. Induzione elettromagnetica. Proprietà del campo elettrico indotto. Equazioni di Maxwell.
Abilità	Applicare le leggi fondamentali dell'elettromagnetismo per risolvere problemi e spiegare fatti osservati. Utilizzare adeguati strumenti matematici per rappresentare la legge dell'induzione e del Teorema di Ampere.

Competenze	Comprendere una legge fisica e saper individuare i legami di proporzionalità tra le variabili. Formulare ipotesi d'interpretazione dei fatti osservati. Ricondurre fenomeni diversi agli stessi principi in una chiave unitaria cogliendo analogie
METODOLOGIE DIDATTICHE	
Come sopra	
NUMERO E TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA	
3 verifiche scritte, verifiche orali	

NUCLEO DI APPRENDIMENTO 4	
Contenuti	
Relatività	
Obiettivi di apprendimento	
Conoscenze	Postulati di Einstein. Lo spazio-tempo. Simultaneità e dilatazione dei tempi. Contrazione delle lunghezze. Effetto Doppler.
Abilità	Applicare le leggi della dilatazione dei tempi e contrazione delle lunghezze. Utilizzare le formule dell'effetto Doppler relativistico.
Competenze	Interpretare fenomeni legati al movimento di osservatori inerziali
METODOLOGIE DIDATTICHE	
Come sopra	
NUMERO E TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA	
1 verifica scritta, verifiche orali	

Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico: 82 ore alla data del 9 maggio, altre 12 ore entro la fine dell'anno scolastico per un totale di 94 ore.

Materiali didattici

Il testo adottato è il volume 3 di *L'Amaldi per i licei scientifici, blu* Ugo Amaldi, ed. Zanichelli. Il laboratorio non è stato mai usato per mancanza di tempo, data la vastità e complessità del programma da svolgere e l'elevato numero di allievi. Sono stati utilizzati anche molti altri testi, soprattutto per integrare la parte applicativa, ed esercizi tratti da molti siti internet (ad esempio Edutecnica, Chimica-online, INFN...).

Eventuali percorsi CLIL svolti: Non sono stati effettuati percorsi CLIL in questa disciplina.

Attività di recupero: Durante l'intero anno scolastico è stata continuamente svolta attività di recupero e ripasso in itinere, soprattutto in vista dell'Esame di Stato.

Attività di potenziamento e arricchimento: non sono state proposte attività di questo tipo, vista la mancanza di tempo e lo scarso interesse da parte della classe.

Integrazione alunni con bisogni educativi speciali

Per gli alunni con BES (ai sensi della Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 e successive C.M.), per i quali sono stati attuati percorsi individualizzati/personalizzati, viene data informazione nei relativi fascicoli.

Valutazione: (criteri utilizzati, griglie di valutazione delle prove di verifica, casi di alunni diversamente abili, DSA, BES, ecc.)

Come griglia di valutazione si è utilizzata la seguente, comune a tutti i Docenti del Dipartimento di Matematica e Fisica del Liceo Scientifico, con la relativa tabella di correzione (versione abbreviata della prima):

INDICATORI / DESCRITTORI	LIVELLI DI VALUTAZIONE	Punteggio
CONOSCENZE Conoscenza degli aspetti teorici. Conoscenza dei procedimenti operativi.	Nulle e/o non pertinenti.	1
	Carenti e confuse.	1,5
	Parziali, a volte in modo scorretto.	2
	Superficiali e incerte.	2,5
	Sufficienti.	3
	Complete.	3,5
	Rigorose e approfondite.	4
ABILITA' Applicazione dei procedimenti risolutivi. Padronanza delle procedure e degli strumenti di calcolo. Chiarezza espositiva e uso del linguaggio specifico.	Non sa applicare i procedimenti; non è in grado di esporre.	0
	Applica procedimenti in modo non appropriato; si esprime in modo confuso, non coerente e con un linguaggio specifico inadeguato.	0,5
	Applica i procedimenti in modo incerto; Si esprime non sempre in modo corretto e coerente e usa un linguaggio specifico in maniera poco precisa.	1
	Applica i procedimenti in situazioni semplici e contesti noti; Si esprime in modo semplice, ma coerente, anche se il linguaggio specifico utilizzato non è del tutto preciso.	1,5
	Applica i procedimenti in situazioni note; Utilizza il linguaggio specifico sostanzialmente in maniera corretta e si esprime con chiarezza.	2
	Applica i procedimenti riuscendo a risolvere esercizi e problemi in modo autonomo; Si esprime in modo preciso ed efficace.	2,5
	Applica i contenuti appresi in situazioni nuove; dimostra padronanza della terminologia specifica ed espone sempre in modo coerente ed appropriato.	3
COMPETENZE Competenze deduttive, logiche, di collegamento, di analisi e rielaborazione personale.	Assenti.	0
	Incoerenti e frammentarie.	0,5
	Incerte e disorganiche.	1
	Schematiche e coerenti.	1,5
	Pertinenti all'interno degli argomenti trattati.	2
	Coerenti e articolate: si orienta con disinvoltura tra i contenuti della disciplina.	2,5
	Articolate, rigorose e originali.	3
Voto finale = somma punteggio		/10

Tabella di correzione:

indicatore	Punteggio descrittore	indicatore	Punteggio descrittore	indicatore	Punteggio descrittore	Voto finale = somma punteggio
CONOSCENZE Punteggio Massimo 4		ABILITA' Punteggio Massimo 3		COMPETENZE Punteggio Massimo 3		

Più in dettaglio la valutazione ha tenuto conto della conoscenza degli argomenti fondamentali, della capacità di collegamento fra i vari argomenti, della capacità di applicare le conoscenze alla risoluzione di problemi più o meno complessi anche con tecniche matematiche adeguate e corretto utilizzo delle unità di misura, con voti più o meno elevati a seconda della proprietà di linguaggio e della capacità di sintesi. Si ritiene che le verifiche non possano limitarsi a rappresentare uno definitivo stato di fatto, ma hanno lo scopo di accertare, in un determinato momento, il possesso di particolari conoscenze o abilità in vista di un eventuale ed auspicabile recupero o, nei casi positivi, di un ulteriore incremento. In ogni caso, comunque, la valutazione è il frutto del percorso annuale degli studenti. A disposizione della commissione sono depositati in segreteria (archivio cartaceo) tutte le prove e le verifiche effettuate durante l'anno.

Camposampiero, 09/05/ 2024

Prof.ssa Elisabetta Pegoraro

PROGRAMMA

UNITA' DIDATTICA 1: Corrente continua (Ripasso e approfondimento). Intensità di corrente elettrica. I generatori di tensione. Prima e seconda Legge di Ohm. La dipendenza della resistività dalla temperatura. I resistori in serie e in parallelo. Le Leggi di Kirchhoff. L'effetto Joule. La forza elettromotrice. Carica e scarica di un condensatore.

UNITA' DIDATTICA 2: Fenomeni magnetici fondamentali. La forza magnetica e le linee del campo magnetico. Forze tra magneti e correnti. Forze tra correnti. L'intensità del campo magnetico. La forza magnetica su un filo percorso da corrente. Il campo magnetico generato da un filo percorso da corrente, legge di Biot-Savart. Il campo magnetico di una spira e di un solenoide. Il motore elettrico. L'amperometro ed il voltmetro.

UNITA' DIDATTICA 3: Il campo magnetico. La forza di Lorentz. Forza elettrica e magnetica. Il moto di una carica in un campo magnetico uniforme. Applicazioni sperimentali del moto di cariche in campi magnetici. Il flusso del campo magnetico. La circuitazione del campo magnetico. Applicazioni del teorema di Ampere. Le proprietà magnetiche dei materiali.

UNITA' DIDATTICA 4: L'induzione elettromagnetica. La corrente indotta. La legge di Faraday-Neumann. La legge di Lenz. L'autoinduzione e la mutua induzione. Energia e densità di energia del campo magnetico. La corrente alternata. L'alternatore. Gli elementi circuitali fondamentali in corrente alternata. I circuiti RLC. Il trasformatore.

UNITA' DIDATTICA 5: Le equazioni di Maxwell e le onde elettromagnetiche. Il campo elettrico indotto. Corrente di spostamento e Legge di Ampere-Maxwell. Le equazioni di Maxwell e il campo elettromagnetico. Le onde elettromagnetiche. Le onde elettromagnetiche trasportano energia e quantità di moto. La polarizzazione della luce. Lo spettro elettromagnetico.

UNITA' DIDATTICA 6: La relatività dello spazio e del tempo. Il valore numerico della velocità della luce. Gli assiomi della teoria della relatività ristretta. La relatività della simultaneità. La dilatazione dei tempi. La contrazione delle lunghezze. L'invarianza delle lunghezze perpendicolari al moto relativo. Effetto Doppler relativistico.

Alla luce della lettura del programma svolto dalla Docente, i rappresentanti degli studenti dichiarano che i programmi sono conformi e corrispondono a quanto svolto nel corso dell'anno scolastico.

Camposampiero, 09/05/2024

Prof.ssa Elisabetta Pegoraro



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE *"NEWTON-PERTINI"*

Liceo Scientifico - Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate - Liceo Scientifico Sportivo
Liceo Scienze Umane opzione Economico Sociale - Liceo Linguistico
Istituto Tecnico Meccanica e Meccatronica, Informatica, Chimica, Materiali e Biotecnologie
Istituto Tecnico Amministrazione Finanza e Marketing - Sistemi Informativi Aziendali - Turismo
Istituto Professionale Industria e Artigianato per il Made in Italy

Via Puccini, 27 – 35012 Camposampiero (Padova) – tel. 049.5791003 – 049.9303425
c.f. 92127840285 – e-mail: pdis01400q@istruzione.it – pdis01400q@pec.istruzione.it – www.newtonpertini.edu.it

Classe 5^aE LSS

Relazione finale del docente - Anno Scolastico 2023-2024

Disciplina: LINGUA E CULTURA INGLESE

Prof.ssa CHIARA DAVIRNO

Descrizione della classe alla luce degli obiettivi raggiunti in termini di comportamento, conoscenze, competenze, abilità

La docente ha conosciuto e seguito la classe solo nell'ultimo anno del quinquennio.

La classe è apparsa fin da subito particolarmente disomogenea nei livelli raggiunti, sia nel parlato che nello scritto, con una parte della classe in grandi difficoltà anche nell'espressione orale di base. Si è dunque scelto di privilegiare colloqui, lavori di gruppo e presentazioni di lavori sulla parte storico-letteraria del programma autogestita dagli studenti, in modo da spronarli sin da subito ad una riflessione personale e ad una rielaborazione linguistica consona al livello di ciascuno.

Tutte le lezioni sono state svolte quasi esclusivamente in inglese, con la ripetizione di alcuni concetti chiave anche in italiano.

La maggioranza degli studenti ha mostrato un interesse attivo e partecipativo per la materia, nonostante le grosse difficoltà di alcuni.

Una parte della classe ha però dimostrato ancora solo un livello di interesse minimo e volto ad una semplice memorizzazione dei contenuti basilari senza una approfondita comprensione. Le capacità di collegamento e analisi sono dunque in alcuni casi minime o assenti.

Una parte degli alunni ha svolto uno studio continuativo della materia, alcuni approfondendone i contenuti e raggiungendo così buoni o ottimi risultati.

NUCLEO DI APPRENDIMENTO

Contenuti

The Romantic Age (h.11)

W. Wordsworth

M. Shelley

The Victorian Age (h. 20)

Charles Dickens

Lewis Carroll

R. L. Stevenson

Oscar Wilde

G.B. Shaw

The Modern Age(h18)

The War Poets: Brooke, Sassoon, Owen

James Joyce

Virginia Woolf

E. Hemingway

S. Fitzgerald

George Orwell

The Present Age (h. 3)

S. Rushdie

N. Gordimer

Obiettivi di apprendimento	
Conoscenze	Background storico e letterario inglese e americano dell'Otto e Novecento svoltosi in lingua inglese assieme allo studio e all'analisi di alcuni dei principali autori e loro testi. Rudimenti di letteratura contemporanea del Commonwealth(India, Sudafrica).
Ability	Contestualizzare autori, tematiche e testi sul piano storico e culturale delle epoche analizzate, anche in ottica multidisciplinare.
Competenze	Saper riferire i contenuti tematici in lingua riuscendo ad elaborare una propria riflessione personale.
METODOLOGIEDIDATTICHE	
Introduzioni della docente svoltesi prevalentemente in lingua inglese; esposizione dei contenuti; supporti multimediali: video, spezzoni di film riproducenti le opere principali, rielaborazioni attraverso mappe, riassunti, dibattiti e l'utilizzo consapevole dell'IA. Letture in classe e a casa, presentazione di alcuni contenuti da parte di gruppi ristretti della classe.	
NUMERO E TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA	
5 prove scritte e 4 prove orali più presentazione di lavori svolti per casa.	

Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico: 85 (fino al 15 maggio)

Materiali didattici: PERFORMER HERITAGE VOL I, autore: M. Spiazza, M. Tavella e M. Layton ed. Zanichelli e PERFORMER HERITAGE VOL. II. Fotocopie, materiale on-line, appunti e materiale vario condiviso in "Classroom".

Integrazione alunni con bisogni educativi speciali

Per gli alunni con BES (ai sensi della Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 e successive C.M.), per i quali sono stati attuati percorsi individualizzati/personalizzati, viene data informazione nei relativi fascicoli.

Progetti e percorsi PCTO: nulla da segnalare.

Attività di recupero: in itinere.

Attività di potenziamento e arricchimento: spettacolo teatrale in inglese (My Fair Lady di G. B. Shaw), video; lezione tenuta da esperto madrelingua esterno.

Valutazione: nella valutazione delle verifiche scritte e orali si è fatto riferimento alle griglie di valutazione del Dipartimento di Lingue dell'istituto approvate dal Collegio dei docenti e pubblicate sul POF.; per quanto riguarda gli alunni con bisogni educativi speciali si rinvia alla documentazione specifica nella modalità richiesta dalla normativa.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELL'ESPRESSIONE SCRITTA

Voto della prova = media dei voti ottenuti in ogni componente della valutazione

	PERTINENZA ALLA TRACCIA ARTICOLAZIONE E RIELABORAZIONE DEI CONTENUTI	MORFOSINTASSI E FLUIDITÀ	COMPETENZA LESSICALE
10	Traccia assolutamente pertinente ed esauriente Contenuto vario, articolato e approfondito, con collegamenti ad altre discipline Ottima rielaborazione personale e spirito critico	espressione chiara e fluida con ottima coesione sintattica	Lessico corretto, vario e molto ricco, assolutamente adeguato
9	Traccia svolta in modo pertinente e completo Organizzazione coerente del contenuto Capacità di collegamento e buona rielaborazione	espressione chiara e fluida con buona coesione sintattica	
8	Contenuto ben organizzato e in più punti rielaborato.	Pochi errori grammaticali e/o ortografici; espressione chiara e nell'insieme scorrevole con strutture sintattiche corrette	Lessico corretto, adeguato e abbastanza vario
7	Contenuto presentato in modo ordinato e con adeguata rielaborazione.	Qualche errore morfosintattico e/o ortografico; espressione abbastanza scorrevole con strutture sintattiche semplici e quasi sempre corrette	Lessico corretto ma in qualche punto limitato
6	Svolge la traccia in modo molto semplice ed essenziale Informazioni essenziali ed espresse con un sufficiente ordine; rielaborazione minima	Alcuni errori grammaticali e/o ortografici che non limitano la comprensione; strutture semplici ma abbastanza corrette	Lessico povero ma fondamentalmente corretto
5	Traccia sostanzialmente seguita Contenuto un po' schematico	Espressione fondamentalmente comprensibile ma con strutture talvolta scorrette	Lessico ripetitivo, non sempre corretto, a volte non appropriato
4	Traccia seguita solo parzialmente Contenuto schematico, semplicistico	Molti errori grammaticali e ortografici, alcuni gravi; espressione a tratti poco comprensibile con evidenti lacune nell'uso dei connettori	Lessico povero, ripetitivo, scorretto in più punti
3	Traccia non capita, contenuto fuori tema, frammentario e scorretto	Numerosissimi errori di ogni genere, per lo più gravi; espressione in più punti incomprensibile e/o incompleta	Lessico lacunoso e scorretto, mancante anche di elementari espressioni di base
2	Qualche spezzone incoerente o solo qualche frase di inizio della produzione	Espressione che manca totalmente delle strutture morfosintattiche e del lessico richiesto, tanto da risultare incomprensibile e limitarsi a qualche parola sconnessa o qualche spezzone di frase	
1	Prova non svolta		

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE OGGETTIVE

Il voto viene attribuito secondo una scala che va dall'1 al 10 dove la **sufficienza corrisponde al 60% delle forme corrette**. Per ottenere il voto finale, si divide il numero di forme corrette presente nella prova per il numero delle forme totali. Il risultato ottenuto corrisponde alla percentuale che corrisponde a sua volta a un dato voto (ved. tabella). La prova non svolta corrisponde al voto 1.

Scala1-10	Percentuale %	Voto
	100-98	10
	97-93	9 1/2
	92-88	9
	87-83	8 1/2
	82-78	8
	77-73	7 1/2
	72-68	7
	67-63	6 1/2
	62-58	6
	57-53	5 1/2
	52-48	5
	47-43	4 1/2
	42-38	4
	37-33	3 1/2
	32-28	3
	27-20	2 1/2
	19-9	2
	8-0	1

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELL'ESPRESSIONE ORALE

Gli indicatori relativi alla conoscenza dei contenuti e alla loro organizzazione non verranno presi in considerazione nel caso di interazioni orali su temi della vita quotidiana, o nel caso di simulazione di dialoghi.

	Comprensione	morfosintattica	fluidità	Lessico	Conoscenza dei contenuti	contenuto
10	Comprende immediatamente e completamente i messaggi orali, anche nuovi e prodotti a velocità elevata.	eccellente (nessun errore).	Si riproduce fedelmente l'intonazione e i suoni di parole e frasi esprimendosi con assoluta fluidità.	Usa un lessico corretto, vario e molto ricco, sempre adeguato al contesto.	Mostra un'ottima conoscenza del contenuto che risulta vario, articolato ed approfondito, con apporti personali.	Mostra sicuro spirito critico e ottima rielaborazione personale. Sa effettuare collegamenti ed riferimenti ad altre discipline.
9	Comprende subito i messaggi orali prodotti a velocità normale ed elevata.	buonissima (rari errori).	Si esprime in modo molto fluido; la pronuncia è chiara e sempre corretta.	Usa un lessico corretto, adeguato e vario.	Mostra una conoscenza del contenuto completa, sicura e approfondita.	Si organizza il contenuto in modo coerente e personale. Mostra spirito critico ed è capace di effettuare collegamenti.
8	Comprende con prontezza i messaggi orali prodotti a velocità normale.	fondamentalmente corretta (pochi errori grammaticali non gravi).	Si esprime in modo scorrevole, con buona pronuncia.	Usa un lessico corretto, adeguato e abbastanza vario.	Mostra una conoscenza completa del contenuto.	Si organizza il contenuto e riesce a rielaborare con un certo spirito critico.
7	Comprende il significato di messaggi orali prodotti a velocità normale.	usa strutture sintattiche semplici; grammatica abbastanza scorrevole, con qualche errore.	Si esprime in modo abbastanza scorrevole, con pronuncia e intonazione accettabili.	Usa un lessico corretto ma in alcune occasioni limitato.	Mostra una conoscenza abbastanza completa del contenuto, con qualche esitazione.	Si presenta il contenuto in modo ordinato e riesce ad elaborare in modo semplice ma con una certa consapevolezza.
6	Comprende con qualche esitazione il significato di messaggi orali prodotti a velocità normale relativi a situazioni di vita quotidiana ed argomenti trattati.	Si esprime in modo semplice ma abbastanza corretto, con alcuni errori che permettono comunque la comprensione del messaggio.	Si esprime con sufficiente fluidità ed una pronuncia sommaria ma fondamentalmente corretta.	Usa un lessico povero ma fondamentalmente corretto.	Conosce l'argomento nelle informazioni essenziali.	Presenta i contenuti essenziali in modo sufficientemente ordinato e organizzato. Sa effettuare una minima rielaborazione o collegamenti, se guidato.
6	Comprende con qualche difficoltà.	Strutture talvolta scorrette (diversi errori); riesce a esprimere fondamentalmente il messaggio.	Si esprime con scarsa fluidità e alcuni errori di pronuncia.	Usa un lessico ripetitivo, a volte non appropriato e non sempre corretto.	Conosce l'argomento in modo incompleto ed è superficiale e/o con qualche errore.	Organizza il contenuto in modo un po' schematico. Non sa operare collegamenti o rielaborare o solo parzialmente.
4	Comprende con molta difficoltà; in alcuni punti non comprende.	Evidenti lacune nell'applicazione delle strutture, molti errori grammaticali, alcuni gravi e messaggio poco comprensibile.	Si esprime con pause, molte incertezze e diversi errori di pronuncia.	Usa un lessico povero, ripetitivo, in più punti scorretto.	Conosce l'argomento in modo semplicistico, lacunoso e con errori.	Contenuto molto schematico, disordinato, incompleto; non mostra di saper rielaborare.
3	Comprende solo a tratti qualche vocabolo o spezzone di frase.	Non sa applicare la maggior parte delle strutture (numerossimi errori, per lo più consistenti), non si fa capire.	Si esprime con continue interruzioni, pause ed esitazioni e sbaglia continuamente la pronuncia.	Usa un lessico lacunoso e scorretto, mancante anche di elementari espressioni di base.	Conosce l'argomento in modo frammentario, gravemente lacunoso, ed è con svariati errori.	Non sa organizzare il contenuto. Non arriva ad alcuna rielaborazione, neanche se aiutato.
1-2	Non comprende.	Non sa usare le strutture morfosintattiche, dice solo qualche vocabolo.	Sbaglia completamente la pronuncia dei pochi termini isolati che riesce a dire.	Non possiede bagaglio lessicale, si limita a qualche parola sconnessa o qualche spezzone.	Qualche spezzone incoerente o solo qualche frase.	(nessuna)

PROGRAMMA

Le edizioni sono diverse, le pagine potrebbero cambiare

The Romantic Age:

A new concept of nature and the Sublime p. 258 -259

The Gothic Novel p.261

Romantic Fiction p.266

Mary Shelley. Frankenstein or the Modern Prometheus p. 278-279

William Wordsworth, vita e Lyrical Ballads. Il processo di creazione poetica in relazione alle tematiche del Romanticismo inglese p. 290-291

Daffodils p.296

Poesia di R. Frost e confronto del setting e del mood con Daffodils di Wordsworth, p. 298

Jane Austin and the Novel of Manners, p.333

How to write a summary

The Victorian Age:

Background: The dawn of the Victorian Age; the Victorian Compromise; The American Civil War;

The later years of Queen Victoria p. 4, 5, 7, 14, 18

The Victorian Novel p. 24, 25, 28

The features of Drama, appunti da lezione in classe.

C. Dickens, life and themes, p. 37, 38, 39.

Oliver Twist, libro di testo and PPT in Classroom

Bleak House, il tema della giustizia, fotocopia fornita dalla docente

Hard Times, p. 46

C. Bronte (Jane Eyre) e N. Hawthorne (The Scarlett Letter), un confronto tra le loro vite e la figura della donna nelle due opere, p. 54, 55, 77, 78

Lewis Carroll life and themes, p.72, 73

Alice's Adventures in Wonderland, libro di testo e PPT in Classroom

R. L. Stevenson life and themes, p. 110, 111

Dr Jekyll and Mr Hyde, libro di testo and PPT in Classroom

Jekyll's Experiment, p.115, 116

The Detective Story, p. 117

O. Wilde, life and themes, p. 124, 125

The Picture of Dorian Gray, libro di testo e PPT in Classroom

G.B. Shaw, life and themes, p. 140

My Fair Lady, PPT in Classroom, fotocopia della docente e rappresentazione teatrale.

Education, p.146

The Modern Age:

From the Edwardian Age to the First World War, p. 156, 157

Britain and the First World War, p. 158, 159

The Age of Anxiety, p. 161, 162, 163

The inter-war years, p. 166, 167

The Second World War, p. 168, 169

The USA in the first half of the 20th century, p. 173, 174, 175

Modernism, main features, p. 176

The Modern Novel, main features, p.180

The Interior Monologue, main features, p. 182

The Jazz Age and The Lost Generation, p. 186

War Poets, Brooke, Sassoon and Owen, p. 199-193

Poems by War Poets: The Soldier, Dulce et Decorum Est, Glory of Women.

Propaganda (posters).

J. Joyce and V. Woolf, un confronto tra le vite, i temi e la sperimentazione letteraria in alcune opere (Dubliners, Ulysses, To the Lighthouse, Mrs Dalloway), libro di testo e appunti delle lezioni p.248-252 e p. 264-267

Paralysis, p. 252

Testo: Eveline, p.253

Testo: Clarissa and Septimius, p. 268-269

E. Hemingway, p. 290-291

Farewell to Arms, p. 292

Testo: There is nothing worse than war, p. 293-294

The Sun Also Rises, themes, plot, characters, ricercar personale

F.S. Fitzgerald, p. 284

The Great Gatsby, p. 285 e materiale della docente in Classroom

Testo: Nick meets Gatsby, p. 287-289

Cultura:

The Commonwealth of Nations, the Commonwealth Friendly Games.

Australia, from the colony to the modern nation. Presentazione in Classroom. Episodio di "The Artful Dodger", sequel a libera interpretazione di Oliver Twist (Dickens). Collegamenti con la Victorian Age, l'espansione dell'Impero Britannico, il progresso scientifico e il cambiamento del ruolo delle donne nella società.

Programma che si intende svolgere entro la fine delle lezioni.

G. Orwell, p. 274-275

1984, p. 276-277

Testo: Big Brother is watching you p. 278 - 279

The Present Age:

Commonwealth Literature, New Contributions and African English Literature, p 346 e 347.

India, S. Rushdie, Magic Realism, p. 397 e 403

Sudafrica, N. Gordimer, p. 405

Cultura:

India. Cricket, Gandhi, Bollywood

South Africa. Classroom. Mandela, Apartheid

MATERIALI DIDATTICI: PERFORMER HERITAGE VOL I, autori: M. Spiazza, M. Tavella e M. Layton ed. Zanichelli. PERFORMER HERITAGE VOL. II, autori: M. Spiazza, M. Tavella e M. Layton ed. Zanichelli. Materiale fornito dall'insegnante tramite fotocopie. Altri contenuti digitali condivisi in Classroom a supporto dello studio

CAMPOSAMPIERO, 09/05/2024

Prof.ssa Chiara Davirno



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE *"NEWTON-PERTINI"*

Liceo Scientifico - Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate - Liceo Scientifico Sportivo
Liceo Scienze Umane opzione Economico Sociale - Liceo Linguistico
Istituto Tecnico Meccanica e Meccatronica, Informatica, Chimica, Materiali e Biotecnologie
Istituto Tecnico Amministrazione Finanza e Marketing - Sistemi Informativi Aziendali - Turismo
Istituto Professionale Industria e Artigianato per il Made in Italy

Via Puccini, 27 – 35012 Camposampiero (Padova) – tel. 049.5791003 – 049.9303425
c.f. 92127840285 – e-mail: pdis01400q@istruzione.it – pdis01400q@pec.istruzione.it – www.newtonpertini.edu.it

Classe 5^a E LSS

Relazione finale del docente - Anno Scolastico 2023-2024

Disciplina: FILOSOFIA

Prof.ssa LAURA FRACCALANZA

Descrizione della classe alla luce degli obiettivi raggiunti in termini di comportamento, conoscenze, competenze, abilità
--

La docente ha seguito la classe nel corso del triennio.

Un gruppo di allievi segue con interesse e applicazione adeguati e ha raggiunto risultati soddisfacenti o eccellenti, il rimanente della classe risulta avere una preparazione modesta o discreta e ha dimostrato alcune difficoltà a adeguarsi ai ritmi di studio richiesti da un percorso liceale.

In linea generale, la classe ha acquisito in modo almeno sufficiente la conoscenza e comprensione dei contenuti specifici inerenti alle correnti di pensiero, alle teorie e ai filosofi studiati, la capacità di cogliere lo sviluppo storico delle idee e dei concetti filosofici, il perfezionamento degli strumenti lessicali della disciplina, la capacità di rielaborazione e valutazione personale dei contenuti disciplinari.

Per quanto riguarda il comportamento, la classe, benché numerosa, non presenta particolari problemi disciplinari, anche se alcuni allievi si distraggono con frequenza e necessitano, a volte, di essere richiamati, rendendo, in questo modo, meno proficuo lo svolgimento delle lezioni. Tuttavia, nel complesso, gli studenti hanno dimostrato di aver acquisito un atteggiamento più maturo e responsabile e hanno saputo instaurare con la docente un costante dialogo educativo: il clima relazionale della classe è stato quasi sempre positivo e discretamente collaborativo.

Nuclei di apprendimento fondamentali disciplinari

NUCLEO DI APPRENDIMENTO 1	
LA FILOSOFIA DEL ROMANTICISMO. IL DIBATTITO POST-KANTIANO E L'IDEALISMO	
Obiettivi di apprendimento	
Conoscenze	• Caratteri generali del Romanticismo dal punto di vista filosofico. • Ripresa sintetica dei nuclei portanti della dialettica hegeliana.
Abilità	○ Comprendere il senso generale del progetto hegeliano che concepisce la filosofia come sistema scientifico teso a interpretare la realtà nel suo divenire storico. ○ Saper mettere a confronto prospettive filosofiche differenti rispetto al tema dello Stato e della guerra.
Competenze	○ Contestualizzare le motivazioni alla base della nascita dell'idealismo tedesco. ○ Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina.

NUCLEO DI APPRENDIMENTO 2	
LE ALTERNATIVE ALL'HEGELISMO: KIERKEGAARD E SCHOPENHAUER	
Obiettivi di apprendimento	
Conoscenze	• La nuova sensibilità filosofica e l'opposizione all'ottimismo idealistico. • La filosofia dell'Aut Aut di Kierkegaard: la possibilità e le scelte dell'esistenza. • Schopenhauer: il mondo come Volontà e rappresentazione. • Affinità e consonanze tra le visioni dei due filosofi e quelle di alcuni filosofi o letterati del passato e dell'Ottocento.
Abilità	○ Saper cogliere il legame tra la nuova filosofia e lo sviluppo della società industriale. ○ Saper riconoscere i motivi della critica all'ottimismo idealistico. ○ Saper individuare le tematiche "esistenzialiste" che saranno riprese nella filosofia del Novecento. ○ Assumere abitudini alla riflessione sul senso dell'esistenza attraverso la disponibilità al dialogo e alla discussione.
Competenze	○ Contestualizzare le nuove domande filosofiche che scaturiscono dalla riflessione sulla condizione umana. ○ Comprendere il rapporto tra la filosofia e le altre forme del sapere, in particolare la letteratura. ○ Individuare i nessi tra la filosofia e gli altri linguaggi, in particolare la raffigurazione artistica. ○ Acquisire l'abitudine al confronto tra diverse prospettive esistenziali.

NUCLEO DI APPRENDIMENTO 3	
LA FILOSOFIA DELLA SOCIETÀ INDUSTRIALE	
Obiettivi di apprendimento	
Conoscenze	• <i>La critica della società capitalistica. La Destra e la Sinistra hegeliana: Feuerbach.</i> • <i>La filosofia dell'emancipazione umana di Marx e la prospettiva rivoluzionaria di rovesciamento del capitalismo.</i> • <i>Termini e concetti essenziali del pensiero marxista: alienazione, ideologia, struttura e sovrastruttura, società comunista.</i>
Abilità	○ Saper cogliere il legame tra la filosofia di Marx e Feuerbach e lo sviluppo della società industriale. ○ Saper identificare il modello teorico del materialismo storico e l'importanza della sua scoperta e applicazione. ○ Saper valutare la tenuta argomentativa della teoria marxista sia in rapporto al momento storico in cui esso fu elaborato, sia in una prospettiva di lungo periodo. ○ Comprendere le relazioni tra ideologie e dinamiche socioeconomiche.
Competenze	○ Contestualizzare le condizioni alla base della prospettiva critica degli autori analizzati. ○ Comprendere il rapporto tra la filosofia e la storia. ○ Sviluppare l'attitudine a problematizzare idee, credenze, conoscenze, mediante il riconoscimento della loro storicità, sapendo individuare la domanda e porre/formulare correttamente una possibile risposta.

NUCLEO DI APPRENDIMENTO 4	
FILOSOFIA E SCIENZE TRA OTTOCENTO E NOVECENTO	
Obiettivi di apprendimento	
Conoscenze	• <i>Il Positivismo e il primato della conoscenza scientifica.</i> • <i>Elementi portanti dell'evoluzionismo biologico di Darwin e il darwinismo sociale.</i> • <i>Le filosofie della crisi: la crisi dei fondamenti e del meccanicismo; le posizioni dell'epistemologia tra Ottocento e Novecento*.</i>
Abilità	○ Saper ricostruire lo sfondo storico e l'ambito culturale in cui una riflessione filosofica di inserisce. ○ Saper cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale collegato allo sviluppo del metodo scientifico esercita sulla produzione delle idee, ○ Saper riconoscere le potenzialità e i limiti del linguaggio scientifico, individuando la differenza tra scienza e metafisica. ○ Individuare e costruire collegamenti pluridisciplinare fra la disciplina filosofica e le altre, in particolare la fisica, la matematica, le scienze naturali.

Competenze	○ Contestualizzare il movimento culturale e filosofico del Positivismo. ○ Comprendere le radici concettuali e filosofiche dei principali problemi della cultura contemporanea.
-------------------	---

NUCLEO DI APPRENDIMENTO 5	
NIETZSCHE E IL SENSO TRAGICO DEL MONDO	
Obiettivi di apprendimento	
Conoscenze	• <i>Conoscere le principali tappe del percorso personale e filosofico di Nietzsche: l'avvento del nichilismo e il suo superamento.</i> • <i>Termini e concetti essenziali della dottrina filosofica dell'autore: apollineo, dionisiaco, morte di Dio, nichilismo, oltreuomo, eterno ritorno dell'uguale, volontà di potenza.</i>
Abilità	○ Comprendere la portata rivoluzionaria delle critiche di Nietzsche alla morale e alla civiltà occidentale. ○ Saper valutare l'attualità del pensiero di Nietzsche in relazione al suo e al nostro tempo. ○ Saper cogliere e decifrare il significato delle figure poetiche che ricorrono negli scritti di Nietzsche. ○ Individuare, confrontare e contestualizzare le diverse risposte date dai filosofi agli stessi problemi.
Competenze	○ Essere consapevoli del significato della riflessione filosofica di Nietzsche come modalità specifica e rivoluzionaria rispetto al contesto storico-culturale. ○ Saper distinguere, a partire da un testo dato, una questione filosofica da una di carattere religioso, artistico, scientifico o altro.

NUCLEO DI APPRENDIMENTO 6	
LA SCOPERTA DELL'INCONSCIO	
Obiettivi di apprendimento	
Conoscenze	○ <i>La teoria psicoanalitica: aspetti ed evoluzione della teoria di Freud.</i> ○ <i>Lessico fondamentale della psicoanalisi: coscienza, inconscio, Es, Super-Io, libere associazioni.</i> ○ <i>Il confronto Freud-Einstein sulla tematica della guerra.</i>
Abilità	○ Saper distinguere le peculiarità dell'approccio psicoanalitico ai fenomeni psichici rispetto a quello tradizionale. ○ Saper coglier la portata innovativa della teoria freudiana in relazione alla nuova immagine dell'uomo conseguente alla scoperta dell'inconscio.

	○ Saper riflettere criticamente su sé stessi e sul mondo per imparare a “rendere ragione” delle proprie convinzioni mediante l'argomentazione razionale ed elaborare un punto di vista personale sulla realtà.
Competenze	○ Contestualizzare la nascita della psicoanalisi. ○ Essere consapevoli di sé e dell'altro e comprendere criticamente il tema della soggettività nelle diverse manifestazioni ed elaborazioni fornite dal pensiero occidentale

NUCLEO DI APPRENDIMENTO 7	
LO SPIRITUALISMO FRANCESE	
Obiettivi di apprendimento	
Conoscenze	• <i>La filosofia della coscienza: Bergson.</i> • <i>L'essenza del tempo.</i> • <i>Lo slancio vitale e l'evoluzione creatrice.</i>
Abilità	○ Comprendere gli elementi essenziali dei temi trattati dallo spiritualismo. ○ Saper distinguere, a partire da un testo dato, una riflessione filosofica da una di carattere scientifico e la rilevanza metodologica della nuova prospettiva spiritualistica.
Competenze	○ Essere consapevoli del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana. ○ Orientarsi sui problemi fondamentali relativi alla conoscenza.

NUCLEO DI APPRENDIMENTO 7	
L'ESISTENZIALISMO - LINEE GENERALI	
Obiettivi di apprendimento	
Conoscenze	• <i>Contesto storico-culturale in cui si colloca l'esistenzialismo.</i> • <i>Nuclei fondanti dell'esistenzialismo europeo.</i> • <i>Sartre e l'esistenzialismo come umanismo.</i>

Abilità	○ Saper valutare gli esiti a cui provengono le filosofie dell'esistenza, non solo in rapporto agli interrogativi dell'epoca in cui sono state elaborate, ma anche in relazione ai problemi attuali. ○ Saper cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sulle finalità della riflessione filosofica. ○ Saper mettere a confronto prospettive filosofiche differenti rispetto al tema dell'esistenza.
Competenze	○ Cogliere di ogni tema trattato sia il legame con il contesto storico-culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede. ○ Comprendere le radici concettuali e filosofiche dei principali problemi della cultura contemporanea.

DOPO IL 9 MAGGIO

NUCLEO DI APPRENDIMENTO 8	
LA FILOSOFIA DELLA COMPLESSITÀ	
Obiettivi di apprendimento	
Conoscenze	• <i>Il modello della filosofia della complessità come mezzo di comprensione delle dinamiche del nostro tempo.</i>
Abilità	○ Saper formulare correttamente una domanda complessa di tipo filosofico riconducendo il particolare alle sue relazioni con il complesso. ○ Costruire collegamenti pluridisciplinare fra la disciplina filosofica e le altre, in primis quelle sociali e scientifiche.
Competenze	○ Essere consapevoli del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana, ○ Essere consapevoli dell'interazione dei punti di vista sulla realtà e della necessità di integrare i diversi saperi, superando la prospettiva riduzionistica

METODOLOGIE DIDATTICHE
Nel corso dell'anno, a seconda degli autori e dei problemi affrontati, si è fatto riferimento a diversi approcci metodologici (storico, problematico, investigativo, per concetti). Alla lezione frontale si sono alternati e affiancati i momenti dedicati all'approfondimento individuale, alla valutazione, alla discussione a partire da un tema condiviso, in modo da mantenere vivo l'interesse e suscitare l'intervento diretto degli alunni nello svolgimento delle lezioni, favorendo così il confronto e la riflessione sugli argomenti affrontati. Compatibilmente con il tempo a disposizione, è stato affrontato il confronto diretto con i testi filosofici, considerato fondamentale per la comprensione del pensiero degli autori e delle loro argomentazioni. Sono stati usati anche materiali audiovisivi nella direzione di uno studio della filosofia rivolto alla formazione di un pensiero critico e alla comprensione del presente.

NUMERO E TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA

Il numero minimo di prove per il primo periodo fissato dal Dipartimento è 2, per il secondo 3. Tuttavia, in considerazione della necessità di perfezionare le competenze espositive orali, il processo complessivo della valutazione degli apprendimenti si è avvalsa anche di rilievi acquisiti in modo informale, durante le lezioni.

La prova scritta è variata dalla formula delle domande aperte all'analisi di un breve brano antologico o al testo espositivo e/o argomentativo. La valutazione dello scritto e dell'orale si sono basate sulle Griglie di valutazione predisposte dalla docente e allegate.

Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico: 40

Materiali didattici

Manuale in adozione: Mario Vegetti, Luca Fonnesu, *Filosofia. Autori testi temi. Con espansione online*. Vol. 3: Filosofia contemporanea, 2012, Le Monnier

Altri materiali utilizzati: la docente ha utilizzato anche altri manuali, oltre che dispense inserite nella sezione Didattica del Registro elettronico; glossari, mappe concettuali, video-documentari, lezioni presenti nel Web, podcast, materiali iconografici hanno integrato e arricchito le spiegazioni.

Spazi utilizzati: Aule scolastiche e auditorium in caso di conferenze

Attività di recupero

Il recupero in itinere è un intervento di sostegno, si è svolto durante le normali attività didattiche curriculari ed è stato finalizzato allo sviluppo di competenze metodologiche e/o disciplinari deficitarie. Individuati gli obiettivi non raggiunti, o su richiesta degli studenti, sono stati presentati sintesi e/o ppt dell'argomento, in aggiunta alle quotidiane modalità di rinforzo di conoscenze e competenze, attraverso domande, interventi di sintesi o raccordo, proposte di discussione e interazioni con gli alunni. In relazione ai risultati delle prove, nonché in presenza di ulteriori difficoltà nella progressione dell'apprendimento, sono state attivate strategie di recupero individualizzato delle conoscenze e abilità e per la valorizzazione degli stili di apprendimento, il miglioramento del metodo di studio e della gestione del tempo di studio individuale. Gli studenti sono stati guidati nell'acquisizione di tecniche per l'elaborazione sintetica di informazioni orali (comprensione, decodificazione e memorizzazione di messaggi), cioè il saper prendere e rielaborare appunti e saper produrre materiali scritti (relazioni, riassunti, commenti, mappe concettuali).

Attività di potenziamento e arricchimento

Il potenziamento delle eccellenze è stato perseguito mediante:

- la partecipazione ad attività extracurricolari e integrative organizzate a livello di istituto ed extrascolastiche (es. Pcto Alleniamo le soft skills);
- le ricerche e gli approfondimenti personali realizzati dagli studenti sotto la guida del docente.

Integrazione alunni con bisogni educativi speciali

Per gli alunni con BES (ai sensi della Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 e successive C.M.), viene data informazione nei relativi fascicoli.

Valutazione

Accanto alle tradizionali interrogazioni, effettuate solo durante la seconda parte dell'anno scolastico a causa dell'elevato numero di studenti, sono state svolte tre prove scritte nel primo periodo e due nel secondo. Questo non ha impedito di prestare una particolare attenzione allo sviluppo delle abilità di comunicazione/esposizione orali poiché sono stati prodotti ed esposti anche approfondimenti individuali, anche in relazione ad attività di ed. civica.

La **valutazione** in itinere e finale si è basata sugli elementi di valutazione generali stabiliti nel PTOF e sulla scala di misurazione e le griglie predisposte dalla docente, articolate sui seguenti indicatori:

- Conoscenza, completezza e correttezza delle informazioni;

- Capacità di analisi, sintesi e rielaborazione;
- Capacità argomentativa;
- Padronanza dei linguaggi specifici;
- Comunicazione.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLO SCRITTO

Conoscenze: completezza e correttezza delle informazioni	Mancata comprensione della richiesta e/o nessuna conoscenza dei contenuti	Comprension e parziale della richiesta e/o conoscenze scorrette, lacunose, confuse	Comprensione generale della richiesta ma conoscenze approssimative o frammentarie	Comprensione della richiesta, conoscenze nel complesso corrette anche se limitate agli elementi essenziali	Conoscenze corrette e adeguate alle richieste	Conoscenze articolate e complete, pur con qualche lieve imprecisione	Conoscenze corrette, complete e approfondite
	0-0,5	1	1,5	2,5	3	3,5	4
Capacità di analisi, sintesi e rielaborazione Capacità argomentativa	Risposta articolata in modo confuso e incoerente	Risposta articolata in alcuni punti in modo frammentario e disorganico		Risposta articolata in modo semplice ma coerente.	Risposta articolata e rielaborata con ordine e coerenza argomentativa discreti	Risposta argomentata in modo rigoroso ed efficace, con spunti di rielaborazione personale	Risposta argomentata in modo rigoroso ed efficace, con rielaborazione personale e/o spirito critico
	0-0,5	1		2	2,5	3	3,5
Padronanza dei linguaggi specifici e competenze espositive	Carente correttezza formale, assenza o errato uso del lessico specifico	Scarsa o modesta correttezza formale, poca precisione o approssimazione del lessico specifico		Complessiva correttezza formale, utilizzo del lessico specifico pur con qualche approssimazione o errore		Correttezza formale e padronanza del lessico specifico	Correttezza formale, padronanza del lessico specifico, esposizione fluida e/o accurata.
	0-0,5	1		1,5		2	2,5

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELL' ORALE

Indicatori	Descrittori	Punteggio	Attrib.
Conoscere i contenuti e analizzare i temi	L'alunno presenta conoscenze complete e articolate e analizza i temi in modo autonomo, corretto e articolato	4	
	L'alunno presenta conoscenze poco approfondite ma accettabili e analizza i temi in modo parzialmente autonomo, corretto e coerente	3	
	L'alunno presenta conoscenze essenziali e analizza i temi in modo corretto e coerente	2	
	L'alunno presenta conoscenze frammentarie e lacunose e analizza i temi in modo incerto e/o scorretto	1	
Argomentare con organicità e senso critico, operando collegamenti	L'alunno argomenta in modo articolato, critico e personale, stabilendo collegamenti corretti e originali	3	
	L'alunno argomenta in modo adeguato, pur con qualche incertezza, e opera collegamenti corretti	2	
	L'alunno argomenta in modo confuso e/o poco coerente, senza operare collegamenti	1	
Utilizzare un linguaggio adeguato, anche con ricorso al lessico specifico	L'alunno si esprime in modo articolato e preciso, utilizzando in modo corretto il lessico specifico	3	
	L'alunno si esprime in modo corretto, utilizzando in parte il lessico specifico	2	
	L'alunno si esprime con difficoltà, senza utilizzare il lessico specifico	1	
Totale			/10

Camposampiero, 09/05/2024

Prof.ssa Laura Fraccalanza

PROGRAMMA

1) LA FILOSOFIA DEL ROMANTICISMO - L'IDEALISMO

Elementi essenziali dell'idealismo tedesco. Il concetto di dialettica. La concezione dello Stato.

2) LE ALTERNATIVE ALL'HEGELISMO: KIERKEGAARD E SCHOPENHAUER

Schopenhauer: il mondo come *Volontà e rappresentazione*; conoscere è rappresentare, analogie e differenze rispetto al pensiero kantiano; il mondo come illusione: il velo di Maya. Il mondo tra desiderio e sofferenza e la liberazione dal dolore: arte, morale, ascesi. La filosofia orientale e Schopenhauer.

Kierkegaard: dal rapporto con il padre al fidanzamento con Regine Olsen; la filosofia dell' *aut aut* contro la filosofia dell'*et et*; la vita come possibilità; i tre stadi esistenziali; la rilettura di Recalcati del sacrificio di Isacco. Il cristianesimo come salvezza e paradosso; l'esistenza tra angoscia e disperazione.

3) LA FILOSOFIA DELLA SOCIETÀ INDUSTRIALE

La Destra e la Sinistra hegeliane. **Feuerbach** e l'alienazione religiosa. L'ateismo.

Marx: il giovane Marx e il suo rapporto con Engels; la filosofia come pratica rivoluzionaria; la critica ad Hegel e a Feuerbach; la critica al capitalismo e l'alienazione umana; il materialismo storico; la storia come lotta di classe; il *Manifesto del partito comunista*. Plusvalore e profitto. L'avvento della società comunista.

4) FILOSOFIA E SCIENZE TRA OTTOCENTO E NOVECENTO

Il Positivismo: somiglianze e differenze con l'Illuminismo. Il significato del termine "positivo" e le sue ricadute nella considerazione delle attività umane; **Darwin** scopre l'evoluzionismo; la selezione naturale del più adatto; l'anti finalismo e la crisi dell'antropocentrismo. Il **darwinismo sociale**.

Dall'egemonia della cultura positivista alla reazione al positivismo. La riflessione sullo statuto epistemologico delle scienze nel Novecento e le nuove logiche della scoperta scientifica. Le geometrie non euclidee; la relatività di Einstein; il principio di indeterminazione di Heisenberg; il fallibilismo di Popper; Kuhn e la struttura delle rivoluzioni scientifiche; l'anarchismo metodologico di Feyerabend.

5) NIETZSCHE E IL SENSO TRAGICO DEL MONDO

La vita di un filosofo "dinamite"; la malattia; le opere e la scrittura; il rapporto con il nazismo; la nascita della tragedia; le origini della morale occidentale; la "morte di Dio" e la trasvalutazione dei valori; nichilismo; le tre metamorfosi dello spirito umano; Zarathustra, l'ultimo dei profeti; l'eterno ritorno dell'uguale; la volontà di potenza.

6) LA SCOPERTA DELL'INCONSCIO

Freud: una vita tra medicina e filosofia; la nascita della psicoanalisi: gli studi sull'isteria; l'interpretazione dei sogni; la teoria della sessualità; prima e seconda topica; Eros e Thanatos: il carteggio Freud Einstein sulla guerra.

7) LO SPIRITUALISMO FRANCESE

Bergson la riscoperta della coscienza e la teoria del tempo; l'evoluzione creatrice.

8) L'ESISTENZIALISMO - LINEE GENERALI

Sartre e la concezione dell'esistenza: la nausea, l'essere e il nulla.

Argomenti da svolgere entro la fine dell'anno scolastico

9) LA FILOSOFIA DELLA COMPLESSITÀ

Presupposti teorici della teoria dei sistemi complessi. Il concetto di complessità; dal riduzionismo al connettivismo. **Morin** e la teoria della complessità come modello di interpretazione della realtà contemporanea.



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "NEWTON-PERTINI"

Liceo Scientifico - Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate - Liceo Scientifico Sportivo
Liceo Scienze Umane opzione Economico Sociale - Liceo Linguistico
Istituto Tecnico Meccanica e Meccatronica, Informatica, Chimica, Materiali e Biotecnologie
Istituto Tecnico Amministrazione Finanza e Marketing - Sistemi Informativi Aziendali - Turismo
Istituto Professionale Industria e Artigianato per il Made in Italy

Via Puccini, 27 – 35012 Camposampiero (Padova) – tel. 049.5791003 – 049.9303425
c.f. 92127840285 – e-mail: pdis01400q@istruzione.it – pdis01400q@pec.istruzione.it – www.newtonpertini.edu.it

Classe 5^a E LSS

Relazione finale del docente - Anno Scolastico 2023-2024

Disciplina: STORIA

Prof.ssa LAURA FRACCALANZA

Descrizione della classe alla luce degli obiettivi raggiunti in termini di comportamento, conoscenze, competenze, abilità

La classe conosce in modo differenziato fatti e fenomeni della storia europea ed extraeuropea di fine Ottocento e Novecento nella loro successione cronologica. Gli alunni dimostrano nel complesso di saper individuare, confrontare e collegare fra loro diversi piani di lettura del "fatto storico" - relativi alle strutture materiali, economiche, sociali, ai panorami culturali e all'evoluzione della mentalità e delle idee; conoscono le principali istituzioni politico-giuridiche italiane, europee e internazionali e sono consapevoli dei diritti e dei doveri che caratterizzano l'essere cittadini.

Gli allievi hanno approfondito, in diversa misura, documenti e fonti di differente tipologia relativi ai periodi storici studiati; alcuni di loro, una volta individuati i criteri, le conoscenze e le finalità con i quali sono stati elaborati, sono in grado di ricondurli alle principali interpretazioni storiografiche apprese.

NUCLEO DI APPRENDIMENTO 1	
POPOLI, NAZIONI, SOCIETÀ NELL'EUROPA DEL 1850-1900: IMPERIALISMO, NAZIONALISMO E ANTISEMITISMO DI FINE OTTOCENTO	
Obiettivi di apprendimento	
Conoscenze	Conoscere fatti e fenomeni della storia europea ed extraeuropea di fine Ottocento, tra i quali: • <i>La parabola del Secondo Impero in Francia.</i> • <i>L'unificazione tedesca e la Germania di Bismarck.</i> • <i>L'Inghilterra nell'età vittoriana.</i> • <i>La Russia di fine Ottocento.</i> • <i>La modernizzazione del Giappone.</i>
Abilità	○ Cogliere la complessità del fatto storico oggetto di studio. ○ Ricavare dallo studio del passato storico chiavi interpretative per una comprensione critica e non unilaterale del presente.
Competenze	○ Riconoscere e analizzare la situazione politica e gli avanzamenti democratici in Europa e nel mondo. ○ Riconoscere e analizzare il colonialismo europeo, cogliere relazioni e nessi tra passato e presente. ○ Definire il lessico specifico e rielaborare materiali storiografici diversi.
NUCLEO DI APPRENDIMENTO 2	
DESTRA E SINISTRA STORICA. L'ITALIA NELL'ETÀ GIOLITTIANA	
Obiettivi di apprendimento	
Conoscenze	Conoscere fatti, fenomeni e problematiche dell'Italia post-unitaria: • <i>il periodo della Destra storica: i problemi dell'Italia unita, l'analfabetismo e le riforme, il Mezzogiorno e il problema del brigantaggio, la politica economica e i costi dell'unificazione, il completamento dell'unità d'Italia e la questione romana.</i> • <i>Il periodo della Sinistra storica. L'Imperialismo e la sconfitta di Adua. La crisi di fine secolo e l'età giolittiana.</i> • <i>Conoscere documenti e fonti di diversa tipologia.</i>
Abilità	○ Saper leggere e ricostruire eventi e fenomeni storici, individuando argomentazioni coerenti ed utilizzando un'appropriata terminologia.
Competenze	○ Collocare la Destra e la Sinistra storica all'interno del contesto storico. ○ Analizzare gli elementi costitutivi dell'Italia giolittiana.

	○ Saper analizzare fonti e brani storiografici, utilizzando strumenti di consultazione e di ricerca. ○ Sviluppare l'attitudine a vivere responsabilmente i problemi sociali.
NUCLEO DI APPRENDIMENTO 3	
L'EUROPA DELLA CRISI: DALL'IMPERIALISMO AL PRIMO CONFLITTO MONDIALE	
Obiettivi di apprendimento	
Conoscenze	Conoscere fatti e fenomeni della storia europea ed extraeuropea dei primi decenni del Novecento; • <i>La seconda rivoluzione industriale e l'età del Positivismo.</i> • <i>I cambiamenti dell'economia.</i> • <i>I movimenti operai e l'evoluzione del socialismo.</i> • <i>Chiesa e società.</i> • <i>Imperialismo e colonialismo di fine secolo.</i> • <i>L'antisemitismo.</i> • <i>Il sorgere dei nazionalismi.</i> • <i>La società di massa.</i>
Abilità	○ Riconoscere ed analizzare le caratteristiche della società di massa. ○ Saper leggere e ricostruire eventi e fenomeni storici, individuando argomentazioni coerenti ed utilizzando un'appropriata terminologia.
Competenze	○ Individuare cause e conseguenze di eventi e fenomeni storici, distinguendo fra le diverse tipologie e cogliendone la complessità delle interrelazioni. ○ Riconoscere e analizzare le idee marxiste e socialiste e cogliere il legame con il presente. ○ Riconoscere permanenze e trasformazioni di un fenomeno nel tempo.
NUCLEO DI APPRENDIMENTO 4	
DALLA BELLE ÉPOQUE ALLA GRANDE GUERRA	
Obiettivi di apprendimento	
Conoscenze	Conoscere la temperie storica dei primi anni del '900: i prodromi, i fatti e i fenomeni della Grande Guerra. • <i>Analisi del primo conflitto mondiale dall'attentato di Sarajevo ai trattati di pace, con particolare attenzione alle novità introdotte dalla guerra "mondiale", alle nuove tecnologie utilizzate, alla vita in trincea, ai processi di spersonalizzazione del "soldato massa".</i> • <i>Conoscere le cause, i protagonisti e gli eventi della Rivoluzione russa.</i> • <i>Conoscere documenti e fonti di diversa tipologia.</i>

Abilità	○ Cogliere la complessità del fatto storico oggetto di studio. ○ Saper leggere e ricostruire eventi e fenomeni storici, individuando argomentazioni coerenti ed utilizzando un'appropriata terminologia: bolscevismo, interventismo, neutralismo, guerra totale e guerra di trincea.
Competenze	○ Cogliere le cause della Grande Guerra in Europa e nel mondo. ○ Collocare nel tempo e nello spazio le fasi della Grande Guerra, con riferimento agli attori politici coinvolti. ○ Riconoscere ed analizzare le cause e gli effetti della Rivoluzione russa. ○ Collocare nel tempo gli effetti delle politiche staliniane nell'Urss. ○ Maturare la consapevolezza della relazione tra eventi storici e ideologie.
NUCLEO DI APPRENDIMENTO 5	
L'EUROPA E IL MONDO TRA LE DUE GUERRE	
Obiettivi di apprendimento	
Conoscenze	Conoscere fatti, protagonisti e fenomeni del periodo 1918-1930 dal punto di vista politico ed economico; • <i>L'eredità della Grande guerra negli anni '20.</i> • <i>Le tensioni sociali del primo dopoguerra.</i> • <i>La Repubblica di Weimar.</i> • <i>Il dopoguerra in Italia e l'avvento del fascismo.</i> • <i>Economia e società negli anni '30 e la grande crisi del '29</i>
Abilità	○ Collocare l'ascesa del fascismo e del nazismo nel tempo e nello spazio. ○ Saper leggere e ricostruire eventi e fenomeni storici, individuando argomentazioni coerenti ed utilizzando un'appropriata terminologia.
Competenze	○ Cogliere gli elementi dell'Italia fascista, nella loro evoluzione. ○ Operare confronti tra passato e presente relativamente alle grandi crisi economiche. ○ Operare confronti tra passato e presente relativamente alle risposte politiche alla crisi. ○ Sviluppare l'attitudine a comprendere i processi economici del nostro tempo.
NUCLEO DI APPRENDIMENTO 6	
I TOTALITARISMI DEL NOVECENTO	
Obiettivi di apprendimento	
Conoscenze	Conoscere i caratteri generali del "totalitarismo"; • <i>Caratteri generali del concetto di "totalitarismo"; i regimi nazista e stalinista; il totalitarismo "imperfetto" attribuito al regime fascista.</i>

	• <i>Conoscere documenti e fonti di diversa tipologia.</i>
Abilità	○ Cogliere la complessità del fatto storico oggetto di studio, evitando le interpretazioni unilaterali e superando una visione frammentaria della storia. ○ Consolidare l'attitudine a riferirsi ad altre aree disciplinari attraverso opportuni collegamenti.
Competenze	○ Riconoscere i tratti distintivi delle ideologie politiche dominanti nei diversi contesti europei e mondiali. ○ Saper analizzare fonti e brani storiografici, utilizzando strumenti di consultazione e di ricerca. ○ Sviluppare l'attitudine a vivere responsabilmente i dilemmi e i rischi del nostro tempo.
NUCLEO DI APPRENDIMENTO 7	
IL SECONDO CONFLITTO MONDIALE	
Obiettivi di apprendimento	
Conoscenze	Conoscere fatti, protagonisti e fenomeni della Seconda Guerra Mondiale • <i>Crisi e tensioni in Europa nel primo dopoguerra.</i> • <i>La stagione dei fronti popolari e la guerra civile in Spagna.</i> • <i>L'avvicinamento fra Italia e Germania: la politica imperialista tedesca e italiana, l'adesione ad una ideologia razzista e antisemita.</i> • <i>La Seconda guerra mondiale; la riscossa degli Alleati, la Resistenza e la vittoria finale.</i> • <i>La Shoah.</i>
Abilità	○ Cogliere la complessità del fatto storico oggetto di studio. ○ Saper leggere e ricostruire eventi e fenomeni storici, individuando argomentazioni coerenti ed utilizzando un'appropriata terminologia.
Competenze	○ Collocare nel tempo e nello spazio le principali fasi della Seconda guerra mondiale, con riferimento agli attori politici coinvolti. ○ Saper analizzare fonti e brani storiografici, utilizzando strumenti di consultazione e di ricerca. ○ Maturare, attraverso una riflessione sul senso della storia, la consapevolezza della tragicità della guerra. ○ Sviluppare l'attitudine ad affrontare la conoscenza dei conflitti del nostro tempo con la necessaria consapevolezza delle sue dinamiche.
NUCLEO DI APPRENDIMENTO 8	

LA DIVISIONE DEL MONDO E LA GUERRA FREDDA LA NASCITA DELL'ONU E L'UNIONE EUROPEA	
Obiettivi di apprendimento	
Conoscenze	○ Conoscere il dopoguerra del mondo e la nascita degli organismi di diritto internazionale; ○ Conoscere documenti e fonti di diversa tipologia.
Abilità	○ Saper ricostruire la trattazione di microstoria (il caso) nel più ampio contesto storico di appartenenza; ○ Saper leggere e ricostruire eventi e fenomeni storici, individuando argomentazioni coerenti ed utilizzando un'appropriata terminologia.
Competenze	○ Collocare nel tempo e nello spazio gli eventi determinanti della Guerra fredda ○ Riconoscere ed analizzare gli elementi strutturali dei due modelli economici – capitalismo e sovietico, che si affermano in questa fase. ○ Maturare, attraverso una riflessione sul senso della storia, la consapevolezza dell'importanza degli organismi internazionali e delle Istituzioni europee. ○ Sviluppare l'attitudine a vivere attivamente il proprio ruolo di cittadino italiano, europeo e del mondo.

NUCLEO DI APPRENDIMENTO 9	
L'ITALIA NEL SECONDO DOPOGUERRA. LA COSTITUZIONE ITALIANA	
Obiettivi di apprendimento	
Conoscenze	○ Conoscere il dopoguerra in Italia; l'impianto generale e valoriale della Costituzione italiana e i primi 12 articoli (ARGOMENTO SVOLTO IN DIRITTO ED ECONOMIA DELLO SPORT)
Abilità	○ Saper leggere la carta costituzionale nel suo rapporto con la temperie storica che l'ha generata.
Competenze	○ Maturare, attraverso la conoscenza degli articoli, la consapevolezza dell'importanza dei valori espressi dalla Costituzione ○ Sviluppare l'attitudine a vivere attivamente il proprio ruolo di cittadino italiano

DOPO IL 9 MAGGIO

NUCLEO DI APPRENDIMENTO 10	
IL MONDO DALLA SECONDA METÀ DEL NOVECENTO ALLA CONTEMPORANEITÀ: LINEE GENERALI	
Obiettivi di apprendimento	
Conoscenze	○ Conoscere gli eventi e i fenomeni essenziali della storia recente del nostro Paese e del mondo, con particolare attenzione verso i seguenti temi (gli argomenti sono stati fatti approfondire dagli studenti individualmente ed esposti secondo la metodologia <i>flipped classroom</i>) ○ <i>L'Italia repubblicana dal 1945 ai nostri giorni.</i> ○ <i>Il '68 e la contestazione giovanile.</i> ○ <i>La fine dell'Urss e la caduta del muro di Berlino.</i> ○ <i>La guerra del Vietnam, la prima guerra del Golfo, Iran e Khomeini, il comunismo in Cina.</i> ○ <i>Nascita ed evoluzione del conflitto israelo-palestinese.</i> ○ <i>Il terrorismo internazionale e gli attentati dell'11 settembre</i>
Abilità	○ Cogliere la discontinuità/continuità tra fatti storici sul piano diacronico e sincronico; ○ Esprimere giudizi su un fatto storico supportandoli con il ricorso alle fonti o alla letteratura storiografica; ○ Ricavare dallo studio del passato storico chiavi interpretative per una comprensione critica e non unilaterale del presente; ○ Consolidare l'attitudine a riferirsi ad altre aree disciplinari attraverso opportuni collegamenti.
COMPETENZE GENERALI FINALI	○ Riconoscere le cause, le caratteristiche e le ricadute dei principali eventi dal secondo dopoguerra in poi. ○ Riconoscere permanenze e trasformazioni di un fenomeno nel tempo. ○ Utilizzare un'appropriata terminologia specialistica e saper esporre argomenti storici in modo chiaro ed esauriente.

METODOLOGIE DIDATTICHE
A seconda degli argomenti e delle posizioni storiografiche prese in esame, si è fatto riferimento a diversi approcci metodologici. Alla lezione frontale si sono affiancati momenti dedicati di approfondimento personale di <i>flipped classroom</i>, di coppia o in piccolo gruppo, proponendo fonti e materiali da affrontare in modo autonomo e presentare alla classe. Considerata la disponibilità di materiale audiovisivo dell'epoca oggetto di studio storico, si è fatto largo uso di video, documentari e foto presenti in Internet. Nella sezione Didattica del Registro elettronico sono stati inseriti ppt delle lezioni, schede riassuntive, video di commento, interviste, in modo da mantenere vivo l'interesse e favorire la riflessione attiva sugli argomenti trattati.

NUMERO E TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA

Il *Collegio docenti* ha stabilito che il numero minimo di prove, orali o scritte, per il primo quadrimestre debba essere **2**, per il secondo **3**. La prova scritta è variata dalla formula delle domande aperte all'analisi di un breve documento/testo storiografico, o al testo espositivo e/o argomentativo. La valutazione dello scritto e dell'orale si è basata sulle griglie di valutazione predisposte dalla docente e allegate. Tuttavia, in considerazione della necessità di perfezionare le competenze espositive orali, la valutazione complessiva si è avvalsa anche di rilievi acquisiti in modo informale durante le lezioni e degli interventi, durante le spiegazioni, degli stessi studenti.

Ore effettivamente svolte dal docente fino al 9 maggio: 54

Materiali

Adriano Prosperi, Gustavo Zagrebelsky, Paolo Viola, *Storia: per diventare cittadini. Con e-book. Con espansione online. Con libri: Atlante geopolitico-History in CLIL modules. Vol. 3: Il '900 e oggi* 2017, Einaudi Scuola

Altri materiali utilizzati: sintesi, glossari, mappe concettuali, dispense, video-documentari e lezioni presenti nel Web, podcast, materiali iconografici.

Spazi utilizzati: Aule scolastiche e auditorium in caso di conferenze.

Attività di recupero in itinere

Le attività di recupero in itinere, quando necessario, si sono svolte dopo le verifiche di ciascun argomento o a seguito di specifiche richieste degli studenti. Sono state privilegiate le attività di *peer to peer* e gli approfondimenti tramite ppt, video, materiali online del libro di testo. La valutazione del recupero ha tenuto conto dei progressi dello studente attraverso successivi confronti orali o scritti.

Attività e strategie didattiche previste per eventuali alunni eccellenti:

Indicazione di testi di approfondimento e di convegni e/o conferenze, anche in modalità telematica attraverso l'uso di piattaforme web. Eventuale coinvolgimento individuale in attività specifiche proposte dall'Istituto ed extrascolastiche.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLO SCRITTO

	Mancata comprensione della richiesta e/o nessuna conoscenza dei contenuti	Comprensione parziale della richiesta e/o conoscenze scorrette, lacunose, confuse	Comprensione generale della richiesta ma conoscenze approssimative o frammentarie	Comprensione della richiesta, conoscenze nel complesso corrette anche se limitate agli elementi essenziali	Conoscenze corrette e adeguate alle richieste	Conoscenze articolate e complete, pur con qualche lieve imprecisione	Conoscenze corrette, complete e approfondite
	0-0,5	1	1,5	2,5	3	3,5	4
Capacità di analisi, sintesi	Risposta articolata in	Risposta articolata in alcuni punti in modo frammentario e disorganico		Risposta articolata in modo semplice ma coerente.	Risposta articolata e rielaborata con	Risposta argomentata in modo rigoroso	Risposta argomentata in modo

e rielaborazione	modo confuso e incoerente			ordine e coerenza argomentativa discreti	ed efficace, con spunti di rielaborazione personale	rigoroso ed efficace, con rielaborazione personale e/o spirito critico
Capacità argomentativa	0-0,5	1	2	2,5	3	3,5
Padronanza dei linguaggi specifici e competenze espositive	Carente correttezza formale, assenza o errato uso del lessico specifico	Scarsa o modesta correttezza formale, poca precisione o approssimazione del lessico specifico	Complessiva correttezza formale, utilizzo del lessico specifico pur con qualche approssimazione o errore		Correttezza formale e padronanza del lessico specifico	Correttezza formale, padronanza del lessico specifico, esposizione fluida e/o accurata.
	0-0,5	1	1,5		2	2,5

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELL'ORALE

Indicatori	Descrittori	Punteggio	Attrib.
Conoscere i contenuti e analizzare i temi	L'alunno presenta conoscenze complete e articolate e analizza i temi in modo autonomo, corretto e articolato	4	
	L'alunno presenta conoscenze poco approfondite ma accettabili e analizza i temi in modo parzialmente autonomo, corretto e coerente	3	
	L'alunno presenta conoscenze essenziali e analizza i temi in modo corretto e coerente	2	
	L'alunno presenta conoscenze frammentarie e lacunose e analizza i temi in modo incerto e/o scorretto	1	
Argomentare con organicità e senso critico, operando collegamenti	L'alunno argomenta in modo articolato, critico e personale, stabilendo collegamenti corretti e originali	3	
	L'alunno argomenta in modo adeguato, pur con qualche incertezza, e opera collegamenti corretti	2	
	L'alunno argomenta in modo confuso e/o poco coerente, senza operare collegamenti	1	
Utilizzare un linguaggio adeguato, anche con ricorso al lessico specifico	L'alunno si esprime in modo articolato e preciso, utilizzando in modo corretto il lessico specifico	3	
	L'alunno si esprime in modo corretto, utilizzando in parte il lessico specifico	2	
	L'alunno si esprime con difficoltà, senza utilizzare il lessico specifico	1	
Totale			/10

Camposampiero, 9 maggio 2024

Prof.ssa Laura Fraccalanza

PROGRAMMA

1) *POPOLI, NAZIONI, SOCIETÀ NELL'EUROPA DEL 1850-1900: IMPERIALISMO, NAZIONALISMO E ANTISEMITISMO DI FINE OTTOCENTO.*

Il nazionalismo europeo; il nazionalismo razzista e l'antisemitismo; società e sistemi politici sudamericani; il congresso di Berlino e l'apice dell'imperialismo. L'abolizione della servitù della gleba in Russia; la crisi dell'Impero cinese; il Giappone e il rinnovamento Meiji; il Secondo Impero in Francia; la guerra franco-prussiana e l'Impero tedesco; l'Inghilterra nell'età vittoriana. Gli Imperi centrali.

2) *DESTRA E SINISTRA STORICA. L'ITALIA NELL'ETÀ GIOLITTIANA.*

L'Italia unita: il governo della Destra storica; la conquista di Roma e la nascita della "questione cattolica"; il governo della Sinistra; la politica protezionistica e la Triplice Alleanza; lo statalismo nazionalista di Crispi; la debolezza istituzionale dello Stato italiano; la questione meridionale; la crisi di fine secolo. L'età giolittiana; il nazionalismo italiano e la guerra in Libia; la riforma elettorale e i nuovi scenari politici.

3) *L'EUROPA DELLA CRISI: DALL'IMPERIALISMO AL PRIMO CONFLITTO MONDIALE*

La Seconda rivoluzione industriale: la trasformazione delle campagne, dell'industria e dei trasporti; le nuove fonti di energia; i monopoli, le banche e lo Stato. Il movimento operaio; la Comune di Parigi; la Prima e la Seconda Internazionale; le correnti del socialismo.

L'Europa della *Belle Époque*: gli inizi della democratizzazione, lo sviluppo economico e demografico e la nazionalizzazione delle masse; tendenze della cultura europea (in collegamento con filosofia); potenze imperiali europee e potenze extraeuropee; imperialismo economico, politico e militare; il nuovo sistema di alleanze.

4) *DALLA BELLE ÉPOQUE ALLA GRANDE GUERRA*

La tecnologia industriale e la macchina bellica; il pretesto e le prime dinamiche del conflitto; l'inadeguatezza dei piani di guerra e le nuove esigenze belliche; l'opinione pubblica e i governi di fronte alla guerra. L'Italia in guerra; la guerra di trincea; gli eventi del '17; i trattati di pace e la Società delle Nazioni. Costi sociali e politici della Grande Guerra; la partecipazione delle donne alla Grande Guerra.

La rivoluzione comunista in Russia: il socialismo russo; la fallita rivoluzione del 1905; le rivoluzioni del 1917 e la caduta dello zarismo; il governo rivoluzionario e la dittatura del proletariato; la guerra civile, il comunismo di guerra e la NEP; l'URSS da Trotskij a Stalin: il socialismo in un solo Paese, il terrore staliniano: la deportazione dei kulaki e la repressione del dissenso.

5) *L'EUROPA E IL MONDO TRA LE DUE GUERRE*

Gli equilibri economici mondiali nell'immediato dopoguerra; la crisi del '29: Roosevelt e il New Deal; Keynes e l'intervento dello Stato nell'economia; la società americana tra gangsterismo e razzismo.

La repubblica di Weimar e l'avvento del nazionalsocialismo tedesco. L'ascesa di Hitler al potere e la fine della repubblica di Weimar. Il Terzo Reich; le leggi razziali.

L'immediato dopoguerra in Italia e il biennio rosso. La nascita del Partito comunista d'Italia e del Partito popolare. I fasci di combattimento. Il fascismo italiano: l'ideologia e la cultura. Il biennio nero e l'avvento del fascismo fino al delitto Matteotti; la costruzione dello stato totalitario; la politica economica fascista e il Concordato. La guerra d'Etiopia e le leggi razziali.

L'evoluzione del Medio Oriente nel primo dopoguerra.

6) *I TOTALITARISMI DEL NOVECENTO*

Caratteri generali del concetto di totalitarismo: confronto tra nazismo, stalinismo e fascismo.

7) *IL SECONDO CONFLITTO MONDIALE*

La contrapposizione in Europa e nel mondo fra tre modelli politici: democrazia, fascismo e comunismo. Crisi e tensioni nel primo dopoguerra. Le incertezze delle democrazie occidentali; l'asse Germania, Italia, Giappone; l'annessione dell'Austria; il patto di Monaco e il patto Molotov-Ribbentrop, La "guerra lampo" e le vittorie tedesche; l'entrata in guerra dell'Italia; il collaborazionismo della Francia e la solitudine della Gran Bretagna; l'attacco tedesco all'Unione Sovietica; Il Giappone, gli Stati Uniti e la guerra del Pacifico; il nuovo ordine dei nazifascisti; l'inizio della disfatta tedesca a El Alamein e Stalingrado; la caduta del fascismo in Italia e l'armistizio. La Resistenza e la repubblica di Salò; la guerra partigiana in Europa. Dallo sbarco in Normandia alla Liberazione. La bomba atomica e la fine della guerra nel Pacifico. La "soluzione finale" del problema ebraico. Il processo di Norimberga.

8) *LA DIVISIONE DEL MONDO E LA GUERRA FREDDA. LA NASCITA DELL'ONU E L'UNIONE EUROPEA*

Gli accordi di Jalta, l'Onu e la conferenza di Bretton Woods; l'Europa della cortina di ferro e della guerra fredda. Il piano Marshall; le due Germanie fino al muro di Berlino; la Nato e il patto di Varsavia; la Jugoslavia di Tito; la nascita dello Stato di Israele; Mao e la modernizzazione della Cina; la guerra di Corea.

L'ONU e l'Unione europea

9) *L'ITALIA NEL SECONDO DOPOGUERRA. LA COSTITUZIONE ITALIANA*

La Repubblica italiana nel secondo dopoguerra; la Costituzione italiana.

10) *IL MONDO DALLA SECONDA METÀ DEL NOVECENTO ALLA CONTEMPORANEITÀ: LINEE GENERALI*

Sviluppo in modalità flipped classroom di alcune tematiche della contemporaneità: l'Italia repubblicana Dal 45, fino ai nostri giorni, il '68 e la contestazione giovanile; la fine dell'Urss e la caduta del muro di Berlino; la guerra in Vietnam, la prima guerra del Golfo, il comunismo in Cina. Nascita ed evoluzione del conflitto israelo-palestinese. Il terrorismo internazionale e gli attentati dell'11 settembre

Camposampiero, 09/05/2024

Prof.ssa Laura Fraccalanza



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE *"NEWTON-PERTINI"*

Liceo Scientifico - Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate - Liceo Scientifico Sportivo
Liceo Scienze Umane opzione Economico Sociale - Liceo Linguistico
Istituto Tecnico Meccanica e Meccatronica, Informatica, Chimica, Materiali e Biotecnologie
Istituto Tecnico Amministrazione Finanza e Marketing - Sistemi Informativi Aziendali - Turismo
Istituto Professionale Industria e Artigianato per il Made in Italy

Via Puccini, 27 – 35012 Camposampiero (Padova) – tel. 049.5791003 – 049.9303425
c.f. 92127840285 – e-mail: pdis01400q@istruzione.it – pdis01400q@pec.istruzione.it – www.newtonpertini.edu.it

Relazione finale del docente - Anno Scolastico 2023-2024

Disciplina: DIRITTO ED ECONOMIA DELLO SPORT

Prof. LUCIA FAGGION

Il gruppo classe , composto da ventotto studenti, sei femmine e ventidue maschi, nel corso del triennio e in particolar modo in quest'ultimo si è comportato complessivamente in modo educato e rispettoso nei confronti della docente; per quanto riguarda i rapporti tra pari , si evidenzia ancora un discreto spirito di collaborazione e supporto reciproco.

In termini di conoscenze ,competenze e abilità acquisite, il profilo della classe risulta molto eterogeneo: si distinguono studenti che ,grazie ad un atteggiamento consapevole e responsabile e ad una partecipazione attiva e costante alle lezioni hanno raggiunto risultati soddisfacenti e in alcuni casi molto soddisfacenti, altri che hanno manifestato diversi livelli di difficoltà , talvolta accentuati da un atteggiamento di poca partecipazione in classe e da un metodo di studio non del tutto adeguato alla comprensione e assimilazione dei contenuti proposti .

Ad oggi, un esiguo gruppo di studenti non conosce in modo sempre sufficiente tutti gli argomenti.

Permangono per alcuni studenti difficoltà nell'esposizione orale, talvolta collegate ad emotività caratteriale.

Lodevoli sono state la sensibilità e la partecipazione attiva dimostrate durante il Progetto Scuola-Carcere e ogniqualvolta le tematiche giuridico-economiche affrontate erano maggiormente collegate al diverso vissuto e sensibilità personale.

Nuclei di apprendimento fondamentali disciplinari:

NUCLEO DI APPRENDIMENTO 1	
Contenuti	
Percorso A: Lo Stato e l'ordinamento internazionale A1 Lo Stato: da sudditi a cittadini 1. Dalla società allo Stato 2. Cittadino italiano e cittadino europeo 3. Il territorio 4. La sovranità 5. Le forme di Stato 6. Le forme di governo 7. Lo Stato assoluto: il suddito 8. Verso lo Stato liberale 9. Lo Stato liberale: il cittadino 10. Lo Stato democratico 11. La democrazia indiretta: il diritto di voto 12. La democrazia diretta: il referendum A2 La Costituzione repubblicana 13. Lo Statuto albertino 14. Il fascismo 15. Dalla guerra alla Repubblica 16. La Costituzione 17. La revisione della Costituzione A3 L'ordinamento internazionale 18. La globalizzazione 19. Il diritto internazionale 20. L'ONU 21. La tutela dei diritti umani 22. Il diritto di asilo 23. Il superamento del sistema di Dublino 24. L'Italia e l'ordinamento internazionale 25. La difesa della patria 26. Il principio pacifista proclamato nell'articolo 11 della Costituzione italiana 27. Il ruolo della Corte penale internazionale e della Corte internazionale di Giustizia nel conflitto israelo-palestinese.	
Obiettivi di apprendimento	

Conoscenze	Unità A1 Lo Stato :da sudditi a cittadini 1. Conoscere il concetto di Stato come organizzazione politica 2. Conoscere la differenza fra Stato e nazione 3. Conoscere gli elementi costitutivi dello Stato: il popolo, territorio, la sovranità 4. Conoscere la differenza fra Stato unitario, Stato federale e Stato regionale 5. Conoscere la nozione giuridica di forma di Governo e le diverse forme di Governo che di sono succedute nella storia 6. Conoscere la nozione giuridica di forma di Stato e le diverse forme di Stato che si sono succedute nella storia 7. Conoscere la differenza fra democrazia diretta e indiretta Unità A2 La Costituzione repubblicana 1. Conoscere le caratteristiche dello Statuto albertino 2. Conoscere il percorso legislativo che ha consentito l'avvento del fascismo 3. Conoscere il ruolo del CLN e il Patto di Salerno 4. Conoscere il significato del voto a suffragio universale del 2 giugno 1946 5. Conoscere la composizione dell'Assemblea costituente 6. Conoscere le caratteristiche della Costituzione italiana 7. Conoscere il significato giuridico di referendum confermativo Unità A 3 L'ordinamento internazionale 1. Conoscere il concetto di ordinamento internazionale e ordinamento sovranazionale 2. Conoscere i principali organi e il funzionamento dell'ONU 3. Conoscere la tematica della tutela dei diritti umani 4. Conoscere il significato giuridico del diritto d'asilo 5. Conoscere il sistema di Dublino 6. Conoscere il contenuto dell'articolo 11 della Costituzione 7. Conoscere il significato giuridico di difesa della patria
Abilità	Avere una conoscenza approfondita della Costituzione italiana, dei valori a essa sottesi, dei beni-interessi da essa tutelati e dei principi ispiratori dell'assetto istituzionale e della forma di governo. Orientare i propri comportamenti ai principi e ai valori espressi dalla Costituzione. Comprendere il contesto storico della nascita della Costituzione italiana. Comprendere il significato di revisione costituzionale e i limiti imposti dalla Costituzione stessa. Comprendere il significato del principio pacifista espresso nell'articolo 11 della Costituzione in relazione al principio di difesa della patria espresso nell'articolo 52 della stessa. Comprendere il ruolo nella comunità mondiale dell'ONU, alla luce delle funzioni attribuite ai suoi organi principali. Comprendere il ruolo assunto dalla Corte internazionale di Giustizia e dalla Corte Penale internazionale

NUCLEO DI APPRENDIMENTO 2

Contenuti

Percorso B: Le nostre istituzioni

B1 Il Parlamento

1. Il bicameralismo
2. Deputati e senatori
3. L'organizzazione delle camere
4. Dal voto al seggio: i sistemi elettorali
5. Le funzioni del Parlamento
6. La funzione legislativa del Parlamento

B2 Il Governo

1. La composizione del Governo
2. La responsabilità penale dei membri del Governo
3. Il procedimento di formazione del Governo
4. La crisi di Governo
5. Le funzioni del Governo
6. La funzione normativa del Governo
7. I D.P.C.M. durante la pandemia

B3 Il Presidente della Repubblica e la Corte costituzionale

1. Il Presidente della Repubblica
2. L'elezione del Presidente della Repubblica nella Repubblica Parlamentare e Presidenziale
3. I poteri del Presidente della Repubblica
4. Il giudizio penale sul Presidente della Repubblica
5. La Corte costituzionale
6. Le funzioni della Corte costituzionale

B4 La giustizia ordinaria e la giustizia sportiva

1. La Magistratura
2. Il processo: accusa e difesa
3. L'amministrazione della giustizia
4. La giurisdizione ordinaria: civile e penale
5. La responsabilità dei giudici
6. Il Consiglio Superiore della Magistratura
7. La riforma della giustizia nel Recovery Plan
8. La giurisdizione ordinaria e la giurisdizione amministrativa
9. L'ordinamento sportivo e la giustizia sportiva
10. Le norme sportive
11. Il rapporto fra ordinamento sportivo e ordinamento statale
12. La legge n. 280 del 2003
13. I casi di rilevanza giuridica
14. La pregiudiziale sportiva e l'illegittimità del vincolo di giustizia
15. Il sistema di giustizia sportiva del CONI e la Procura generale dello sport

Obiettivi di apprendimento	
Conoscenze	Unità B1 Il Parlamento 4. Conoscere la composizione del Parlamento 5. Conoscere lo status di parlamentare 6. Conoscere l'organizzazione delle Camere 7. Conoscere le funzioni del Parlamento 8. Conoscere il procedimento legislativo Unità B2 Il Governo 9. Conoscere la composizione del Governo 10. Conoscere il contenuto dell'art. 96 Cost. sulla responsabilità dei membri del Governo. 11. Conoscere il procedimento di formazione del Governo 12. Conoscere la differenza fra crisi parlamentare ed extraparlamentare e le soluzioni della crisi 13. Conoscere la funzione normativa del Governo 14. Conoscere il significato dei D.P.C.M durante la pandemia Unità B3 Il Presidente della Repubblica 1. Conoscere il significato del termine garanzie costituzionali 2. Conoscere la differenza tra repubblica presidenziale e parlamentare 3. Conoscere i requisiti per l'elezione del Presidente della Repubblica 15. Conoscere i poteri del Presidente della Repubblica 16. Conoscere il contenuto dell'articolo 89 della Costituzione italiana Unità B4 La Corte costituzionale Conoscere le funzioni della Corte costituzionale Unità B5 La giustizia ordinaria e la giustizia sportiva 1. Conoscere il significato di funzione giurisdizionale

	2. Conoscere il contenuto degli articoli: 24-27-111 della Costituzione italiana 3. Conoscere il significato del principio di irretroattività della legge 4. Conoscere la differenza fra giurisdizione civile e penale 5. Conoscere le diverse responsabilità dei giudici 6. Conoscere il funzionamento del Consiglio .Superiore della Magistratura 7. Conoscere il complesso rapporto fra ordinamento sportivo e ordinamento statale e le ricadute sulla giustizia sportiva 8. Conoscere il contenuto della legge n. 280 del 2003 9. Conoscere il significato di pregiudiziale sportiva e l'illegittimità del vincolo di giustizia 10. Conoscere il sistema di giustizia sportiva del CONI alla luce del nuovo Codice di giustizia sportiva del CONI e all'istituzione nel 2016 di due nuovi organi di giustizia sportiva, il Collegio di garanzia dello sport e la Procura generale dello sport
--	--

Abilità	Sviluppare consapevolezza in merito al complesso rapporto tra Governo e Parlamento. Essere consapevoli dei valori che sottostanno all'organizzazione del nostro Stato, per rispondere ai propri doveri di cittadino. Comprendere e diffondere l'importanza del principio di separazione dei poteri. Essere in grado di valutare autonomamente la legittimità e l'opportunità delle immunità parlamentari. Valutare la complessità della procedura legislativa. Comprendere i meccanismi della funzione giurisdizionale. Comprendere il complesso rapporto fra ordinamento sportivo e ordinamento statale Comprendere la portata innovativa della legge n. 280 del 2003 Comprendere il contenuto della riforma della giustizia sportiva varata dal CONI Comprendere la differenza fra Repubblica Parlamentare e Repubblica Presidenziale
Competenze	Saper analizzare i poteri e le relazioni interistituzionali nell'ambito della forma di governo italiana. Saper riconoscere quali siano le principali garanzie di stabilità del nostro Stato, eseguendo confronti critici tra il nostro sistema istituzionale e quello di altri Stati.
METODOLOGIE DIDATTICHE	
Lezione frontale. Lezione partecipata. Debate. Brain storming. Attualizzazione delle tematiche proposte attraverso lettura dei giornali, ricerche in Internet. Visione di video proiettati sulla LIM.	
NUMERO E TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA	
Numero: Prove scritte: n. 2 per il trimestre; n.1 per il pentamestre Prove orali n. 1 per il trimestre Prove orali: n. 3 per il pentamestre Tipologia: Prova scritta: domande a risposta aperte strutturate Prova orale: colloquio.	

NUCLEO DI APPRENDIMENTO 3	
Contenuti	
Percorso C: La Pubblica Amministrazione C1 L'ordinamento amministrativo 1. L'attività amministrativa 2. I principi costituzionali in materia amministrativa 3. L'organizzazione della PA (in sintesi) 4. Il Consiglio di Stato, il CNL e la Corte dei conti (appunti forniti dalla docente) 5. Conoscere il significato di CAD e le innovazioni introdotte 6. Conoscere, sinteticamente, il contenuto della riforma della PA nel Recovery Plan C2 Le autonomie locali 1. Autonomie e decentramento 2. Gli enti autonomi territoriali 3. La regione 4. Il comune 5. La provincia e la città metropolitana 6. Roma capitale 7. La rigenerazione urbana nel Recovery Plan	
Obiettivi di apprendimento	
Conoscenze	Unità C1 L'ordinamento amministrativo 1. Conoscere il significato di attività amministrativa 2. Conoscere i principi costituzionali in materia amministrativa 3. Conoscere l'organizzazione della PA 4. Conoscere la funzione del Consiglio di Stato, Cnel e della Corte dei conti 5. Le autorità indipendenti 6. Conoscere le caratteristiche dei beni pubblici 7. Conoscere il significato di PA digitale 8. Conoscere sinteticamente principi ispiratori della riforma della PA nel Recovery Plan Unità C2 Le autonomie locali 1. Conoscere la differenza fra autonomia e decentramento 2. Conoscere il concetto di autonomia nelle diverse accezioni di autonomia politica, normativa ,amministrativa, statutaria, fiscale 3. Conoscere il principio di sussidiarietà 4. Conoscere la struttura dell'ordinamento regionale 5. Conoscere la struttura dell'ordinamento comunale 6. Conoscere la struttura dell'ordinamento provinciale (cenni) 7. Conoscere gli organi della città metropolitana 8. Conoscere il funzionamento di Roma Capitale

Abilità	Comprendere la natura rivoluzionaria della riforma del titolo quinto della Costituzione italiana avvenuta nel 2001. Riconoscere la peculiarità del modello di Stato regionale scelto per l'Italia dai Costituenti. Saper comprendere i rapporti fra i vari organi di ciascun ente pubblico locale.
Competenze	Saper cogliere il carattere problematico del rapporto fra Stato e regioni in relazione alle funzioni della Corte Costituzionale
METODOLOGIE DIDATTICHE	
Lezione frontale. Lezione partecipata. Debate. Brain storming. Schemi e mappe concettuali forniti dalla docenteo elaborati in autonomia dagli studenti.	
NUMERO E TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA	
Numero: Prove scritte: n. 2 per il trimestre; n. 1 per il pentamestre Prove orali n. 1 per il trimestre Prove orali: n. 3 per il pentamestre Tipologia: Prova scritta: domande a risposta aperte strutturate Prova orale: colloquio.	

NUCLEO DI APPRENDIMENTO 4

Contenuti

Percorso D: L'impresa

D1 La nozione d'imprenditore

1. La definizione giuridica di imprenditore ai sensi dell'articolo 2082 del Codice civile
2. La definizione giuridica di piccolo imprenditore e di imprenditore agricolo
3. La definizione giuridica di impresa familiare e i diritti dei familiari dopo la riforma del 1975
4. L'articolo 2195 del Codice civile
5. Lo statuto dell'imprenditore commerciale
6. I rappresentanti dell'imprenditore commerciale
7. La disciplina della concorrenza e la riforma della concorrenza nel Recovery Plan
8. IL Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza(cenni)
9. La liquidazione giudiziale(cenni)

D2 L'azienda

1. La definizione giuridica di azienda
2. L'avviamento dell'azienda
3. Il trasferimento dell'azienda
4. I segni distintivi dell'azienda: la ditta e l'insegna
5. Il marchio
6. Il brevetto industriale
7. L'azienda come operatore economico
8. La classificazione delle aziende(cenni)
9. I fattori della produzione

D3 1 L'economia dello sport

1. I L'economia dello sport
2. I numeri dello sport italiano
3. Sport e business
4. Il contratto di sponsorizzazione sportiva e il merchandising
5. Il marketing sportivo
6. Il prodotto sportivo
7. E il paradosso di Louis- Schmeling

D4 L'economia internazionale

1. La globalizzazione
2. Le imprese multinazionali
3. Protezionismo e libero scambio
4. La crisi del 1929 e il pensiero Keynesiano
5. La World Trade Organization
6. La Bilancia dei pagamenti
7. Lo sviluppo del sistema economico
8. Lo squilibrio fra Nord e Sud del mondo
9. Le cause del sottosviluppo
10. Il primo goal dell'Agenda 2030 : Sconfiggere la povertà
11. Il terzo goal dell'Agenda 2030: Salute e benessere per tutte le persone e per tutte le età
12. Il sesto goal: dell'Agenda 2030: l'accesso universale ed equo all'acqua potabile e agli impianti sanitari e igienici
13. L'ottavo goal dell'Agenda 2030: Lavoro dignitoso e crescita economica

14. Il sedicesimo goal dell'Agenda 2030: Pace, giustizia e istituzioni solide	
Obiettivi di apprendimento	
Conoscenze	1. Conoscere la nozione giuridica di imprenditore 2. Conoscere la distinzione fra piccolo imprenditore, imprenditore agricolo e commerciale 3. Conoscere la nozione giuridica di imprenditore commerciale 4. Conoscere lo statuto dell'imprenditore commerciale 5. Conoscere la definizione giuridica di azienda e i segni distintivi della medesima 6. Conoscere la classificazione delle aziende 7. Conoscere i fattori produttivi della produzione 8. Conoscere il concetto di marketing sportivo 9. Conoscere il contratto di sponsorizzazione sportiva e di merchandising 10. Conoscere il concetto di globalizzazione 11. Conoscere la differenza fra protezionismo e libero scambio 12. Conoscere il funzionamento del WTO 13. Conoscere i presupposti dello sviluppo economico 14. Conoscere il significato di nord e sud del mondo 15. Conoscere le cause del sottosviluppo 16. Conoscere il contenuto di alcuni obiettivi dell'Agenda 2030
Abilità	Saper approfondire la realtà aziendale sotto il profilo giuridico ed economico Saper interpretare le dinamiche economiche del mondo sportivo Saper collegare il tema del marketing a quello della comunicazione e dei contratti di sponsorizzazione sportiva e di merchandising Saper collegare le conseguenze del sottosviluppo alle cause Saper individuare le ragioni della scelta degli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 presi in esame
Competenze	Saper utilizzare le tecnologie digitali con spirito critico e responsabile per acquisire informazioni in modo consapevole e poter migliorare la propria capacità di rielaborare ed esporre oralmente contenuti disciplinari condivisi in classe con la docente e con i compagni. Acquisire un linguaggio giuridico- economico rigoroso e saperlo utilizzare in modo appropriato a seconda del contesto giuridico o economico
METODOLOGIE DIDATTICHE	
Lezione frontale. Lezione partecipata. Debate. Brain storming. Schemi e mappe concettuali forniti dalla docenteo elaborati in autonomia dagli studenti.	
NUMERO E TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA	

Numero:

Prove scritte: n. 2 per il trimestre;
n. 1 per il pentamestre

Prove orali n. 1 per il trimestre

Prove orali: n. 3 per il pentamestre

Tipologia:

Prova scritta: domande a risposta aperte strutturate

Prova orale: colloquio.

NUCLEO DI APPRENDIMENTO 5	
Contenuti	
Percorso E 1 L'Unione Europea 1. L'Europa divisa 2. L'ideale europeista di Giuseppe Mazzini 3. Il Manifesto di Ventotene 4. La nascita dell'Unione europea : l'integrazione Europea attraverso i Trattati 5. L'allargamento verso Est 6. Il Regno Unito esce dall'Unione europea 7. Unione economica e monetaria, l'euro 8. Unione europea e gli Stati membri E2 Le istituzioni e gli atti dell'Unione europea 1. Il Parlamento europeo 2. Il Consiglio europeo e il suo Presidente 3. Il Consiglio dell'Unione 4. La Commissione europea e il suo Presidente 5. L'Altro Rappresentante per gli affari esteri 6. La Corte di giustizia dell'Unione 7. La Corte dei conti europea 8. Gli atti dell'Unione 9. La BCE	
Obiettivi di apprendimento	
Conoscenze	Conoscere il processo d'integrazione europea e il funzionamento degli organi istituzionali dell'Unione europea. Conoscere il contenuto e l'efficacia delle diverse fonti normative dell'Unione europea.
Abilità	Analizzare il contesto delle istituzioni internazionali con particolare attenzione al processo d'integrazione europea
Competenze	Saper utilizzare le tecnologie digitali con spirito critico e responsabile per acquisire informazioni in modo consapevole e poter migliorare la propria capacità di rielaborare ed esporre oralmente contenuti disciplinari condivisi in classe con la docente e con i compagni. Acquisire un linguaggio giuridico rigoroso e saperlo utilizzare in modo appropriato a seconda del contesto internazionale e nazionale

METODOLOGIE DIDATTICHE
Lezione frontale. Lezione partecipata. Debate. Brain storming. Schemi e mappe concettuali forniti dalla docenteo elaborati in autonomia dagli studenti. Attualizzazione delle tematiche proposte attraverso lettura dei giornali, ricerche in Internet. Visione di video proiettati sulla LIM.
NUMERO E TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA
Numero: Prove scritte: n. 2 per il trimestre n. 1 per il pentamestre Prove orali n. 1 per il trimestre Prove orali: n. 3 per il pentamestre Tipologia: Prova scritta: domande a risposta aperte strutturate Prova orale: colloquio

Ore effettivamente svolte dal docente fino al 9 di maggio: 60 .

Materiali didattici : testo in adozione “ Regole e numeri dello sport.” Autore: Paolo Ronchetti. Casa Editrice: Zanichelli; articoli di giornale, brani tratti da saggi inerenti le tematiche affrontate, schemi e mappe concettuali forniti dalla docente, tecnologie audiovisive.

Progetti e percorsi PCTO: Intervento del docente universitario prof Jacopo Tognon, sul tema “ Il diritto allo sport, alla luce dell'articolo 33 della Costituzione italiana.”(2 ore)

Attività di recupero: l'attività di recupero è stata svolta in itinere

Attività di potenziamento e arricchimento:

Durante l'anno scolastico si è fatto frequente ricorso a tecnologie informatiche e precisamente alla visione di video dalla rete per potenziare la capacità di riformulazione e ristrutturazione delle conoscenze, attivando l'abilità di personalizzazione delle tematiche affrontate e promuovendo spazi di riflessione condivisa ,di collegamenti pertinenti, di uso del linguaggio specifico.

Valutazione:

Allego griglia di valutazione

Camposa

mpiero,

Data 09-

05-2024

Firma della Docente

Prof.ssa Faggion Lucia

	2	3 molto grave	4 gravemente insufficiente	5 insufficiente	6 sufficiente	7 discreto	8 buono	9 ottimo	10 eccellenza
Conoscenze	Nessuna	Gravi lacune	Lacune su argomenti fondamentali	Preparazione mnemonica e lacunosa	Preparazione senza lacune almeno su argomenti fondamentali	Opera collegamenti se guidato	Visione organica e autonoma nella rielaborazione dei contenuti	Preparazione dettagliata e sicura, con collegamenti interdisciplinari autonomi	Rielabora e approfondisce in modo sicuro, personale, approfondito
Abilità	scena muta	Non riesce neppure se guidato	Riesce in modo molto semplice e solo se guidato	Riesce in modo semplice e mai completo, anche se guidato	Riesce in modo semplice, ma autonomo	Riesce in piena autonomia	Riesce in piena autonomia, con collegamenti personali	Riesce in piena autonomia, anche nei collegamenti	Riesce in modo ampio e sicuro
Competenza	scena muta	Non riesce neppure se guidato	Non coglie il senso delle domande	Padronanza incompleta e superficiale di quanto studiato	Sa cogliere il senso e operare collegamenti guidati	Sa cogliere il senso e operare collegamenti autonomi	Sa cogliere prontamente il senso e contestualizzare	Sa cogliere prontamente il senso e contestualizzare anche su argomenti non studiati	Approfondisce in modo personale, slegato dall'impostazione delle lezioni

PROGRAMMA

PROGRAMMA DIDATTICO SVOLTO

Percorso A: Lo Stato e l'ordinamento internazionale

A1 Lo Stato: da sudditi a cittadini

- Dalla società allo Stato
- 1. Cittadino italiano e cittadino europeo
- 2. Il territorio
- 3. La sovranità
- 4. Le forme di Stato
- 5. Le forme di governo
- 6. Lo Stato assoluto: il suddito
- 7. Verso lo Stato liberale
- 8. Lo Stato liberale: il cittadino
- 9. Lo Stato democratico
- 10. La democrazia indiretta: il diritto di voto
- 11. La democrazia diretta: il referendum

A2 La Costituzione repubblicana

- Lo Statuto albertino
- 1. Il fascismo
- 2. Dalla guerra alla Repubblica
- 3. Statuto albertino e Costituzione a confronto: le reciproche caratteristiche
- 4. La revisione della Costituzione. La Legge Costituzionale 26 settembre 2023, n. 1: lo sport entra nella Costituzione italiana nel rinnovato articolo 33.

A3 L'ordinamento internazionale

- La globalizzazione
- 1. Il diritto internazionale
- 2. L'ONU
- 3. La tutela dei diritti umani. Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo; la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea
- 4. Il diritto di asilo
- 5. Il superamento del sistema di Dublino
- 6. Articolo 10 della Costituzione: L'Italia e l'ordinamento internazionale
- 7. Articoli 11 e 52 della Costituzione: il ripudio della guerra e il sacro dovere di difesa della patria
- 8. Gli articoli 52-53-54 della Costituzione: i doveri dei cittadini.
- 9. Il principio pacifista: gli articoli

Percorso B: Le nostre istituzioni

B1 Il Parlamento

- Il bicameralismo
- 1. Deputati e senatori
- 2. L'organizzazione delle camere
- 3. Dal voto al seggio: i sistemi elettorali proporzionale e maggioritario. Principi generali del sistema elettorale italiano
- 4. Le funzioni del Parlamento
- 5. La funzione legislativa del Parlamento

B2 Il Governo e la Pubblica Amministrazione

- La composizione del Governo
- 1. La responsabilità penale dei membri del Governo
- 2. Il procedimento di formazione del Governo
- 3. La crisi di Governo
- 4. Il rimpasto
- 5. Le funzioni del Governo
- 6. La funzione normativa del Governo
- 7. I D.P.C.M. durante la pandemia
- 8. La Pubblica Amministrazione: i principi costituzionali in materia amministrativa

9. Gli organi attivi, consultivi e di controllo.(cenni)
10. La Pubblica Amministrazione digitale

B3 Il Presidente della Repubblica e la Corte costituzionale

1. Il ruolo del Presidente della Repubblica nella Repubblica parlamentare e presidenziale.
2. L'elezione del Presidente della Repubblica in Italia e negli Stati Uniti. Le prossime elezioni presidenziali negli USA
3. I poteri del Presidente della Repubblica
4. Il giudizio penale sul Presidente della Repubblica
5. La Corte costituzionale
6. Le funzioni della Corte costituzionale

B4 La Magistratura

- La funzione giurisdizionale
1. Il processo: accusa e difesa
 2. L'amministrazione della giustizia
 3. La giurisdizione ordinaria
 4. La responsabilità dei giudici
 5. Il Consiglio Superiore della Magistratura
 6. La riforma della giustizia nel Recovery Plan
 7. Il significato di funzione rieducativa della pena ai sensi dell'articolo 27 della Costituzione italiana: le misure alternative alla pena. La giustizia minorile.

B5 La giustizia amministrativa

1. I ricorsi amministrativi
2. Giurisdizione ordinaria e giurisdizione amministrativa a confronto
3. La class action nella Pubblica Amministrazione

B6 La giustizia sportiva

1. L'ordinamento sportivo e la giustizia sportiva
2. Le norme sportive
3. Il rapporto fra ordinamento sportivo e ordinamento statale
4. La legge n. 280 del 2003
5. La pregiudiziale sportiva e l'illegittimità del vincolo di giustizia
6. Il Codice di giustizia sportiva del CONI
7. Il sistema di giustizia sportiva del CONI
8. La Procura generale dello sport

C L'impresa e l'azienda

1. La nozione di imprenditore
2. Il piccolo imprenditore e l'imprenditore agricolo
3. L'imprenditore commerciale
4. Lo statuto dell'imprenditore commerciale
5. I rappresentanti dell'imprenditore commerciale
6. La disciplina della concorrenza

C1. L'azienda

1. La nozione d'azienda
2. L'avviamento e il trasferimento dell'azienda
3. I segni distintivi dell'azienda: la ditta, l'insegna, il marchio
4. Il brevetto industriale
5. L'azienda come operatore economico
6. La classificazione delle aziende(cenni)
7. Gli elementi costitutivi dell'azienda

C2. La strategie dell'azienda

1. La mission aziendale
2. Gli obiettivi dell'azienda
3. Il modello Porter
4. L'analisi SWOT
5. Il business plan

C3. Il settore economico sportivo(Secondo biennio" Regole e numeri dello sport")

1. L'economia dello sport
2. I numeri dello sport italiano
3. Sport e business
4. Il contratto di sponsorizzazione sportiva e il contratto di merchandising
5. Il marketing sportivo
6. Il prodotto sportivo e il paradosso di Louis- Schmeling

D1 Lo sport negli Stati totalitari

1. Lo sport nei regimi totalitari
2. Lo sport nella scuola fascista
3. I successi sportivi nell'epoca fascista
4. Il nazismo e le Olimpiadi di Berlino
5. Lo sport nell'Unione Sovietica
6. Lo sport nella Germania Est
7. Il boicottaggio olimpico di Mosca
8. Il boicottaggio olimpico di Los Angeles

E. L'Unione europea

1. L' Europa divisa alla fine della Seconda guerra mondiale
2. Mazzini, primo europeista
3. Il manifesto di Ventotene e il sogno della nascita degli Stati Uniti d'Europa
4. L'integrazione europea
5. La Brexit
6. L' Unione economica e monetaria
7. L' Eurogruppo
8. La Banca centrale
9. Le istituzioni e gli atti dell'Unione europea
10. Uno Stato federale europeo?
11. L'Unione come ordinamento sovranazionale
12. Il rapporto fra Unione e Stati membri
13. Il principio di attribuzione
14. Il principio di sussidiarietà
15. Il recovery plan(sintesi fornita dalla docente)

F 1L' economia internazionale

1. La globalizzazione
2. Le imprese multinazionali
3. Protezionismo e libero scambio. Crisi del 1929. Il pensiero Keynesiano
4. World Trade Organization
5. La bilancia dei pagamenti
6. Lo sviluppo del sistema economico
7. Lo squilibrio fra Nord e Sud del mondo
8. Le cause del sottosviluppo
9. Il primo ,secondo, terzo, sesto ,ottavo e sedicesimo goal dell'Agenda 2030



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "NEWTON-PERTINI"

Liceo Scientifico-Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate- Liceo Scientifico Sportivo
Liceo Scienze Umane opzione Economico Sociale-Liceo Linguistico
Istituto Tecnico Meccanica e Meccatronica, Informatica, Chimica, Materiali e Biotecnologie
Istituto Tecnico Amministrazione Finanza e Marketing-Sistemi Informativi Aziendali -Turismo
Istituto Professionale Industria e Artigianato per il Made in Italy



Via Puccini, 27 - 35012 Camposampiero (Padova) - tel. 049.5791003 - 049.9303425
c.f. 92127840285 - e-mail: pdis01400q@istruzione.it - pdis01400q@pec.istruzione.it - www.newtonpertini.edu.it

Relazione finale del docente - Anno Scolastico 2023-2024

Disciplina: SCIENZE NATURALI

Prof. LUCA COLLANEGA

Descrizione della classe alla luce degli obiettivi raggiunti in termini di comportamento, conoscenze, competenze, abilità
Nel corso dell'anno la classe ha mostrato di avere ampie lacune in varie aree della chimica di base (teoria del legame chimico, proprietà periodiche degli elementi, proprietà delle molecole e legami intermolecolari), rendendo così difficoltoso l'avanzamento nel programma del quinto anno. Infatti, si è reso necessario dedicare un tempo considerevole per recuperare almeno in parte le lacune ereditate in modo da permettere agli allievi un'effettiva comprensione del programma svolto. Questo, unitamente ad un temperamento spesso troppo vivace e poco focalizzato, si è tradotto in una cospicua riduzione nel numero di argomenti trattati, rispetto a quanto ipotizzato ad inizio dell'anno scolastico. Grazie alle ottime capacità di intuizione degli allievi, la classe ha raggiunto un buon, ed in alcuni casi ottimo, livello relativamente ai singoli argomenti trattati; tuttavia, la mancanza di un approccio sistematico ed organizzato spesso comporta una difficoltà nel maneggiare il programma nella sua interezza.

Nuclei di apprendimento fondamentali disciplinari:

NUCLEO DI APPRENDIMENTO 1: LE MOLECOLE ORGANICHE E LE LORO PROPRIETÀ	
Contenuti	
Il carbonio organico e le sue proprietà; Le ibridazioni del carbonio, teoria degli orbitali e geometrie molecolari; Gli idrocarburi alifatici: classificazione, nomenclatura, legami intermolecolari e proprietà fisiche; Cicloalcani e cicloalcheni: classificazioni, nomenclatura e proprietà fisiche; I dieni: classificazioni, nomenclatura, proprietà chimiche; Uso delle formule a scheletro; L'isomeria: isomeri di struttura, isomeri conformazionali, isomeri configurazionali, l'isomeria ottica; Idrocarburi aromatici: classificazione, nomenclatura, proprietà fisiche e chimiche; Definizioni, nomenclatura IUPAC e cenni di nomenclatura tradizionale, classificazioni, geometrie ed esempi del ruolo biologico di alogenuri alchilici, alcoli, aldeidi, chetoni, acidi carbossilici, idrossiacidi, chetoacidi, esteri, eteri ed ammidi.	
Obiettivi di apprendimento	
Conoscenze	• conoscenza delle geometrie delle molecole organiche; • conoscenza della nomenclatura delle principali categorie di molecole organiche; • conoscenza delle proprietà fisiche delle principali categorie di molecole organiche; • conoscenza delle funzioni biologiche di alcune categorie di molecole organiche; • conoscenza del lessico specifico della chimica organica.
Abilità	• saper prevedere la geometria di una molecola organica; • saper prevedere le caratteristiche di un legame chimico all'interno di una molecola organica; • saper descrivere una molecola organica usando i diversi tipi di formula; • saper analizzare e prevedere le proprietà di una molecola organica, anche servendosi di concetti di chimica inorganica (teoria degli orbitali, teoria dei legami intermolecolari); • saper ricavare dalla formula la denominazione IUPAC di una molecola organica e viceversa; • saper riconoscere i vari tipi di isomeria; • saper raccogliere ed elaborare dati mediante strumenti grafici e tabelle;

	• capacità di esprimersi in modo chiaro, rigoroso e specifico sia nella forma orale, che in quella scritta per argomentare le proprie conoscenze e le proprie tesi; • saper seguire la lezione, prendendo appunti.
Competenze	• Capacità di analizzare, elaborare e sintetizzare i contenuti di varia tipologia, scegliendo gli strumenti più appropriati; • capacità di discutere su temi disciplinari della chimica organica e cercare di connetterli a tematiche più generali di interesse biologico; • capacità di argomentare e valutare le principali problematiche scientifiche e la loro ricaduta a livello dello sviluppo tecnologico e della società.
METODOLOGIE DIDATTICHE	
I metodi sono stati i seguenti: • lezione frontale dialogata; • discussioni guidate	
NUMERO E TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA	
2 prove orali con analisi di casi studio proposti dal docente, 1 prova scritta per la parte di nomenclatura.	

NUCLEO DI APPRENDIMENTO 2: LE REAZIONI ORGANICHE
Contenuti
• Gli intermedi di reazione: radicali, carbocationi e carbanioni; • L'addizione elettrofila: definizione generale, meccanismo, regola di Markovnikov, idroalogenazione di alcheni e alchini, l'idratazione degli alcheni; • L'addizione radicalica: definizione generale, meccanismo, idrogenazione di alcheni e alchini, la sintesi del polietilene; • L'eliminazione: definizione generale, meccanismo E1 e E2, regola di Zaitsev, valutazione della reattività di un alogenuro alchilico, la disidratazione degli alcoli; • La sostituzione nucleofila: definizione generale, meccanismo SN1 e SN2, aspetti cinetici, valutazione della reattività degli alogenuri alchilici; • Competizione fra eliminazione e sostituzione nucleofila; • L'addizione nucleofila: definizione generale, valutazione della reattività, sintesi di emiacetali ed acetali; • Reazioni di ossidazione e riduzione: definizioni generali ed applicazioni ad alcoli, difenoli, aldeidi, chetoni, acidi carbossilici, esteri; • Alogenuri alchilici, alcoli, aldeidi, chetoni, acidi carbossilici: reazioni caratteristiche e reazioni di sintesi.

Obiettivi di apprendimento	
Conoscenze	• conoscenza dei reagenti di partenza e dei prodotti di arrivo dei principali tipi di reazione organica; • conoscenza dei vari stadi dei principali meccanismi di reazione; • conoscenza delle reazioni di sintesi e delle reazioni caratteristiche delle principali categorie di molecole organiche.
Abilità	• saper ricostruire i vari stadi di una reazione organica; • saper dedurre i prodotti di una reazione organica, dati i reagenti; • saper valutare la reattività di una molecola organica; • saper ricavare la reazione organica idonea ad ottenere un certo prodotto; • saper raccogliere ed elaborare dati mediante strumenti grafici e tabelle; • capacità di esprimersi in modo chiaro, rigoroso e specifico sia nella forma orale, che in quella scritta per argomentare le proprie conoscenze e le proprie tesi; • saper seguire la lezione, prendendo appunti.
Competenze	• capacità di analizzare, elaborare e sintetizzare i contenuti di varia tipologia, scegliendo gli strumenti più appropriati; • capacità di discutere su temi disciplinari della chimica organica e cercare di connetterli a tematiche più generali di interesse biologico; • capacità di argomentare e valutare le principali problematiche scientifiche e la loro ricaduta a livello dello sviluppo tecnologico e della società.
METODOLOGIE DIDATTICHE	
I metodi sono stati i seguenti: • lezione frontale dialogata; • discussioni guidate.	
NUMERO E TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA	
2 prove scritte ed 1 prova orale conclusiva su tutto il programma	

Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico: 90 ore.

Materiali didattici:

- Posca Vito, Floriani Tiziana, Dalla struttura atomica alla chimica organica, Vito Posca, Zanichelli;
- Appunti, esercizi e schemi forniti dal Docente.

Eventuali percorsi CLIL svolti:

Non svolti

Progetti e percorsi PCTO:

Non svolti nell'ambito di questa materia

Attività di recupero

Il recupero è stato svolto nell'ambito dell'attività didattica ordinaria, sotto forma di ripasso, esercitazioni, risposta alle domande degli studenti e creazione di collegamenti guidata dal docente.

Attività di potenziamento e arricchimento

Non svolti nell'ambito di questa materia

Integrazione alunni con bisogni educativi speciali

Non sono stati necessari adattamenti della metodologia e dei contenuti.

Valutazione:

La valutazione è stata svolta usando le griglie adottate dal Dipartimento:

Completezza, precisione, pertinenza dei Contenuti (conoscenze)	Capacità di applicare i contenuti in ambiti più ampi rispetto a quelli studiati, capacità di elaborazione dei contenuti (competenze)	Correttezza e proprietà dell'espressione, padronanza della lingua italiana e dello specifico linguaggio disciplinare	Correttezza nell'impostazione e risoluzione dei problemi di chimica (abilità)	INDICATORI
• Non svolto • Del tutto insufficiente • Gravemente insufficiente • Insufficiente • Sufficiente • Discreto • Buono • Ottimo • Eccellente	• Non svolto • Del tutto insufficiente • Gravemente insufficiente • Insufficiente • Sufficiente • Discreto • Buono • Ottimo • Eccellente	• Del tutto insufficiente • Gravemente insufficiente • Insufficiente • Sufficiente • Discreto • Buono • Ottimo • Eccellente	• Non svolto • Del tutto insufficiente • Gravemente insufficiente • Insufficiente • Sufficiente • Discreto • Buono • Ottimo • Eccellente	DESCRITTORI
				VOTO

Completezza, precisione, pertinenza dei Contenuti (conoscenze)	Capacità di applicare i contenuti in ambiti più ampi rispetto a quelli studiati, capacità di elaborazione dei contenuti (competenze)	Correttezza e proprietà dell'espressione, padronanza della lingua italiana e dello specifico linguaggio disciplinare	Correttezza nell'impostazione e risoluzione dei problemi di chimica (abilità)	INDICATORI
• Non svolto • Del tutto insufficiente • Gravemente insufficiente • Insufficiente • Sufficiente • Discreto • Buono • Ottimo • Eccellente	• Non svolto • Del tutto insufficiente • Gravemente insufficiente • Insufficiente • Sufficiente • Discreto • Buono • Ottimo • Eccellente	• Del tutto insufficiente • Gravemente insufficiente • Insufficiente • Sufficiente • Discreto • Buono • Ottimo • Eccellente	• Non svolto • Del tutto insufficiente • Gravemente insufficiente • Insufficiente • Sufficiente • Discreto • Buono • Ottimo • Eccellente	DESCRITTORI
				VOTO

Queste griglie sono state integrate da griglie specifiche, costruite in funzione delle prove di verifiche e delle conoscenze ed abilità richieste.

Camposampiero, 09/05/2024

Prof. Luca Collanega

PROGRAMMA

- Il carbonio organico e le sue proprietà;
- Le ibridazioni del carbonio, teoria degli orbitali e geometrie molecolari;
- Gli idrocarburi alifatici: classificazione, nomenclatura, legami intermolecolari e proprietà fisiche;
- Cicloalcani e cicloalcheni: classificazioni, nomenclatura e proprietà fisiche;
- I dieni: classificazioni, nomenclatura, proprietà chimiche;
- Uso delle formule a scheletro;
- L'isomeria: isomeri di struttura, isomeri conformazionali, isomeri configurazionali, l'isomeria ottica;
- Idrocarburi aromatici: classificazione, nomenclatura, proprietà fisiche e chimiche;
- Definizioni, nomenclatura IUPAC e cenni di nomenclatura tradizionale, classificazioni, geometrie e esempi del ruolo biologico di alogenuri alchilici, alcoli, aldeidi, chetoni, acidi carbossilici, idrossiacidi, chetoacidi, esteri, eteri ed ammidi.
- Gli intermedi di reazione: radicali, carbocationi e carbanioni;
- L'addizione elettrofila: definizione generale, meccanismo, regola di Markovnikov, idroalogenazione di alcheni e alchini, l'idratazione degli alcheni;
- L'addizione radicalica: definizione generale, meccanismo, idrogenazione di alcheni e alchini, la sintesi del polietilene;
- L'eliminazione: definizione generale, meccanismo E1 e E2, regola di Zaitsev, valutazione della reattività di un alogenuro alchilico, la disidratazione degli alcoli;
- La sostituzione nucleofila: definizione generale, meccanismo SN1 e SN2, aspetti cinetici, valutazione della reattività degli alogenuri alchilici;
- Competizione fra eliminazione e sostituzione nucleofila;
- L'addizione nucleofila: definizione generale, valutazione della reattività, sintesi di emiacetali ed acetali;
- Reazioni di ossidazione e riduzione: definizioni generali ed applicazioni ad alcoli, difenoli, aldeidi, chetoni, acidi carbossilici, esteri;
- Alogenuri alchilici, alcoli, aldeidi, chetoni, acidi carbossilici: reazioni caratteristiche e reazioni di sintesi.

Argomenti che si prevede di trattare a partire dal 9 Maggio alla conclusione delle lezioni:

- Carboidrati: monosaccaridi, oligosaccaridi, polisaccaridi;
- Lipidi: trigliceridi, fosfolipidi, glicolipidi, steroidi;
- Proteine: amminoacidi, struttura primaria, struttura secondaria, struttura terziaria, struttura quaternaria;
- Acidi nucleici: nucleotidi, sintesi degli acidi nucleici.

Camposampiero, 09/05/ 2024

Prof. Luca Collanega



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "NEWTON-PERTINI"

Liceo Scientifico - Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate - Liceo Scientifico Sportivo
Liceo Scienze Umane opzione Economico Sociale - Liceo Linguistico
Istituto Tecnico Meccanica e Meccatronica, Informatica, Chimica, Materiali e Biotecnologie
Istituto Tecnico Amministrazione Finanza e Marketing - Sistemi Informativi Aziendali - Turismo
Istituto Professionale Industria e Artigianato per il Made in Italy

Via Puccini, 27 – 35012 Camposampiero (Padova) – tel. 049.5791003 – 049.9303425
c.f. 92127840285 – e-mail: pdis01400q@istruzione.it – pdis01400q@pec.istruzione.it – www.newtonpertini.edu.it

Classe 5^aE LSS

Relazione finale del docente - Anno Scolastico 2023-2024

Disciplina: DISCIPLINE SPORTIVE

Prof. STEFANO ROMANIN

Descrizione della classe alla luce degli obiettivi raggiunti in termini di comportamento, conoscenze, competenze, abilità

La classe, composta da 28 studenti, di cui 22 ragazzi e 6 ragazze, ha dimostrato un adeguato interesse per la disciplina e per le attività svolte. L'impegno e la frequenza sono sempre stati nel complesso regolari e il comportamento discreto in base all'età e al contesto.

Gli studenti hanno dimostrato di aver portato a compimento il percorso formativo previsto in tale disciplina, raggiungendo buoni livelli di conoscenze, competenze e capacità, seppur differenziati singolarmente, dalle diverse potenzialità, dall'applicazione individuale e dal percorso scolastico di ciascun alunno.

Gli studenti sono arrivati a completare il loro ciclo di studi cumulando una serie di esperienze motorie sviluppate nelle forme più svariate, in relazione alle finalità biologiche e pedagogiche di un'attività motoria intesa non solo come mezzo di educazione e sviluppo del corpo, ma anche come mezzo di educazione e formazione della personalità.

Sono stati approfonditi argomenti come il potenziamento fisiologico con esercitazioni sulle capacità condizionali quali: la forza, la resistenza, la velocità; la rielaborazione degli schemi motori e la pratica di alcune discipline sportive quali: la pallavolo, il calcio a 5, il basket, il Badminton e le andature della corsa dell'atletica leggera, il tennis.

Le proposte educative sono state periodicamente verificate utilizzando strumenti didattici quali prove pratiche, prove orali e scritte.

Gli obiettivi didattico-educativi principali sono stati la realizzazione e l'acquisizione dei vari gesti tecnici, la stimolazione e la partecipazione degli allievi alla pratica sportiva nel primo periodo e nel secondo periodo.

Il grado d'istruzione raggiunto è complessivamente buono.

NUCLEO DI APPRENDIMENTO 1 parte pratica	
Contenuti	
1) Pre-atletici: andature della corsa (skip, doppio skip, calciata dietro e avanti, passo laterale e incrociato, corsa all'indietro, passo saltellato, corsa balzata); esercitazioni a navetta; esercitazioni di potenziamento a carico naturale (addominali e piegamenti sulle braccia) <u>Totale 6 ore</u> 2) Giochi di squadra: pallavolo (il palleggio, il bagher e la battuta); basket (il palleggio, il passaggio, il tiro e il terzo tempo); calcio a 5 (conduzione, il controllo, il passaggio, il tiro e l'1 vs1). <u>Totale 12 ore</u> 3) Esercitazioni con la funicella: esercizi individuali e progressioni con la funicella (una gamba, 2 gambe, gambe alternate, avanti e all'indietro) in forma statica e in forma dinamica. <u>Totale 12 ore</u> 4) Badminton: individuale e a coppie. <u>Totale 6 ore</u> 5) Tennis: lezioni di tennis all'Isola Verde di Loreggia. <u>Totale 10 ore</u>	
NUCLEO DI APPRENDIMENTO 2 parte teorica	
Contenuti	
1) La metodologia dell'allenamento: definizione di Carlo Vittori; omeostasi, la supercompensazione, le fasi dell'allenamento (riscaldamento, parte centrale, defaticamento); obiettivi e mezzi dell'allenamento; i principi dell'allenamento. 2) Ripasso di capacità coordinative generali e speciali (accoppiamento e combinazione, differenziazione, orientamento, ritmo, reazione, trasformazione, equilibrio) e capacità condizionali (forza, velocità, resistenza e mobilità articolare). 3) Differenze tra stretching e mobilità articolare. 4) L'apparato locomotore: sistema scheletrico, le curve fisiologiche della colonna vertebrale, sistema muscolare, le articolazioni. 5) Le leve del corpo umano (I, II, III genere, vantaggiose, svantaggiose e indifferenti). 6) Assi e piani del corpo umano. 7) Principali infortuni muscolari (contrattura, elongazione, stiramento, strappo); scheletrici (fratture composte e scomposte) ed articolari (distorsioni, lussazioni e sub-lussazioni). 8) Paramorfismi e dismorfismi. 9) Cenni di apparato cardiocircolatorio e apparato respiratorio in funzione allo sforzo fisico. 10) I sistemi energetici (aerobico glicolitico e lipolitico; anaerobico a lattacido e anaerobico lattacido) in riferimento ad alcune discipline sportive. 11) Il Doping (dal film "The Program" la storia del ciclista americano Lance Armstrong). <u>Totale 21 ore</u> <u>Da aggiungere 2 ore di orientamento e 1 ora di sorveglianza</u>	

Obiettivi di apprendimento	
Conoscenze	Alla fine dell'anno scolastico gli alunni conoscono: Le potenzialità del movimento del corpo, le funzioni fisiologiche in relazione al movimento e i principi scientifici che sottendono la prestazione motoria sportiva. Le diverse caratteristiche personali in ambito motorio e sportivo. Il ritmo delle azioni proprie ed altrui, in percezione e elaborazione. Le strategie per realizzare azioni motorie in modo sempre più economico ed efficace. Il proprio livello di tolleranza di un carico di lavoro, i metodi per valutarlo e modificarlo. Il linguaggio specifico della materia. I regolamenti e della tecnica degli sport trattati, oltre che l'aspetto educativo e sociale e competitivo dello sport. I principi di prevenzione della sicurezza in palestra e negli spazi aperti.
Abilità	Alla fine dell'anno scolastico gli alunni sono in grado di: ▪ Trasferire nell'ambito della vita quotidiana di relazione, le conoscenze pratiche e teoriche rispetto alla nomenclatura ginnastica. ▪ Utilizzare la terminologia specifica della disciplina sportiva in forma appropriata ▪ Realizzare in modo efficace l'azione motoria richiesta ▪ Utilizzare semplici nozioni della teoria dell'allenamento sportivo ▪ Cogliere gli effetti delle metodologie utilizzate ▪ Riconoscere e applicare i principi generali, le regole e la tattica di base di alcune discipline sportive ▪ Relazionarsi positivamente mettendo in atto comportamenti collaborativi, costruttivi e propositivi. ▪ Assumere comportamenti funzionali alla sicurezza e al miglioramento dello stato di salute.
Competenze	Alla fine dell'anno scolastico gli alunni sanno: ▪ analizzare ▪ utilizzare ▪ padroneggiare e raggiungere una più consapevole espressività e motilità corporea. Utilizzare in modo costruttivo ed economico gli schemi motori nell'ambito delle capacità coordinative. Padroneggiare le tecniche di base delle principali discipline atletico-sportive e degli aspetti relazionali, collocare l'esperienza personale in un sistema di regole e trasferirle nell'ambito della vita quotidiana di relazione. Assumere corretti stili di vita nell'ambito della salute, dell'alimentazione, della prevenzione, della sicurezza e del tempo libero. Intraprendere rapporti di relazione consapevoli e costruttivi con gli altri e con l'ambiente naturale

METODOLOGIE DIDATTICHE
- <i>Lezioni frontali, lezioni interattive e dialogate, videoproiezioni</i> - <i>Ricerche individuali e/o di gruppo che sono servite come verifiche in itinere d relazione educativa</i> - <i>Piattaforme e-learning: Gsuite for Education (Classroom).</i> - <i>Lezioni pratiche in palestra (Palastraelle; Isola Verde di Loreggia).</i>
NUMERO E TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA
Le tipologie delle prove sono state: - I Periodo: 2 (1 pratica e 1 scritta) - II Periodo: 5 (2 pratiche, 1 orale, 2 scritte)

Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico: 84/99

Ore svolte al 09/05/2024: 70 ore; da svolgere fino all'8 giugno: 14 ore

Materiali didattici

- Libro di testo
- Palestra (con piccoli e grandi attrezzi)
- Lezioni teoriche
- Appunti personali, schede e file forniti dall'insegnante per gli approfondimenti
- Visione di Video

Attività di potenziamento e arricchimento

Tennis all'Isola Verde di Loreggia.

Camposampiero, 09/05/2024

Prof. Stefano Romanin

PROGRAMMA

NUCLEO DI APPRENDIMENTO 1 parte pratica	
Contenuti	
1) Pre-atletici: andature della corsa (skip, doppio skip, calciata dietro e avanti, passo laterale e incrociato, corsa all'indietro, passo saltellato, corsa balzata); esercitazioni a navetta; esercitazioni di potenziamento a carico naturale (addominali e piegamenti sulle braccia) <u>Totale 6 ore</u> 2) Giochi di squadra: pallavolo (il palleggio, il bagher e la battuta); basket (il palleggio, il passaggio, il tiro e il terzo tempo); calcio a 5 (conduzione, il controllo, il passaggio, il tiro e l'1 vs1). <u>Totale 12 ore</u> 3) Esercitazioni con la funicella: esercizi individuali e progressioni con la funicella (una gamba, 2 gambe, gambe alternate, avanti e all'indietro) in forma statica e in forma dinamica. <u>Totale 12 ore</u> 4) Badminton: individuale e a coppie. <u>Totale 6 ore</u> 5) Tennis: lezioni di tennis all'Isola Verde di Loreggia. <u>Totale 10 ore</u>	
NUCLEO DI APPRENDIMENTO 2 parte teorica	
Contenuti	
1) La metodologia dell'allenamento: definizione di Carlo Vittori; omeostasi, la supercompensazione, le fasi dell'allenamento (riscaldamento, parte centrale, defaticamento); obiettivi e mezzi dell'allenamento; i principi dell'allenamento. 2) Ripasso di capacità coordinative generali e speciali (accoppiamento e combinazione, differenziazione, orientamento, ritmo, reazione, trasformazione, equilibrio) e capacità condizionali (forza, velocità, resistenza e mobilità articolare). 3) Differenze tra stretching e mobilità articolare. 4) L'apparato locomotore: sistema scheletrico, le curve fisiologiche della colonna vertebrale, sistema muscolare, le articolazioni. 5) Le leve del corpo umano (I, II, III genere, vantaggiose, svantaggiose e indifferenti). 6) Assi e piani del corpo umano. 7) Principali infortuni muscolari (contrattura, elongazione, stiramento, strappo); scheletrici (fratture composte e scomposte) ed articolari (distorsioni, lussazioni e sub-lussazioni). 8) Paramorfismi e dismorfismi. 9) Cenni di apparato cardiocircolatorio e apparato respiratorio in funzione allo sforzo fisico. 10) I sistemi energetici (aerobico glicolitico e lipolitico; anaerobico a lattacido e anaerobico lattacido) in riferimento ad alcune discipline sportive. 11) Il Doping (dal film "The Program" la storia del ciclista americano Lance Armstrong). <u>Totale 21 ore</u> <u>Da aggiungere 2 ore di orientamento e 1 ora di sorveglianza.</u>	

Totale ore svolte: 70 al 09/05/2024

Totale ore da svolgere: 14 fino al 08/06/2024

- Il tennis e il padel;
- Il calcio a 5;
- Il doping.

Totale ore svolte: 84

Camposampiero, 09/05/2024 Prof. Stefano Romanin

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRATICA DISCIPLINE SPORTIVE

	Conoscenze	Competenze	Abilità	Interesse
1 - 2	Ha schemi motori di base elementari	Non riesce a valutare e mettere in pratica neppure le azioni motorie più semplici	Non è provvisto di abilità motorie	Ha rifiuto verso la materia
3 - 4	Rielabora in modo frammentario gli schemi motori di base.	Non riesce a valutare ed applicare le azioni motorie e a compiere lavori di gruppo. Anche nell'effettuare azioni motorie semplici commette gravi errori coordinativi.	E' provvisto solo di abilità motorie elementari e non riesce a comprendere regole.	E' del tutto disinteressato
5	Si esprime motorialmente in modo improprio e non memorizza in maniera corretta il linguaggio tecnico sportivo.	Non sa analizzare e valutare l'azione eseguita ed il suo esito. Anche guidato commette molti errori nell'impostare il proprio schema di azione.	Progetta le sequenze motorie in maniera parziale ed imprecisa. Comprende in modo frammentario regole e tecniche	Dimostra un interesse parziale.
6	Memorizza, seleziona, utilizza modalità esecutive, anche se in maniera superficiale.	Sa valutare ed applicare in modo sufficiente ed autonomo le sequenze motorie.	Coglie il significato di regole e tecniche in maniera sufficiente relazionandosi nello spazio e nel tempo.	E' sufficientemente interessato.

7 - 8	Sa spiegare il significato delle azioni e le modalità esecutive dimostrando una buona adattabilità alle sequenze motorie. Ha appreso la terminologia tecnico-sportiva	Sa adattarsi a situazioni motorie che cambiano, assumendo più ruoli e affrontando in maniera corretta nuovi impegni.	Sa gestire autonomamente situazioni complesse e sa comprendere e memorizzare in maniera corretta regole e tecniche. Ha acquisito buone capacità coordinative	Si dimostra particolarmente interessato e segue con attenzione.
9 - 10	Sa in maniera approfondita ed autonoma memorizzare selezionare ed utilizzare con corretto linguaggio tecnico – sportivo le modalità esecutive delle azioni motorie.	Applica in modo autonomo e corretto le conoscenze motorie acquisite, affronta criticamente e con sicurezza nuovi problemi ricercando con creatività soluzioni alternative.	Conduce con padronanza sia l'elaborazione concettuale che l'esperienza motoria progettando in modo autonomo e rapido le soluzioni tecnico tattiche più adatte alla situazione.	Si dimostra particolarmente interessato e apporta contributi personali all'azione.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TEORIA DISCIPLINE SPORTIVE

OBIETTIVO	DESCRITTORE	INDICATORI DI LIVELLO	PUNTI
<i>Prova in bianco</i>	<i>In bianco o evidentemente manomessa</i>		➤1
<i>Prova fuori traccia</i>	<i>Svolta ma senza alcuna attinenza con la consegna</i>		➤2
Conoscenza dei contenuti specifici e relativi al contesto	Il candidato conosce gli argomenti richiesti:	In modo gravemente lacunoso In modo generico, con lacune e scorrettezze In modo approssimativo e con alcune imprecisioni In modo essenziale e complessivamente corretto In modo completo ed esauriente In modo approfondito e dettagliato.	➤3 ➤4 ➤5 ➤6 ➤7 ➤8
Competenze linguistiche e/o specifiche (correttezza formale, uso del lessico specifico)	Il candidato si esprime applicando le proprie conoscenze ortografiche, morfosintattiche, lessicali e di lessico specifico	In modo gravemente scorretto tale da impedirne la comprensione / in modo scorretto In modo scorretto / con una terminologia impropria In modo non sempre corretto ma globalmente comprensibile in modo semplice ma corretto In modo per lo più appropriato In modo chiaro, corretto e appropriato In modo chiaro, corretto, scorrevole e con ricchezza lessicale / in modo completo e preciso	➤2 ➤ 2,5 ➤3 ➤ 3,5 ➤4 ➤ 4,5 ➤ 5

capacità	- di sintesi	Nessi logici assenti, sintesi impropria, nessuna rielaborazione personale	➤ 0
	- logiche		➤ 0,5
	- di rielaborazione	Nessi logici appena accennati, sintesi incompleta, scarsa rielaborazione	➤ 1
		Nessi logici esplicitati in modo semplice, sintesi non del tutto esauriente, rielaborazione meccanica	➤ 1,5
		nessi logici appropriati e sviluppati, sintesi efficace, rielaborazione con scarso senso critico	➤ 2
		coerenza logica, sintesi efficace e appropriata, rielaborazione critica e personale	
			 /15



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "NEWTON-PERTINI"

Liceo Scientifico-Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate- Liceo Scientifico Sportivo
Liceo Scienze Umane opzione Economico Sociale-Liceo Linguistico
Istituto Tecnico Meccanica e Meccatronica, Informatica, Chimica, Materiali e Biotecnologie
Istituto Tecnico Amministrazione Finanza e Marketing-Sistemi Informativi Aziendali -Turismo
Istituto Professionale Industria e Artigianato per il Made in Italy



Via Puccini, 27 - 35012 Camposampiero (Padova) - tel. 049.5791003 - 049.9303425
c.f. 92127840285 - e-mail: pdis01400q@istruzione.it - pdis01400q@pec.istruzione.it - www.newtonpertini.edu.it

Classe 5^a E LSS

Relazione finale del docente - Anno Scolastico 2023-2024

Disciplina: SCIENZE MOTORIE

Prof.ssa ANNALISA CAICCI

Descrizione della classe alla luce degli obiettivi raggiunti in termini di comportamento, conoscenze, competenze, abilità
La classe è costituita da 28 studenti che hanno saputo mantenere un comportamento quasi sempre corretto con il docente e tra di loro. In particolare, alcuni manifestano un atteggiamento ancora in via di evoluzione, altri dimostrano di aver sviluppato un buon livello di maturazione personale. Dal punto di vista dell'impegno, tutti gli studenti si sono applicati nelle varie discipline sportive proposte nel corso dell'anno, sia in quelle individuali che di squadra, cercando di imparare il corretto rispetto delle regole, il mantenimento di un discreto livello di attenzione e le regole dei vari sport trattati. Il profitto risulta essere per lo più buono e ottimo per la maggior parte della classe.

NUCLEO DI APPRENDIMENTO	
Contenuti	
1) Linguaggio del corpo e movimento: andature atletiche sul posto, esercizi di flessibilità eseguiti in forma attiva o passiva, esercizi di stretching, esercizi a corpo libero, a carico naturale, combinazione di due o più esercizi da eseguire nello stesso tempo o in forma successiva, esercizi di reazione motoria e coordinazione spazio-temporale, esercizi per la coordinazione oculo-manuale e oculo-podale, esercizi di equilibrio statici, dinamici e in volo. Osservazione e riproduzione di sequenze motorie eseguite dal docente; osservazione, comprensione e riproduzione di esercizi con varie cadenze ritmiche. Attività motoria, ritmica ed espressiva con la musica e con la palla. La comunicazione non verbale ed esercizi espressivi. Attività motoria adattata: esercizi a coppie ed a piccoli gruppi con l'esclusione dell'afferenza visiva. 2) Gioco e sport: Lacrosse: teoria, tecnica e tattica di gioco, ruoli in campo e regolamento tecnico. Madball: fondamentali di gioco e regole di gioco. Pickleball: Regole di gioco e tipi di lancio. Esercizi per il dritto, rovescio e smash. Kinball: teoria, tecnica e tattica di gioco, ruoli in campo e regolamento tecnico. Basket: fondamentali di gioco e regolamento tecnico. Terzo tempo e gioco 3vs 3. 3) Salute e benessere: Informazioni fondamentali sulla tutela della salute. Cenni di igiene personale, alimentazione, di anatomia e fisiologia, postura corretta. Yoga: esercizi sulle posizioni fondamentali dello yoga svolti in forma sia statica che dinamica, saluto al sole, l'importanza del core stability. 4) Relazione con l'ambiente e tecnologico: Attività in ambienti diversamente attrezzati (ambienti aperti). L'importanza dell'attività fisica all'aria aperta.	
Obiettivi di apprendimento	
Conoscenze	1) Conoscere le finalità del movimento del corpo, le posture corrette e le funzioni fisiologiche in relazione al movimento e ai principali paramorfismi e dismorfismi. 2) Conoscere la suddivisione delle capacità motorie (coordinative e condizionali) e i principi generali di allenamento. 3) Riconoscere il ritmo delle azioni in varie situazioni. 4) Conoscere gli aspetti fondamentali della terminologia, del regolamento e tecnica/tattica degli sport di squadra ed il fairplay. 5) Conoscere le modalità di utilizzo dei diversi linguaggi non verbali e le principali tecniche espressive 6) Conoscere i principi fondamentali per la sicurezza e per il primo soccorso 7) Conoscere gli aspetti anatomici e fisiologici della disciplina. 8) Conoscere gli aspetti essenziali della terminologia, regolamento e tecnica degli sport di squadra ed individuali.

Abilità	1) Elaborare risposte motorie efficaci e personali in situazioni complesse, utilizzando le capacità coordinative e condizionali. 2) Assumere posture corrette soprattutto in presenza di carichi. 3) Comprendere e produrre consapevolmente i linguaggi non verbali. 4) Assumere comportamenti in sicurezza per prevenire gli infortuni e applicare alcune procedure per il Primo Soccorso. 5) Trasferire metodi e tecniche di allenamento delle varie discipline sportive, adattandole alle esigenze. 6) Trasferire e ricostruire tecniche, strategie, regole adottandole alle capacità, esigenze, spazi e tempi in cui si dispone. 7) Sperimentare nelle attività sportive i diversi ruoli, il fairplay e l'arbitraggio. 8) Realizzare le parti anatomiche implicate nei movimenti, utilizzando un linguaggio corretto
Competenze	1) Saper utilizzare le abilità psicomotorie per interagire in modo cooperativo e/o oppositivo. 2) Saper coordinare il proprio corpo in relazione alle varie parti che lo compongono ed in relazione alle altre persone ed allo spazio circostante. 3) Saper intuire la tattica altrui e progettare la propria contestualmente allo svolgimento dell'azione di gioco. 4) Saper applicare e far rispettare i regolamenti delle attività sportive codificate. 5) Sapersi esprimere con il corpo ed il movimento in funzione di una comunicazione interpersonale. 6) Saper dimostrare capacità di autonomia organizzativa a livello collettivo. 7) Saper utilizzare in modo consapevole i saperi teorici e pratici della disciplina.

METODOLOGIE DIDATTICHE

- ✓ *Lezione frontale*
- ✓ *Lezione aperta: stimolare l'intervento della classe*
- ✓ *Lavoro per gruppi*
- ✓ *Cooperative learning*
- ✓ *Flipped classroom*
- ✓ *Percorsi individualizzati*
- ✓ *Problem Solving (ricerca della soluzione e organizzazione del lavoro)*
- ✓ *Aule multimediali*

La trattazione degli argomenti si è svolta secondo un percorso modulare, o/e per UDA articolati in modo da favorire l'apprendimento in rapporto alle esigenze oggettive degli allievi e per avere la possibilità di verificare puntualmente l'acquisizione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze prefissate per procedere, se necessario, ad eventuali strategie integrative e/o di recupero. Dopo l'iniziale osservazione sistematica delle capacità attraverso i tests motori, si è utilizzato un metodo induttivo (a libera esplorazione e a scoperta guidata) e un metodo deduttivo (globale o analitico a seconda delle difficoltà del compito e precisamente: per un'alta organizzazione si è scelto il metodo globale mentre per un'alta complessità il metodo analitico). Le metodologie utilizzate nel corso delle lezioni sono state di tipo misto, privilegiando le tipologie frontali, di ricerca-azione e quella di apprendimento cooperativo. Il lavoro proposto è stato aumentato nel corso dell'anno in modo graduale di difficoltà e di intensità e sempre rapportato alle propensioni e agli interessi della classe. È stata favorita sempre la cooperazione per favorire lo sviluppo della socialità e delle capacità organizzative, non tralasciando momenti di competizione con sé stessi e/o con gli altri. Si è cercato di coinvolgere tutti contemporaneamente evitando il più possibile le attese e di ottimizzare i tempi di insegnamento (velocità di spostamento da aula a palestra, di spogliatoio, di spiegazioni).

NUMERO E TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA

Le verifiche si sono svolte durante la realizzazione delle attività programmate, ricorrendo a verifiche formali di carattere sommativo (interrogazioni, test, verifiche scritte, ricerche ed elaborati assegnati per casa) nonché ad accertamenti informali di natura formativa (interventi, esercizi in palestra, controllo del lavoro domestico, ecc.).

La valutazione sommativa è basata su un numero minimo di prove:

-due verifiche pratiche nel 1° quadrimestre

- due verifiche pratiche e una teorica nel 2° pentamestre.

La revisione delle verifiche è stata effettuata entro 15 /20 giorni dalla verifica o comunque prima della successiva. La valutazione del profitto è stata fatta tenendo conto dei diversi elementi che ogni verifica può evidenziare. La valutazione ha tenuto conto innanzitutto del livello di competenze raggiunto; quindi, della situazione di partenza di ciascun allievo e dei progressi compiuti nel percorso di apprendimento, dell'impegno, della partecipazione e del comportamento durante le lezioni. Inoltre, il livello di acquisizione delle conoscenze è sempre rapportato al livello medio della classe.

Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico: 48 su 66

Materiali didattici:

- ✓ *Materiali inseriti nel registro elettronico o su classroom* fornite agli alunni per affrontare alcune tematiche teoriche e che hanno approfondito con schemi, rielaborazioni ed appunti personali.
- ✓ *Materiali prodotti personalmente*

Oltre ad utilizzare la palestra e le attrezzature a disposizione, sono state effettuate delle uscite nello spazio esterno dell'Istituto per le eventuali attività che richiedevano un ambiente naturale.

Lo spazio utilizzato per le attività pratiche è stato prevalentemente quello della Palestra Palastraella.

Eventuali percorsi CLIL svolti: /////

Progetti e percorsi PCTO: 2 ore di PCTO sicurezza infortuni ed emergenze

Attività di recupero://///

Attività di potenziamento e arricchimento

- ✓ *Spiegazione in classe*
- ✓ *Svolgimento di esercizi e loro correzione*
- ✓ *Proposte di approfondimenti*

Nel corso dell'anno scolastico sono state svolte lezioni di ripetizione delle tecniche esecutive, consolidamenti di gesti sportivi e approfondimenti vari, con particolare riferimento allo sviluppo delle capacità coordinative (sviluppate anche grazie ad alcune attività con la musica). Qualora la classe dimostrasse interesse verso alcune tematiche si sono proposte attività di approfondimento e potenziamento con le modalità più opportune alla situazione contingente. Gli alunni esonerati e coloro che si giustificavano dalla parte pratica hanno effettuato delle prove orali ed un PPT (approfondimenti, ricerche, spiegazioni) inerenti alle attività pratiche svolte con la classe. Sono state effettuate osservazioni continue durante prove ed esercitazioni, tenendo conto dell'impegno, della partecipazione, dell'evoluzione personale di ogni allievo.

Integrazione alunni con bisogni educativi speciali: Tutti gli alunni hanno seguito la programmazione della classe.

Valutazione sport di squadra:

DESCRITTORI	INDICATORI		
Eseguire i gesti tecnici fondamentali dello sport di squadra (esercitazioni)	<u>Livello 1</u> L'alunno esegue i fondamentali di gioco richiesti in maniera approssimativa, manifestando difficoltà ed un movimento poco corretto e fluido	<u>Livello 2</u> L'alunno esegue i fondamentali richiesti dimostrando un movimento parzialmente preciso e fluido ma in via di acquisizione. La tecnica di esecuzione è talvolta corretta.	<u>Livello 3</u> L'alunno esegue i fondamentali richiesti con precisione, corretta tecnica di esecuzione e movimento sempre corretto e fluido
Applicare la tecnica e la metodologia dello sport (gioco di squadra)	<u>Livello 1</u> L'alunno durante il gioco dimostra poca collaborazione e presenza nella squadra, a volte comprende la situazione di gioco esistente ma solo talvolta contribuisce nell'azione	<u>Livello 2</u> L'alunno durante il gioco dimostra un discreto grado di collaborazione, comprende l'azione in atto e, anche se parzialmente, partecipa al suo svolgimento in maniera efficace	<u>Livello 3</u> L'alunno durante il gioco dimostra un elevato grado di collaborazione, è leader positivo e contribuisce a creare l'azione, permettendo alla propria squadra di portare a termine in maniera efficace l'azione
Conoscere ed applicare le regole ed il fairplay	<u>Livello 1</u> L'alunno conosce e rispetta solo in parte le regole di gioco. Solo talvolta manifesta fairplay durante il gioco	<u>Livello 2</u> L'alunno conosce e rispetta in maniera discreta le regole di gioco. Dimostra un sufficiente grado di fairplay nel gioco, aiutando talvolta i compagni	<u>Livello 3</u> L'alunno conosce, applica e rispetta sempre correttamente le regole di gioco. Collabora assiduamente al corretto svolgimento del gioco, aiutando e sostenendo i compagni e dimostrando un buon grado di fairplay
Svolgere l'attività proposta con partecipazione, interesse e sviluppando autonomia	<u>Livello 1</u> L'alunno, solo se stimolato, partecipa alle lezioni manifestando occasionalmente interesse. È poco autonomo ed ha bisogno di essere sollecitato	<u>Livello 2</u> L'alunno partecipa in maniera parziale manifestando talvolta interesse alla lezione. Non ha bisogno di essere sollecitato per svolgere gli esercizi ma non è ancora del tutto autonomo	<u>Livello 3</u> L'alunno partecipa attivamente alla lezione inserendo anche dei contributi personali e manifestando un notevole interesse. Svolge gli esercizi in autonomia, aiutando anche i compagni in difficoltà

Valutazione sport individuali:

DESCRITTORI	INDICATORI		
Svolgere la sequenza di passi richiesta e l'intera coreografia che è stata insegnata	<u>Livello 1</u> Sa eseguire in maniera approssimativa la coreografia: non riesce a memorizzare la sequenza proposta, si muove in maniera disarmonica, non esegue i movimenti richiesti correttamente	<u>Livello 2</u> Sa eseguire in maniera discreta la coreografia: riesce a memorizzare solo alcune parti, solo in alcuni momenti è sciolto nei movimenti, esegue parzialmente i movimenti richiesti	<u>Livello 3</u> Sa eseguire correttamente la coreografia: riesce ad elaborare la sequenza autonomamente, esegue i movimenti in maniera fluida ed armonica, esegue correttamente tutti i movimenti richiesti
Muoversi in maniera armonica e coordinata in particolare interiorizzando il ritmo di movimento e sviluppare consapevolezza del movimento	<u>Livello 1</u> A volte sa esprimersi in modo sciolto e spontaneo: il movimento è rigido, si muove in maniera disarmonica ed il ritmo non è interiorizzato	<u>Livello 2</u> Sa esprimersi parzialmente in modo sciolto e spontaneo: il movimento è fluido solo in alcuni momenti, si muove in maniera armonica solo in alcuni tratti e riesce a volte ad andare a ritmo	<u>Livello 3</u> Sa esprimersi in modo sciolto e spontaneo: il movimento è fluido, si muove in maniera armonica per tutta la durata della sequenza con consapevolezza e buon ritmo di movimento
Interazione con i compagni: comunicare attraverso il corpo emozioni e stati d'animo	<u>Livello 1</u> Interagisce poco con i compagni: ha un atteggiamento di distacco rispetto al gruppo, partecipa poco ai lavori a coppie, non inserisce dei contributi personali durante l'esecuzione della sequenza. È poco comunicativo	<u>Livello 2</u> Interagisce parzialmente con i compagni: a volte riesce a restare inserito nel gruppo, solo in alcuni momenti è partecipativo nelle interazioni con il compagno, inserisce ogni tanto dei contributi personali durante l'esecuzione della sequenza. Talvolta esprime correttamente il movimento	<u>Livello 3</u> interagisce in maniera ottimale con i compagni : è ben inserito nel contesto del gruppo, interagisce in maniera attiva con il compagno cercando di coinvolgerlo nell'attività, inserisce costantemente dei contributi personali durante l'esecuzione della sequenza. Esprime e comunica correttamente con il corpo emozioni e stati d'animo
Svolgere l'attività proposta con partecipazione, interesse, sviluppando autonomia.	<u>Livello 1</u> L'alunno, solo se stimolato, partecipa alle lezioni manifestando occasionalmente interesse. È poco autonomo ed ha bisogno di essere sollecitato	<u>Livello 2</u> L'alunno partecipa in maniera parziale manifestando talvolta interesse alla lezione. Non ha bisogno di essere sollecitato per svolgere gli esercizi ma non è ancora del tutto autonomo	<u>Livello 3</u> L'alunno partecipa attivamente alla lezione, manifestando sempre un grande interesse e desiderio di imparare. Svolge gli esercizi in autonomia, aiutando anche i compagni in difficoltà.

Attività ritmica ed espressiva con la musica:

DESCRITTORI	INDICATORI		
Svolgere la sequenza di passi richiesta e l'intera coreografia che è stata insegnata	<u>Livello 1</u> Sa eseguire in maniera approssimativa la coreografia: non riesce a memorizzare la sequenza proposta, si muove in maniera disarmonica, non esegue i movimenti richiesti correttamente	<u>Livello 2</u> Sa eseguire in maniera discreta la coreografia: riesce a memorizzare solo alcune parti, solo in alcuni momenti è sciolto nei movimenti, esegue parzialmente i movimenti richiesti	<u>Livello 3</u> Sa eseguire correttamente la coreografia: riesce ad elaborare la sequenza autonomamente, esegue i movimenti in maniera fluida ed armonica, esegue correttamente tutti i movimenti richiesti
Muoversi in maniera armonica e coordinata in particolare interiorizzando il ritmo di movimento e sviluppare consapevolezza del movimento	<u>Livello 1</u> A volte sa esprimersi in modo sciolto e spontaneo: il movimento è rigido, si muove in maniera disarmonica ed il ritmo non è interiorizzato	<u>Livello 2</u> Sa esprimersi parzialmente in modo sciolto e spontaneo: il movimento è fluido solo in alcuni momenti, si muove in maniera armonica solo in alcuni tratti e riesce a volte ad andare a ritmo	<u>Livello 3</u> Sa esprimersi in modo sciolto e spontaneo: il movimento è fluido, si muove in maniera armonica per tutta la durata della sequenza con consapevolezza e buon ritmo di movimento
Interazione con i compagni: comunicare attraverso il corpo emozioni e stati d'animo	<u>Livello 1</u> Interagisce poco con i compagni: ha un atteggiamento di distacco rispetto al gruppo, partecipa poco ai lavori a coppie, non inserisce dei contributi personali durante l'esecuzione della sequenza. È poco comunicativo	<u>Livello 2</u> Interagisce parzialmente con i compagni: a volte riesce a restare inserito nel gruppo, solo in alcuni momenti è partecipativo nelle interazioni con il compagno, inserisce ogni tanto dei contributi personali durante l'esecuzione della sequenza. Talvolta esprime correttamente il movimento	<u>Livello 3</u> interagisce in maniera ottimale con i compagni: è ben inserito nel contesto del gruppo, interagisce in maniera attiva con il compagno cercando di coinvolgerlo nell'attività, inserisce costantemente dei contributi personali durante l'esecuzione della sequenza. Esprime e comunica correttamente con il corpo emozioni e stati d'animo
Svolgere l'attività proposta con partecipazione, interesse, sviluppando autonomia.	<u>Livello 1</u> L'alunno, solo se stimolato, partecipa alle lezioni manifestando occasionalmente interesse. È poco autonomo ed ha bisogno di essere sollecitato	<u>Livello 2</u> L'alunno partecipa in maniera parziale manifestando talvolta interesse alla lezione. Non ha bisogno di essere sollecitato per svolgere gli esercizi ma non è ancora del tutto autonomo	<u>Livello 3</u> L'alunno partecipa attivamente alla lezione, manifestando sempre un grande interesse e desiderio di imparare. Svolge gli esercizi in autonomia, aiutando anche i compagni in difficoltà.

DESCRITTORI	INDICATORI		
Guidare il compagno bendato	<u>Livello 1</u> L'alunno guida il compagno bendato ma non porta molta attenzione agli altri compagni, allo spazio e agli oggetti, rispettando poco le consegne date	<u>Livello 2</u> L'alunno guida il compagno bendato portando una discreta attenzione agli altri compagni, allo spazio e agli oggetti, rispettando le consegne date	<u>Livello 3</u> L'alunno guida il compagno bendato portando sempre attenzione agli altri compagni, allo spazio e agli oggetti, rispettando con grande rigore e precisione le consegne date
Essere guidati dai compagni non bendati	<u>Livello 1</u> L'alunno bendato a volte si lascia guidare e solo in parte si impegna e collabora nell'esecuzione dell'attività	<u>Livello 2</u> L'alunno bendato si lascia guidare, si impegna e collabora nell'esecuzione dell'attività	<u>Livello 3</u> L'alunno bendato si lascia guidare, rispettando correttamente quanto gli viene comunicato e collabora attivamente nell'esecuzione dell'attività, impegnandosi in ogni momento
Realizzare delle riflessioni personali	<u>Livello 1</u> L'alunno, solo se stimolato, partecipa alle riflessioni iniziali e finali inserendo un commento personale all'attività svolta	<u>Livello 2</u> L'alunno partecipa in maniera parziale alle riflessioni iniziali e finali, inserendo un commento personale all'attività svolta	<u>Livello 3</u> L'alunno partecipa attivamente alle riflessioni iniziali e finali inserendo un commento personale all'attività svolta, frutto di una accurata rielaborazione interna
Dare indicazioni, utilizzando il comando vocale, durante l'esecuzione del percorso	<u>Livello 1</u> L'alunno guida il compagno bendato, utilizzando il comando vocale in maniera approssimativa e dando indicazioni poco corrette	<u>Livello 2</u> L'alunno guida il compagno bendato, utilizzando il comando vocale in maniera complessivamente corretta ma poco precisa	<u>Livello 3</u> L'alunno guida il compagno bendato, utilizzando il comando vocale in maniera precisa e corretta

Griglie di valutazione delle prove di verifica:

Se la somma dei vari livelli corrisponde a 4 la valutazione è 6
Se la somma dei vari livelli corrisponde a 5 la valutazione è 6,5
Se la somma dei vari livelli corrisponde a 6 la valutazione è 7
Se la somma dei vari livelli corrisponde a 7 la valutazione è 7,5
Se la somma dei vari livelli corrisponde a 8 la valutazione è 8
Se la somma dei vari livelli corrisponde a 9 la valutazione è 8,5
Se la somma dei vari livelli corrisponde a 10 la valutazione è 9
Se la somma dei vari livelli corrisponde a 11 la valutazione è 9,5
Se la somma dei vari livelli corrisponde a 12 la valutazione è 10

Per le prove teoriche:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TEORICA

OBIETTIVO	DESCRITTORE	INDICATORI DI LIVELLO	PUNTI
<i>Prova in bianco</i>	<i>In bianco o evidentemente manomessa</i>		➤ 1
<i>Prova fuori traccia</i>	<i>Svolta ma senza alcuna attinenza con la consegna</i>		➤ 2
Conoscenza dei contenuti specifici e relativi al contesto	Il candidato conosce gli argomenti richiesti:	In modo gravemente lacunoso	➤ 3
		In modo generico, con lacune e scorrettezze	➤ 4
		In modo approssimativo e con alcune imprecisioni	➤ 5
		In modo essenziale e complessivamente corretto	➤ 6
		In modo completo ed esauriente	➤ 7
		In modo approfondito e dettagliato.	➤ 8
Competenze linguistiche e/o specifiche (correttezza formale, uso del lessico specifico)	Il candidato si esprime applicando le proprie conoscenze ortografiche, morfosintattiche, lessicali e di lessico specifico	In modo gravemente scorretto tale da impedirne la comprensione / in modo scorretto	➤ 2
		In modo scorretto / con una terminologia impropria	➤ 2,5
		In modo non sempre corretto ma globalmente comprensibile	➤ 3
		In modo semplice ma corretto	
		In modo per lo più appropriato	➤ 3,5
		In modo chiaro, corretto e appropriato	➤ 4
		In modo chiaro, corretto, scorrevole e con ricchezza lessicale / in modo completo e preciso	➤ 4,5
			➤ 5

capacità	- di sintesi	Nessi logici assenti, sintesi impropria, nessuna rielaborazione personale	➤ 0
	- logiche		
	- di rielaborazione	Nessi logici appena accennati, sintesi incompleta, scarsa rielaborazione	➤ 0,5
		Nessi logici esplicitati in modo semplice, sintesi non del tutto esauriente, rielaborazione meccanica	➤ 1
		nessi logici appropriati e sviluppati, sintesi efficace, rielaborazione con scarso senso critico	➤ 1,5
		coerenza logica, sintesi efficace e appropriata, rielaborazione critica e personale	➤ 2
			 /15

Camposampiero, 09/05/2024

Prof.ssa Annalisa Caicci

PROGRAMMA
QUADRO ORARIO: 48 ore su 66

Modulo/percorso formativo	Periodo	Ore dedicate allo sviluppo dell'argomento/modulo
Modulo n°1 - Madball: fondamentali di gioco e regole di gioco. Pickleball: Regole di gioco e tipi di lancio. Esercizi per il dritto, rovescio e smash. Kinball: teoria, tecnica e tattica di gioco, ruoli in campo e regolamento tecnico. Attività motoria ritmica con la musica e la palla	Settembre - Ottobre	14 ore
Percorso formativo PCTO sicurezza - Formazione e sicurezza in palestra: uscite di emergenza, prevenzione infortuni, ubicazione estintori e DAE, comportamento da tenere in caso di incendi, terremoti e alluvioni. Elementi di primo soccorso: i principali traumatismi.	Settembre-Ottobre	2 ore
Modulo n°2 - Attività motoria adattata: esercizi a coppie ed a piccoli gruppi con l'esclusione dell'afferenza visiva.	Ottobre – Novembre Dicembre	10 ore
Modulo n°3 - Lacrosse: teoria e tecnica di gioco. Fondamentali (passaggio, ricezione e tiro); semplici schemi di gioco. Regole di gioco.	Dicembre - Gennaio	8 ore
Modulo n°4 - Yoga: posizioni di base, esercizi di postura e di respirazione. Importanza del mantenimento corretto delle posizioni ed esercizi di controllo e di consapevolezza corporea. Saluto al sole. Importanza del core stability.	Febbraio-marzo	10 ore
Modulo n°5 - Basket fondamentali di gioco e regolamento tecnico. Terzo tempo e gioco 3vs 3.	Aprile	4 ore
Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico	48 ore	
Ore utilizzate per altre attività di arricchimento: - -----	48 ore	

CAMPOSAMPIERO, 09/05/ 2024

I rappresentanti di classe

Prof.ssa Annalisa Caicci



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "NEWTON-PERTINI"

Liceo Scientifico-Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate- Liceo Scientifico Sportivo
Liceo Scienze Umane opzione Economico Sociale-Liceo Linguistico
Istituto Tecnico Meccanica e Meccatronica, Informatica, Chimica, Materiali e Biotecnologie
Istituto Tecnico Amministrazione Finanza e Marketing-Sistemi Informativi Aziendali -Turismo
Istituto Professionale Industria e Artigianato per il Made in Italy



Via Puccini, 27 - 35012 Camposampiero (Padova) - tel. 049.5791003 - 049.9303425
c.f. 92127840285 - e-mail: pdis01400q@istruzione.it - pdis01400q@pec.istruzione.it - www.newtonpertini.edu.it

Classe 5^aE LSS

Relazione finale del docente - Anno Scolastico 2023-2024

Disciplina: Insegnamento RELIGIONE CATTOLICA

Prof. CASARIN VALERIO

Descrizione della classe alla luce degli obiettivi raggiunti in termini di comportamento, conoscenze, competenze, abilità

La classe 5E Liceo Scientifico Sportivo è formata da 28 alunni, (quattro alunni non si avvalgono dell'ora di IRC). Da un punto di vista disciplinare la classe, non ha mai dato problemi e in genere la correttezza non è mai venuta meno. La classe ha generalmente risposto in maniera sufficientemente adeguata alle proposte del docente, Gli alunni nel complesso si sono dimostrati abbastanza attenti e interessati agli argomenti loro proposti nonostante qualche studente abbia tenuto un'attenzione discontinua. Il rapporto relazionale si è mantenuto su livelli discreti.

Nuclei di apprendimento fondamentali disciplinari:

NUCLEI DI APPRENDIMENTO	
Contenuti	
1) Il mondo e la cultura giovanile 2) I diritti fondamentali della persona 3) Antisemitismo e shoah 4) Fede religiosa, ateismo, agnosticismo, indifferenza religiosa 5) Fondamenti etici della vita sociale	
Obiettivi di apprendimento	
Conoscenze	Conoscere le nozioni proposte relative ad alcuni fondamenti teologici-biblici. Saper produrre una riflessione critica e personale su una questione data. Conoscere le fondamentali nozioni di etica laica e cristiana. Conoscere le principali problematiche di tipo etico e culturale.
Abilità	Motivare le proprie scelte di vita attraverso il dialogo sincero e costruttivo con la visione cristiana del mondo. Ricondurre le problematiche legate allo sviluppo scientifico, economico, sociale e ambientale a documenti biblici e religiosi che offrano un punto di riferimento per la loro valutazione
Competenze	Saper accostare con spirito critico ma non pregiudiziale i contenuti religiosi loro proposti. Acquisire alcuni elementi di giudizio critico e di coscienza etica riguardo rilevanti fenomeni etico/culturali. Essere in grado di assumere una posizione sui diversi valori proposti sapendo motivare le proprie convinzioni

METODOLOGIE DIDATTICHE
Lezione frontale Lezione dialogata Dibattito in classe Approfondimenti individuali in classe Insegnamento per problemi: brainstorming, visione di documenti filmati e film inerenti agli argomenti trattati. Riflessione sviluppata attraverso piattaforma digitale
NUMERO E TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA
Non previste particolari momenti di verifica, ma la valutazione scaturisce dalla valutazione degli appunti e della loro completezza; dalla valutazione degli interventi (risposte a domande, interventi liberi di cui si valuta la coerenza e la profondità...)

Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico: 33

Materiali didattici: Testo adottato: A. Porcarelli, M. Tibaldi, *La sabbia e le stelle*, SEI

Camposampiero, 09/05/2024 Prof. Valerio Casarin

PROGRAMMA

- 1) ESPERIENZA DI AUTOCONSAPEVOLEZZA
Un identikit realistico (valori, hobbies, stili di vita) del giovane d'oggi;
La visione del mondo (l'etica) il comportamento sociale, il disagio giovanile;
Quali convinzioni e valori porre a fondamento di un mio e nostro futuro di giovani
incamminati verso l'età adulta.
- 2) I DIRITTI FONDAMENTALI DELLA PERSONA
Le giornate contro l'omofobia e la violenza sulle donne.
La giornata mondiale dei diritti umani
La giornata della legalità
- 3) FONDAMENTI ETICI DELLA VITA SOCIALE
Liberismo, collettivismo e pensiero sociale della Chiesa;
I principi della solidarietà e della sussidiarietà;
Fede ed impegno politico.
- 4) ANTISEMITISMO E SHOAH
Il valore del ricordo e il peso della storia nella società di oggi
- 5) LA RICERCA DI DIO NELLA SOCIETÀ MODERNA
Ateismo, agnosticismo, indifferenza religiosa
La religiosità giovanile
- 6) DISCUSSIONE SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

Camposampiero, 09/05/2024

Prof. Valerio Casarin



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE *"NEWTON-PERTINI"*

Liceo Scientifico - Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate - Liceo Scientifico Sportivo
Liceo Scienze Umane opzione Economico Sociale - Liceo Linguistico
Istituto Tecnico Meccanica e Meccatronica, Informatica, Chimica, Materiali e Biotecnologie
Istituto Tecnico Amministrazione Finanza e Marketing - Sistemi Informativi Aziendali - Turismo
Istituto Professionale Industria e Artigianato per il Made in Italy

Via Puccini, 27 – 35012 Camposampiero (Padova) – tel. 049.5791003 – 049.9303425
c.f. 92127840285 – e-mail: pdis01400q@istruzione.it – pdis01400q@pec.istruzione.it – www.newtonpertini.edu.it

Classe 5^aE LSS

Relazione finale del docente – Anno Scolastico 2023-2024

EDUCAZIONE CIVICA

Prof.ssa LUCIA FAGGION

Il gruppo classe, durante il triennio, ha manifestato grande interesse nei confronti delle attività e dei progetti proposti con partecipazione attiva e sensibile alle lezioni, raggiungendo, per quanto riguarda il profitto, risultati mediamente molto soddisfacenti.

Ore effettivamente svolte fino al 09 /05/2024: 38

Tipologie delle prove effettuate per le attività con valutazione

Prove scritte: strutturate, relazioni, powerpoint

Prove orali: colloquio

Metodologie: lezione frontale, lezione partecipata, brainstorming, debate

Materiali didattici: saggi ,riviste, video documentari, podcast hanno integrato e arricchito le spiegazioni

Spazi utilizzati: aule scolastiche, auditorium in caso di conferenze, spazi extrascolastici(Teatro Ferrari di Camposampiero, Casa di reclusione di Padova)

ATTIVITA'/PROGETTI	DOCENTE	NUMERO ORE	VALUTAZIONE(SI' / NO)
PRIMO PERIODO			
Consolidamento delle regole relative all'elezione e al ruolo dei rappresentanti di classe e degli studenti, svolgimento dell'elezione stessa	Docenti in orario	2	No
Progetto Scuola-Carcere "Nulla di ciò che è umano mi è estraneo" Riflessione sulla funzione rieducativa della pena ai sensi dell'articolo 27 della Costituzione italiana. Visione del film " Le ali della libertà"	Faggion Fraccalanza	9	Si (valutazione da entrambe le docenti)
Educazione alla legalità: relazione del referente di "Libera, Associazioni, nomi e numeri contro le mafie"	Fraccalanza	1	No
Percorso storico civico attraverso canti e inni italiani dal Risorgimento alla Seconda guerra mondiale	Fraccalanza	2	No
L'alienazione causata dal lavoro. Visione del film " Il giovane Marx"	Fraccalanza	2	No
Being citizens of the world Travelling in the Commonwealth Australia in the present days	Davirno	6	Si
TOTALE ORE PRIMO PERIODO	22		
TOTALE VALUTAZIONI PRIMO PERIODO		2	
SECONDO PERIODO			

Sport e Stati totalitari Visione di video su <i>YouTube</i> dibattito sul significato del boicottaggio olimpico nel corso della storia.	Faggion	3	Si
Giornata della Memoria: Visione dello spettacolo <i>THE HABER IMMERWAHR FILE – Scienza e nazionalismo nel dramma di Fritz Haber, Nobel dimenticato (2016)</i> al teatro Ferrari di Camposampiero	Fraccalanza	3	No
Il pacifismo di John Lennon e il ruolo della musica nel '900	Fraccalanza	1	No
La nozione giuridica di genocidio: il genocidio degli armeni	Fraccalanza	1	No
Giornata internazionale della donna Riflessione sulla parità di genere, in particolar modo nella Sanità pubblica	Faggion	1	No
Le olimpiadi di Berlino del 1936 Visione del film “ <i>Race, il colore della vittoria</i> ”.	Romanin	4	Si
“ <i>Il racconto di Cice</i> ” Storia di un internato militare Confronto con l'autrice del romanzo: prof.ssa Marta Cecchin	Fraccalanza	1	No
TOTALE ORE SECONDO PERIODO		14	
TOTALE VALUTAZIONI SECONDO PERIODO			3
TOTALE ORE			36
TOTALE VALUTAZIONI			5

Metodologie didattiche utilizzate durante l'insegnamento di educazione civica

Lezione frontale
 Lezione partecipata
 Esame di documenti
 Analisi di casi
 Debate
 Brainstorming
 Powerpoint

Tipologie delle prove di verifica utilizzate

I Periodo: 2 prove scritte

II Periodo: 3 prove scritte

Per la valutazione dei risultati di apprendimento si allega la griglia d'istituto

CLASSI QUINTE

COMPETENZE	INDICATORI DI COMPETENZA	DESCRITTORI	VOTO
Comunicare in modo costruttivo in ambienti diversi, mostrare rispetto ed empatia, comprendere punti di vista diversi ed essere disponibili al dialogo Saper perseguire il benessere fisico, psicologico, morale e sociale, anche evitando le dipendenze	Interagire in modo collaborativo, partecipativo e costruttivo nel gruppo, con i pari e con gli adulti. Agire in modo autonomo e responsabile Adottare uno stile di vita sano e corretto Essere in grado di cogliere la complessità dei problemi morali, sociali, politici, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate	AVANZATO: Interagisce in modo collaborativo, partecipativo e costruttivo nel gruppo. Gestisce in modo positivo la conflittualità e favorisce il confronto. Riconosce e persegue il benessere fisico, psicologico, morale e sociale	10-9
		INTERMEDIO: Interagisce in modo partecipativo nel gruppo. Gestisce in modo positivo la conflittualità ed è disponibile al confronto. Riconosce il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.	8-7
		BASE: Ha qualche difficoltà di collaborazione nel gruppo. Se guidato gestisce la conflittualità in modo adeguato. Riconosce, solo se guidato, il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.	6
		NON RAGGIUNTO: Interagisce con molta difficoltà nel gruppo. Ha difficoltà a riconoscere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.	5-4
Essere consapevoli del valore delle regole della vita democratica e scolastica Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sulla conoscenza di sé e degli altri e sul reciproco riconoscimento Conoscere le basi e la logica del diritto civile e/o economico	Essere consapevoli, mediante esperienza personale e approfondimento di contenuti, della necessità delle regole, alla base della convivenza civile, pacifica e solidale Saper adottare nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la convivenza civile, la tutela e il rispetto delle persone Essere in grado di comprendere il valore della vita democratica e scolastica	AVANZATO: Riconosce, rispetta e comprende le regole scolastiche e non scolastiche. Riflette e argomenta sulle situazioni problematiche che hanno fatto evolvere il diritto.	10-9
		INTERMEDIO: Riconosce, rispetta le regole scolastiche e non scolastiche. Partecipa al confronto sulle situazioni problematiche che hanno fatto evolvere il diritto.	8-7
		BASE: Conosce le regole scolastiche e non scolastiche. Riflette in modo guidato sulle situazioni problematiche che hanno fatto evolvere il diritto.	6
		NON RAGGIUNTO: Non sempre riconosce e rispetta le regole scolastiche e non scolastiche. Ha difficoltà a riflettere.	5-4
Tutelare gli ecosistemi e promuovere lo sviluppo socio-economico Essere in grado di orientarsi consapevolmente nei confronti dei risultati della ricerca tecnico-scientifica e delle sue ricadute nella vita quotidiana Rispettare e valorizzare i beni del patrimonio artistico	Saper rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo e migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità Essere consapevoli dell'importanza di preservare le risorse e di riciclare i rifiuti, all'interno di un modello di economia circolare Saper approfondire temi scientifici dai risvolti etici mantenendo un approccio privo di pregiudizi Saper valorizzare i beni che costituiscono il patrimonio artistico	AVANZATO: Riconosce gli ecosistemi presenti sulla Terra. È in grado di confrontare i risultati della ricerca tecnico-scientifica e delle sue ricadute nella vita quotidiana. Valorizza i beni del patrimonio artistico.	10-9
		INTERMEDIO: Riconosce gli ecosistemi presenti sulla Terra. Conosce i risultati della ricerca tecnico-scientifica e delle sue ricadute nella vita quotidiana. Riconosce il valore dei beni del patrimonio artistico.	8-7
		BASE: Non sempre è in grado di riconoscere i risultati della ricerca tecnico-scientifica e delle sue ricadute nella vita quotidiana. Se guidato riconosce il valore dei beni del patrimonio artistico.	6
		NON RAGGIUNTO: Fa fatica a confrontare i risultati della ricerca tecnico-scientifica e delle sue ricadute nella vita quotidiana. Dimostra incertezze nel riconoscere il valore dei beni del patrimonio artistico.	5-4
Utilizzare consapevolmente strumenti informatici del web	Conoscere e saper utilizzare in modo corretto ed efficace il web Conoscere ed essere in grado di scegliere i siti attendibili per una adeguata ricerca	AVANZATO: Riconosce le risorse e i rischi del web e gli elementi che individuano notizie e siti poco attendibili, sceglie quelli coerenti per una adeguata ricerca. Sa tutelare la propria sicurezza dei dati.	10-9

Interagire attraverso varie tecnologie digitali e individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto Saper interagire in modo consapevole e rispettoso, tanto in presenza quanto nei social	Saper rispettare la netiquette e conoscere i rischi del web	<u>INTERMEDIO</u>: Ricorre alle risorse del web attivando alcune attenzioni sulla attendibilità dei siti e sulla sicurezza dei dati.	8-7
		<u>BASE</u>: Ricorre alle risorse del web senza avere sempre chiari i rischi e i limiti di attendibilità. Se guidato, sa tutelare la propria sicurezza dei dati.	6
		<u>NON RAGGIUNTO</u>: Non è in grado di riconoscere le risorse e i rischi del web, per sé e per gli altri.	5-4

PARTE TERZA

Tracce delle simulazioni di prove scritte e relative griglie di valutazione

La simulazione di prima prova si effettuerà dopo il 15 maggio 2024

Griglia di valutazione del compito di Italiano — Tipologia A

Studente _____ Classe _____ compito del _____

	<i>indicatori</i>	<i>descrittori</i>	<i>esito</i>	<i>punti</i>
1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	• Il testo prodotto risulta attentamente pianificato?	assente 0,5 carente/inappropriata 2 limitato/incerto 4 complessivamente accettabile 6 buono/coerente 8 accurato/efficace 10	
	Coesione e coerenza testuale	• L'articolazione concettuale risulta chiara e coerente? • Sono usati correttamente i riferimenti pronominali e le ellissi? • C'è un uso di appropriati connettori testuali? • C'è coerenza nell'uso dei tempi verbali?		
2	Ricchezza e padronanza lessicale	• Il lessico usato è appropriato?	gravemente scorretto 2 con errori significativi 4 complessivamente accettabile 6 corretto/appropriato 8 efficace/consapevole 10	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	• Ortografia e morfologia sono corrette? • La sintassi è corretta? • La punteggiatura è corretta ed efficace?	gravemente scorretto 3 con errori significativi 6 complessivamente accettabile 9 corretto/appropriato 12 efficace/consapevole 15	
3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	• Lo studente fa uso di informazioni sulla realtà contemporanea e di conoscenze culturali pertinenti alla traccia prescelta?	assente/fuori tema 0,5 carente/lacunoso 5 limitato/stereotipato 10 complessivamente accettabile 15 buono/significativo 20 approfondito/efficace 25	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	• Lo studente mostra autonomia di giudizio?		
A1	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	• Lo studente rispetta i vincoli della consegna (puntualità rispetto alla singola domanda, indicazioni di lunghezza del testo, sintesi o parafrasi, rilevanze da evidenziare, ecc.)?	assente/fuori tema 0,5 consegna disattesa 1 consegna in gran parte disattesa 2 consegna disattesa in qualche aspetto 3 consegna essenzialmente rispettata 4 consegna puntualmente rispettata 5	
A2	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	• Il senso letterale complessivo del testo e la distribuzione dei temi nel testo sono compresi? • Sono comprese espressioni metaforiche, ellittiche, allusive segnalate nelle domande?	assente 0,5 mancata comprensione/lacunosa 4 incerto/scorretto 8 essenziale/con qualche inesattezza 12 corretto/completo 16 approfondito/esauriente 20	
	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	• Lo studente riconosce e definisce le scelte lessicali, stilistiche e retoriche dell'autore del testo? • Lo studente riconosce e definisce le tecniche proprie di un testo narrativo o le caratteristiche formali proprie di un testo poetico?		
A3	Interpretazione corretta e articolata del testo	• Lo studente produce un'interpretazione compatibile con dati testuali? • Interpretazioni e giudizi dello studente sono motivati? • Lo studente riferisce il testo al suo contesto storico e culturale?	assente 0,5 carente/lacunoso 3 limitato/stereotipato 6 essenziale, ma corretto 9 corretto/significativo 12 accurato/approfondito 15	
		<i>totale punti:</i>	<i>voto (in decimi):</i>	

Griglia di valutazione del compito di Italiano — Tipologia B

Studente _____ Classe _____ compito del _____

	<i>indicatori</i>	<i>descrittori</i>	<i>esito</i>	<i>punti</i>
1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	• Il testo prodotto risulta attentamente pianificato?	assente 0,5 carente/inappropriata 2 limitato/incerto 4 complessivamente accettabile 6 buono/coerente 8 accurato/efficace 10	
	Coessione e coerenza testuale	• L'articolazione concettuale risulta chiara e coerente? • Sono usati correttamente i riferimenti pronominali e le ellissi? • C'è un uso di appropriati connettori testuali? • C'è coerenza nell'uso dei tempi verbali?		
2	Ricchezza e padronanza lessicale	• Il lessico usato è appropriato?	gravemente scorretto 2 con errori significativi 4 complessivamente accettabile 6 corretto/appropriato 8 efficace/consapevole 10	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	• Ortografia e morfologia sono corrette? • La sintassi è corretta? • La punteggiatura è corretta ed efficace?	gravemente scorretto 3 con errori significativi 6 complessivamente accettabile 9 corretto/appropriato 12 efficace/consapevole 15	
3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	• Lo studente fa uso di informazioni sulla realtà contemporanea e di conoscenze culturali pertinenti alla traccia prescelta?	assente/fuori tema 0,5 carente/lacunoso 5 limitato/stereotipato 10 complessivamente accettabile 15 buono/significativo 20 approfondito/efficace 25	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	• Lo studente mostra autonomia di giudizio?		
B1	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	• La tesi sostenuta nel testo è riconosciuta correttamente? • Sono stati compresi gli argomenti e, se richiesto, le mosse argomentative dell'autore? • Sono state comprese allusioni, sottintesi, implicazioni suggerite dal testo?	assente 0,5 carente/fraintendimenti 3 limitato/con qualche errore 6 sostanzialmente corretta 9 buono/corretto/preciso 12 puntuale/articolato 15	
B2	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	• È esposta con chiarezza l'adesione o non adesione alla tesi dell'autore, o una tesi propria? • I giudizi che lo studente propone sono motivati? • Il commento dello studente segue un percorso coerente?	assente 0,5 incoerente/sconnesso 1 limitato/discontinuo 2 essenziale/lineare 3 equilibrato/coerente 4 articolato/efficace 5	
B3	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	• Il commento usa in modo pertinente informazioni ulteriori rispetto al testo della traccia? • Il commento usa riferimenti culturali pertinenti?	assente/fuori tema 0,5 incongruente/lacunoso 4 limitato/incerto/stereotipato 8 essenziale, ma corretto 12 corretto/significativo 16 accurato/approfondito 20	
		<i>totale punti:</i>	<i>voto (in decimi):</i>	

Griglia di valutazione del compito di Italiano — Tipologia C

Studente _____ Classe _____ compito del _____

	<i>indicatori</i>	<i>descrittori</i>	<i>esito</i>	<i>punti</i>
1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	• Il testo prodotto risulta attentamente pianificato?	assente 0,5 carente/inappropriata 2 limitato/incerto 4 complessivamente accettabile 6 buono/coerente 8 accurato/efficace 10	
	Coesione e coerenza testuale	• L'articolazione concettuale risulta chiara e coerente? • Sono usati correttamente i riferimenti pronominali e le ellissi? • C'è un uso di appropriati connettori testuali? • C'è coerenza nell'uso dei tempi verbali?		
2	Ricchezza e padronanza lessicale	• Il lessico usato è appropriato?	gravemente scorretto 2 con errori significativi 4 complessivamente accettabile 6 corretto/appropriato 8 efficace/consapevole 10	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	• Ortografia e morfologia sono corrette? • La sintassi è corretta? • La punteggiatura è corretta ed efficace?	gravemente scorretto 3 con errori significativi 6 complessivamente accettabile 9 corretto/appropriato 12 efficace/consapevole 15	
3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	• Lo studente fa uso di informazioni sulla realtà contemporanea e di conoscenze culturali pertinenti alla traccia prescelta?	assente/fuori tema 0,5 carente/lacunoso 5 limitato/stereotipato 10 complessivamente accettabile 15 buono/significativo 20 approfondito/efficace 25	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	• Lo studente mostra autonomia di giudizio?		
C1	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	• Il materiale proposto dalla traccia è stato compreso correttamente? • Il testo prodotto è coerente con la traccia proposta?	assente/fuori tema 0,5 consegna disattesa 2 consegna in gran parte disattesa 4 consegna disattesa in qualche aspetto 6 consegna essenzialmente rispettata 8 consegna puntualmente rispettata 10	
C2	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	• Il testo prodotto è sviluppato con un chiaro ordine concettuale? • Lo studente si esprime con chiarezza in ogni singolo passaggio? • Il testo prodotto ha una sensata scansione in capoversi o eventualmente in paragrafi titolati? • Lo studente motiva la sua adesione o la sua critica al testo proposto nella consegna?	assente/fuori tema 0,5 struttura incoerente 2 limitato/discontinuo 4 essenziale/lineare 6 buono/coerente 8 articolato/efficace 10	
C3	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	• Lo studente introduce riferimenti a conoscenze ed esperienze personali pertinenti alla traccia prescelta? • Lo studente si avvale di conoscenze acquisite nel corso dei propri studi e pertinenti alla traccia?	assente/fuori tema 0,5 incongruente/lacunoso 4 limitato/incerto/stereotipato 8 essenziale, ma corretto 12 corretto/significativo 16 accurato/approfondito 20	
		<i>totale punti:</i>	<i>voto (in decimi):</i>	

SIMULAZIONE ZANICHELLI 2024

DELLA PROVA DI MATEMATICA DELL'ESAME DI STATO

PER IL LICEO SCIENTIFICO

Si risolva uno dei due problemi e si risponda a 4 quesiti.

Problema 1

Considera la funzione

$$f_k(x) = \frac{x(2x + k)}{x^2 + k},$$

dove k è un parametro reale non nullo, e indica con γ_k il suo grafico.

1. Determina il dominio della funzione al variare di k e verifica che tutte le curve passano per il punto O , origine del sistema di riferimento, e che in tale punto hanno tutte la stessa retta tangente t .

2. Dimostra che γ_k e t per $k \neq -4 \wedge k \neq 0$ si intersecano in due punti fissi.

Fissato ora $k = 4$, poni $f(x) = f_4(x)$ e indica con γ il suo grafico.

3. Studia la funzione $f(x)$ e traccia il grafico γ .
4. Determina l'area della regione finita di piano R_1 delimitata da γ , dal suo asintoto orizzontale e dall'asse delle ordinate, e l'area della regione finita di piano R_2 delimitata da γ e dall'asse delle ascisse. Qual è la regione con area maggiore?

Problema 2

Considera la funzione

$$f(x) = \frac{a \ln^2 x + b}{x},$$

con a e b parametri reali non nulli.

1. Determina le condizioni su a e b in modo che la funzione $f(x)$ non ammetta punti stazionari. Dimostra poi che tutte le rette tangenti al grafico di $f(x)$ nel suo punto di ascissa $x = 1$ passano per uno stesso punto A sull'asse x di cui si chiedono le coordinate.
2. Trova i valori di a e b in modo che il punto $F(1; -1)$ sia un flesso per la funzione. Verificato che si ottiene $a = 1$ e $b = -1$, studia la funzione corrispondente, in particolare individuando asintoti, massimi, minimi ed eventuali altri flessi, e traccia il suo grafico.

D'ora in avanti considera fissati i valori $a = 1$ e $b = -1$ e la funzione $f(x)$ corrispondente.

3. Calcola l'area della regione finita di piano compresa tra il grafico della funzione $f(x)$, la sua tangente inflessionale in F e la retta di equazione $x = e$.

4. Stabilisci se la funzione $y = |f(x)|$ soddisfa tutte le ipotesi del teorema di Lagrange nell'intervallo $[1; e^2]$. Utilizza poi il grafico di $y = |f(x)|$ per discutere il numero delle soluzioni dell'equazione $|f(x)| = k$ nell'intervallo $[1; e^2]$ al variare del parametro reale k .

QUESITI

1. Dato il quadrato $ABCD$ di lato l , siano M e N i punti medi dei lati consecutivi BC e CD rispettivamente. Traccia i segmenti AM , BN e la diagonale AC . Indicati con H il punto di intersezione tra AM e BN e con K il punto di intersezione tra BN e AC , dimostra che:

a. AM e BN sono perpendicolari;

b. $\overline{HK} = \frac{2\sqrt{5}}{15} l$.

2. Nel riferimento cartesiano $Oxyz$ è data la superficie sferica di centro $O(0; 0; 0)$ e raggio 1. Ricava l'equazione del piano α tangente alla superficie sferica nel suo punto $P\left(\frac{2}{7}; \frac{6}{7}; \frac{3}{7}\right)$. Detti A , B e C i punti in cui α interseca rispettivamente gli assi x , y e z , determina l'area del triangolo ABC .

3. Andrea va a scuola ogni giorno con lo stesso autobus, dal lunedì al venerdì. Da una lunga serie di osservazioni ha potuto stabilire che la probabilità p di trovare un posto libero a sedere è distribuita nel corso della settimana come indicato in tabella.

Giorno	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
Probabilità p	10%	20%	30%	20%	10%

- a. Qual è la probabilità p_1 che nel corso della settimana Andrea possa sedersi sull'autobus almeno una volta?
- b. Sapendo che nell'ultima settimana Andrea ha trovato posto a sedere una sola volta, qual è la probabilità p_2 che questo si sia verificato di giovedì?
4. Dimostra che il volume massimo di una piramide retta a base quadrata inscritta in una sfera è minore di $\frac{1}{5}$ del volume della sfera.

5. Date le funzioni

$$f(x) = \frac{a-2x}{x-3} \quad \text{e} \quad g(x) = \frac{b-2x}{x+2},$$

ricava i valori di a e b per i quali i grafici di $f(x)$ e $g(x)$ si intersecano in un punto P di ascissa $x = 2$ e hanno in tale punto rette tangenti tra loro perpendicolari. Verificato che esistono due coppie di funzioni $f_1(x), g_1(x)$ e $f_2(x), g_2(x)$ che soddisfano le richieste, mostra che le due funzioni $f_1(x)$ e $f_2(x)$ si corrispondono in una simmetria assiale di asse $y = -2$, così come $g_1(x)$ e $g_2(x)$.

6. Determina il valore del parametro $a \in \mathbb{R}$ in modo tale che valga:

$$\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin x - x + ax^3}{2x(1 - \cos x)} = \frac{17}{6}.$$

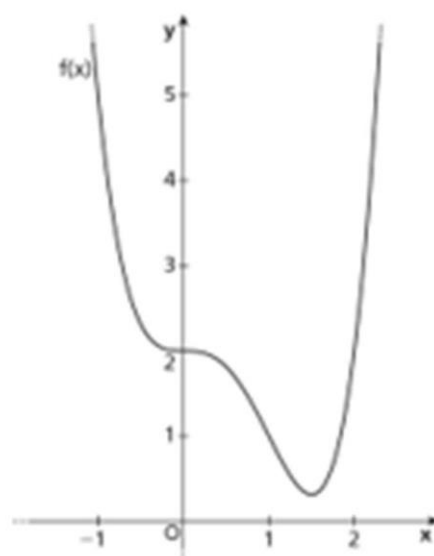
7. Data una generica funzione polinomiale di terzo grado

$$f(x) = ax^3 + bx^2 + cx + d,$$

dimostra che le rette tangenti al grafico in punti con ascissa simmetrica rispetto al punto di flesso x_f sono parallele tra loro.

Considera la funzione di equazione $y = -x^3 + 3x^2 - 2x - 1$ e scrivi le equazioni delle rette tangenti al suo grafico γ nei punti A e B , dove A è il punto di γ di ascissa -1 e B è il suo simmetrico rispetto al flesso.

8. In figura è rappresentato il grafico γ della funzione $f(x) = x^4 - 2x^3 + 2$.



Trova le tangenti inflessionali di γ , poi verifica che le aree delle due regioni di piano delimitate da γ e da ciascuna delle tangenti sono uguali.

Griglia di valutazione di seconda prova di matematica

COMMISSIONE

CLASSE

CANDIDATO/A:

Indicatori	Descrittori	punti
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari	- Analizza il contesto in modo superficiale o molto frammentario - Non individua i dati e le informazioni presenti nel testo - Non deduce, dai dati o dalle informazioni, il modello o le analogie, i teoremi e le proprietà matematiche che descrivono la situazione problematica.	1
	- Analizza il contesto in modo parziale - Deduce in parte o in modo non completamente corretto, dai dati numerici o dalle informazioni, il modello o le analogie, i teoremi e le proprietà matematiche che descrivono la situazione problematica	2
	- Analizza il contesto in modo completo, anche se non critico - Deduce quasi correttamente, dai dati numerici o dalle informazioni, il modello o le analogie, i teoremi e le proprietà matematiche che descrivono la situazione problematica - Effettua semplici collegamenti e adopera correttamente i codici grafico-simbolici	3
	- Analizza il contesto in modo completo e critico - Deduce correttamente, dai dati numerici o dalle informazioni, il modello, i teoremi e le proprietà matematiche che descrivono la situazione problematica - Effettua semplici collegamenti e adopera correttamente i codici grafico-simbolici	4
	- Analizza il contesto in modo approfondito, critico ed elaborato - Deduce correttamente e argomentando in modo esauriente, dai dati numerici o dalle informazioni, il modello, i teoremi e le proprietà matematiche che descrivono la situazione problematica - Effettua collegamenti significativi e adopera in modo corretto ed esauriente i codici grafico-simbolici	5
	PUNTI ASSEGNATI INDICATORE	
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta	- Individua una formulazione matematica non idonea, in tutto o in parte, a rappresentare la situazione problematica - Individua concetti matematici per lo più non coerenti con la situazione proposta - Non applica una strategia risolutiva idonea	1
	- Individua una formulazione matematica parzialmente idonea a rappresentare la situazione - Individua solo alcuni concetti matematici coerenti con la situazione proposta - Individua un procedimento risolutivo scorretto	2
	- Individua una formulazione matematica idonea a rappresentare la situazione, anche se con qualche incertezza - Individua i concetti matematici chiave per la risoluzione - Individua il procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata.	3
	- Individua una formulazione matematica idonea a rappresentare la situazione problematica - Individua e analizza i concetti matematici chiave per la risoluzione - Individua il corretto procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata	4

	• Individua una formulazione matematica idonea a rappresentare la situazione problematica e la giustifica • Individua e analizza i concetti matematici per la risoluzione • Individua e giustifica il corretto procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata	5
	• Individua una formulazione matematica idonea e ottimale a rappresentare situazione problematica e la giustifica in modo sicuro e dettagliato • Individua e analizza approfonditamente i concetti matematici per la risoluzione • Individua e giustifica il procedimento risolutivo ottimale richiesto dal tipo di relazione matematica individuata	6
	PUNTI ASSEGNATI INDICATORE	
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari	• Non è in grado di collegare i dati in una forma simbolica o grafica e di discutere la loro coerenza • Non è in grado di sviluppare il processo risolutivo	1
	• Fornisce una spiegazione parzialmente corretta del significato dei dati e/o delle informazioni presenti nel testo • È in grado solo parzialmente di impostare una strategia risolutiva	2
	• Fornisce una spiegazione corretta del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo • È in grado di risolvere la situazione problematica in maniera essenziale pur con qualche incertezza.	3
	• Fornisce una spiegazione corretta del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo • È in grado di risolvere la situazione problematica nei suoi aspetti fondamentali e di applicare le conoscenze in modo adeguato e di svolgere correttamente i calcoli	4
	• Fornisce una spiegazione corretta ed esaustiva del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo • È in grado di risolvere in modo approfondito la situazione problematica, di applicare le conoscenze in modo adeguato e svolgere i calcoli in modo corretto.	5
	PUNTI ASSEGNATI INDICATORE	
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema	• Giustifica in modo confuso e frammentato le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o dei teoremi, sia per il processo risolutivo adottato • Comunica con linguaggio matematico non adeguato i passaggi e le soluzioni ottenute, di cui non riesce a valutare la coerenza con la situazione problematica • Non formula giudizi di valore e di merito complessivamente sulla risoluzione del problema	1
	• Giustifica in modo parziale le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o dei teoremi, sia per il processo risolutivo adottato • Comunica con linguaggio matematico non adeguato i passaggi le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare solo in parte la coerenza con la situazione problematica • Formula giudizi molto sommari di valore e di merito complessivamente sulla soluzione del problema	2
	• Giustifica in modo completo le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o dei teoremi, sia per il processo risolutivo adottato • Comunica con linguaggio matematico adeguato anche se con qualche incertezza i passaggi e le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare la coerenza con la situazione problematica • Formula giudizi un po' sommari di valore e di merito complessivamente sulla soluzione del problema	3

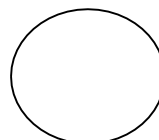
	• Giustifica in modo completo ed esauriente le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o dei teoremi, sia per il processo risolutivo adottato • Comunica con linguaggio matematico corretto i passaggi e le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare completamente la coerenza con la situazione problematica • Formula correttamente ed esaurientemente giudizi di valore e di merito complessivamente sulla soluzione del problema	4
	PUNTI ASSEGNATI INDICATORE	
	PUNTEGGIO TOTALE (SOMMA DEI PUNTEGGI PER CIASCUN INDICATORE)	

Camposampiero, 09/05/2024

Firma dei docenti del Consiglio di Classe

_____	_____
_____	_____
_____	_____
_____	_____
_____	_____
_____	_____
_____	_____

LA DIRIGENTE SCOLASTICA
dott.ssa Chiara Tonello



Timbro

